



REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI ROVIGO



COMUNE DI PORTO VIRO

- CODICE ISTAT 029052 -



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PARTE RISERVATA: RISORSE, PROCEDURE DI INTERVENTO, MODULISTICA E ALLEGATI

il Sindaco: Mario MANTOVAN

Anno: 2026

Rev. 2

*Il presente documento contiene anche dati classificati come "sensibili" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.)
Per nessun motivo andrà integralmente diffuso e divulgato a terzi, salvo necessità dettate dall'incarico affidato*



compilato da **STUDIO ADGEO - 35040 PONSO (PD)** - www.adgeo.it

segnatura: 769/26



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI PORTO VIRO (PROVINCIA DI ROVIGO)



PARTE 2: RISORSE, PROCEDURE DI INTERVENTO E ALLEGATI

RISERVATA AGLI OPERATORI - PARTE "C" DEL METODO AUGUSTUS

SEZIONE 4 - RISORSE, ELENCHI E PARTICOLARITÀ



Struttura comunale (persone, mezzi e sedi); ripartizione preliminare compiti delle Funzioni Augustus, per la preparazione in tempo di pace e per l'operatività in emergenza. Riferimenti pubblici o **riservati** delle risorse professionali, commerciali e imprenditoriali presenti sul territorio; contatti diretti del personale scolastico, delle Aziende fornitrici dei principali servizi; risorse sanitarie locali, etc. Organizzazioni di Volontariato di PC operative localmente: riferimenti, mezzi, competenze. Altri soggetti potenzialmente utili in emergenza.

Elementi sensibili del territorio ("**hotpoint**"): siti o bersagli da monitorare prioritariamente poichè, secondo l'evento, potrebbero generare criticità rilevanti.

Strutture che potranno diventare centri operativi in emergenza: luoghi di prima accoglienza o (A)ttesa, di (R)icovero e di Amma(S)samento delle risorse durante l'emergenza.

SEZIONE 5 - PROCEDURE



Vi si definisce il "**chi-fa-cosa-e-come**": allertamento, attivazione, istituzione del COC, compiti operativi, coordinamento e dislocamento risorse disponibili (Volontariato, mezzi, attrezzature).

Come comunicare gli eventi in atto. Regole d'impiego del Volontariato; **Matrici d'intervento (POS) in formato "checklist": riassumono le azioni da intraprendere per ogni scenario di evento considerato.**

SEZIONE 6 - ALLEGATI



Modulistica di pronto uso; tabelle (**alcune con dati riservati**); facsimili di comunicati ai Cittadini, Ordinanze e relazioni di evento. Banca dati GIS. Fonti principali utilizzate per la redazione del Piano.

- ⇒ Si consiglia di consultare il Piano dai file pdf per accedere direttamente ai [link web](#)
- ⇒ Il Piano è realizzato a fogli staccabili, per aggiornarlo facilmente (x sostituzione fogli);
- ⇒ Le pagine sono numerate progressivamente per ogni sezione (per facilità di aggiornamento);
- ⇒ **NB:** I limiti indicati nelle cartografie non vogliono prevedere e/o delimitare con precisione le aree potenzialmente interessate da eventi: indicano le zone soggette ai problemi più rilevanti in termini indiziari e di probabilità;
- ⇒ "**Safety&Security**": il Piano andrà diffuso ai Cittadini. Dato però che contiene anche informazioni potenzialmente riservate, come contatti diretti di persone e/o detentori di materiali; planimetrie con accessi di edifici strategici e scuole; individuazione e descrizione di siti sensibili ("**soft-target**"), non può essere totalmente reso pubblico. Le parti del documento che riguardano esclusivamente gli addetti ai lavori sono quindi **in colore rosso**
- ⇒ Documento protetto ai sensi della Legge 633/41 e ssmii. Qualsiasi riproduzione completa o parziale dei contenuti, dei modelli o delle procedure dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Autori.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



4. RISORSE E PARTICOLARITÀ



4.0. SOMMARIO <i>(questo foglio)</i>	<i>pag. 1</i>
4.1. REFERENTI PRINCIPALI - DISTRIBUZIONE DEL PIANO	2
4.2. RISERVATEZZA DEI DATI E DELLE PROCEDURE	3
4.3. STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	4
4.3.1. UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	4
4.3.2. AMMINISTRAZIONE COMUNALE - STRUTTURE E RISORSE OPERATIVE	5
4.3.3. LE “FUNZIONI” DEL COC	6
4.3.4. SEDI DEL COC	8
4.3.5. SERVIZI E INFRASTRUTTURE LOCALI - CONTATTI	10
4.3.6. RIGASSIFICATORE “ADRIATIC LNG”	11
4.4. RISORSE LOCALI - UMANE E MATERIALI	12
4.4.1. ATTREZZATURE E MATERIALI DEL COMUNE	12
4.4.2. VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	12
4.4.3. ATTREZZATURE DEL VOLONTARIATO	13
4.4.4. ASSOCIAZIONI CON VALENZA DI PROTEZIONE CIVILE	13
4.4.5. AVVISI ALLA POPOLAZIONE - MEGAFONIA MOBILE - DISPLAY STRADALI	14
4.4.6. EDIFICI SCOLASTICI, PUBBLICI O PRIVATI	15
4.4.7. RISORSE SOCIO-SANITARIE E ASSISTENZA ALLE PERSONE FRAGILI	17
4.4.8. AZIENDE ZOOTECHNICHE E ANIMALI VAGANTI	19
4.4.9. RISORSE COMMERCIALI E TECNICHE - LOCALI E/O SPECIALI	20
4.4.10. RUBRICA CONTATTI PRIVILEGIATI SERVIZI ESSENZIALI	21
4.5. POSSIBILI CRITICITÀ PRIORITARIE DA FRONTEGGIARE	22
4.6. AREE DI ATTESA, RICOVERO, AMMASSAMENTO	25

4.1. REFERENTI PRINCIPALI - DISTRIBUZIONE DEL PIANO

Il Piano è stato redatto dall'Amministrazione Comunale con il supporto dello [Studio ADGEO](#). E' affidato dal Sindaco al Responsabile Ufficio Comunale di Protezione Civile:



Comune di Porto Viro - Ufficio Segreteria e Affari Generali
 Piazza della Repubblica, 23 - 45014 Porto Viro (RO)
Responsabile Ufficio Protezione Civile: dott.^{ssa} Federica LAZZARIN
 Tel. 0426 325714 **cell. OMISSIS**
 e-mail: segreteria@comune.portoviro.ro.it FAX: /
 PEC Comune: comune.portoviro@cert.legalmail.it

Sindaco: Mario MANTOVAN		cell. OMISSIS (personale) sindaco@comune.portoviro.ro.it tel. 0426 325746 - 0426 325709
Vicesindaco: <i>in assenza del Sindaco ne esercita le funzioni</i>	Adam FERRO	OMISSIS (personale) ferro.adam@comune.portoviro.ro.it
Assessore:	Sante CREPALDI	OMISSIS (personale) crepaldi.sante@comune.portoviro.ro.it
Numeri comunali in Emergenza:	centralino comunale (<i>in orario ufficio</i>): 0426 325711	
	notturno e festivo (<i>alternativo</i>): 112 NUE	
	linea analogica base: /	
 Polizia Locale	Com^{te}. Michela TROMBIN	0426 325 786 cell. OMISSIS
 Carabinieri	Comando Stazione di Porto Viro	0426 631191 H24: 112
 Vigili del Fuoco	Distaccamento di Adria	0426 900404 H24: 115
 Gruppo comunale Volontari P.C.	Nerino TOMASI	servizio: 334 6628217 personale: OMISSIS e-mail: volontari.procivile@comune.portoviro.ro.it
 Servizio Protezione Civile Provincia di Rovigo	Telefono (<i>in orario di Ufficio</i>): 0425 386966 ÷ 386965	
	e-mail: protezione.civile@provincia.rovigo.it protezionecivile.rovigo@gmail.com	
	PEC: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it	
 Prefettura di Rovigo	telefono: 0425 428 511	
	e-mail: prefettura.rovigo@interno.it	
	PEC: protocollo.prefro@pec.interno.it	
 Protezione Civile Regione Veneto	numero di emergenza (H24/365): 800 990 009	
	e-mail: sala.operativa@regione.veneto.it	
	PEC: protezionecivile@pec.regione.veneto.it	
accesso al sistema WEBGIS		credenziali in possesso degli Operatori qualificati

REGISTRO DI DISTRIBUZIONE COPIE DEL PRESENTE DOCUMENTO:

DETENTORE	INDIRIZZO	REV.	anno	copie	formato
Comune di Porto Viro	Piazza della Repubblica, 23-Porto Viro	2	2026	1	cartaceo
Provincia di Rovigo - Servizio Provinciale di Protezione Civile	Via Grandi, 21 - 45100 Rovigo	2	2026	1	digitale
Prefettura ÷ Ufficio Territoriale del Governo di Rovigo	Via Ludovico Ricchieri detto Celio, 12, 45100 Rovigo	2	2026	1	digitale
Servizio Protezione Civile della Regione del Veneto	Via Paolucci, 34 - Marghera-Venezia	2	2026	1	digitale
/	/	/	/	/	/

Il presente Piano contiene anche dati classificati come "sensibili" ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e ssmmii. Per nessun motivo andrà integralmente diffuso e divulgato a terzi, salvo necessità dettate dall'incarico affidato.

4.2. RISERVATEZZA DEI DATI E DELLE PROCEDURE

Questa parte del Piano:

- descrive l'organizzazione, le risorse e i compiti attribuiti alla struttura comunale di Protezione Civile;
- individua le persone di contatto e le loro rispettive competenze nelle Organizzazioni di Volontariato e nelle principali Associazioni operative sul territorio;
- elenca nomi, numeri diretti e risorse di Enti, Ditte, Aziende di servizi, di attività rilevanti e sensibili, e collocazione di materiali e mezzi potenzialmente disponibili;

Per assicurare l'efficacia del Piano è opportuno che i nominativi dei Responsabili di Funzione, stante la dinamicità della struttura amministrativa e degli incarichi, siano aggiornati periodicamente con provvedimento amministrativo (*Decreto sindacale, Delibera di Giunta ...*), formati e informati sui loro compiti, ed eventualmente avvicendati in emergenza con Atto di nomina.

Il Sindaco potrà sempre avvalersi nel COC anche di altri soggetti competenti, nominati al bisogno (*per esempio: Comandante Carabinieri, delegato ULSS, Responsabile Genio Civile, delegati altre Organizzazioni, Referenti Ordini professionali, Responsabile Servizi Finanziari, etc.*).

Dati Personali: i riferimenti in colore rosso sono da intendersi riservati.

(p. es. nomi e numeri di tecnici o di persone non tenute a reperibilità; numeri personali di Volontari; numeri di Enti o Aziende riservati ai Pubblici Amministratori; riferimenti a Enti o Ditte censite negli elenchi, che in passato sono state interpellate per servizi analoghi e che potrebbero essere nuovamente utili in emergenza, etc.)

I dati riservati vanno custoditi dai Referenti operativi dei Servizi Comunali di Protezione Civile nel rispetto della Normativa sulla Privacy; periodicamente aggiornati, e non divulgati ai non aventi titolo.



Dati Sensibili: ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e delle ulteriori normative vigenti, nel Piano e nelle comunicazioni in emergenza **NON devono comparire liberamente** liste con nomi e informazioni di persone non autosufficienti. Sarà necessario concordare con l'ULSS, i Medici di Medicina Generale e i Servizi Sociali, detentori di tali informazioni, le procedure di elencazione di tali soggetti in caso di necessità.

NOTA: si ritiene come suggerimento della massima importanza che il Sindaco (o suo delegato), in particolare all'atto dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, contatti direttamente i referenti dei principali Enti e Servizi attivi sul territorio (*Consorzio di Bonifica, ENEL, Acquedotto, Genio Civile, distribuzione GAS....*), scambiando il numero di cellulare, in modo da poter conoscere e verificare di persona le principali criticità presenti, e poter stabilire, in caso di emergenza, un contatto diretto e immediato con chi dovrà intervenire sul territorio.

4.3. STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Sindaco non può essere esperto e operativo in ogni scenario prevedibile: il Comune potrà dotarsi, in “**tempo di pace**”, di un gruppo di lavoro consultivo e propositivo di carattere tecnico, che può prendere il nome di “*Comitato comunale di Protezione Civile*”. Di solito gli elementi del gruppo, formato da referenti interni competenti affiancati al bisogno da esperti esterni, fanno parte del COC.

In **emergenza** il Sindaco si avvarrà del COC (*organo tecnico*) per fronteggiare gli eventi, informare e sostenere la Popolazione, mantenere la continuità amministrativa e le comunicazioni con gli Enti sovraordinati.

4.3.1. Ufficio Comunale di Protezione Civile

Il Referente comunale di Protezione Civile (*RCPC*) in “tempo di pace” sarà l’affidatario del Piano, e informerà il Sindaco della necessità di aggiornarlo, anche con supporto di risorse esterne.

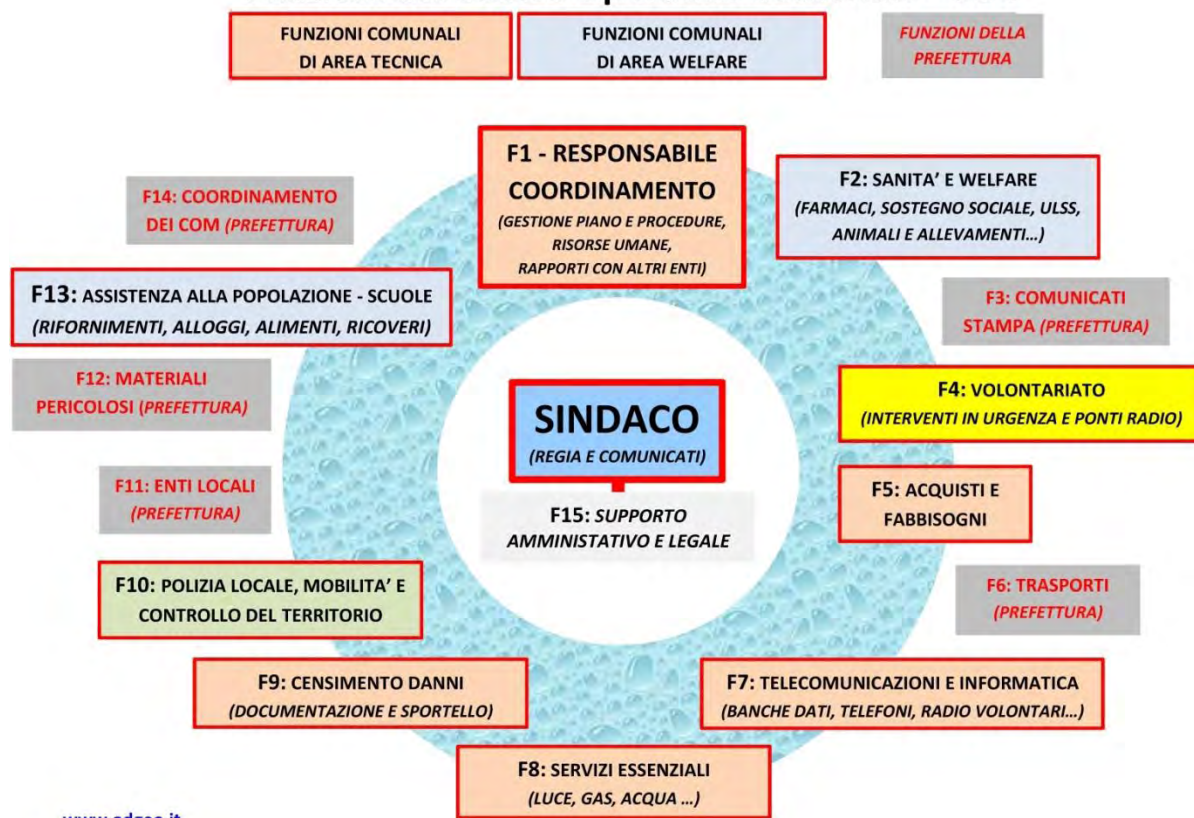
In emergenza supporterà il ruolo di regia del Sindaco, mantenendo il collegamento tra le varie Funzioni del COC - Archiverà i dati in arrivo, sia per monitorare l’evento e supportare le decisioni del Sindaco, sia per produrre i diari degli avvenimenti e i comunicati stampa.

Porto Viro appartiene al Distretto di Protezione Civile “**RO 1**”, che conta quattro Comuni (*Loreo, Rosolina, Porto Viro e Adria, Comune capofila*).

Se la Prefettura attiverà il COM/CCA, di cui Adria è sede predefinita, Porto Viro dovrà essere disponibile a operarvi in costante coordinamento.

La sede COM sarà comunque stabilita dal Prefetto in sede di evento.

Funzioni del Centro Operativo Comunale - COC



4.3.2. Amministrazione comunale - Strutture e Risorse operative

La struttura comunale è il primo strumento a disposizione del Sindaco, e rappresenta il primo sistema di comando e gestione dell'emergenza. Tutto il personale comunale costituisce parte integrante dell'organizzazione locale di Protezione Civile; l'Ufficio Protezione Civile ha il compito di pianificare le attività in tempo di pace e coordinarle in emergenza.

Comune di Porto Viro: sede amministrativa unica in Piazza della Repubblica, 23 - 45014 Porto Viro (RO) -
Sito: <https://comune.portoviro.ro.it/> - Centralino: 0426 325711
mail: segreteria@comune.portoviro.ro.it - PEC: comune.portoviro@cert.legalmail.it
Pagina social istituzionale: [/](#)

Altre strutture Comunali e servizi:

- magazzino comunale (*deposito mezzi e attrezzature*) presso Via Curiel civv.1 e 2;
- sede Volontari di Protezione civile, in via Argine Po, 52;
- ludoteca con biblioteca "*La Bottega di Pinocchio*" in via Piave, 19;
- biblioteca comunale (*ex macello*) in via Navi Romane;
- Museo delle Api, in località Ca' Cappellino;
- Museo della Corte Cà Cappello, nell'omonima località;
- Palestra Scuola Istituto Tecnico, in via G. Marconi, 2/11 località Contarina;
- Palestra Scuola Secondaria di I° Grado "Pio XII", in via A. Gramsci, 39 località Donada - *PRESENTI CHIAVI IN SEDE COMUNALE*;
- Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado, via Cavalieri di Vittorio Veneto, località Contarina;
- Palestra "*Monsignor Sante Tiozzo*", via Piave, 9 località Donada - *CHIAVI IN SEDE COMUNALE*;
- Palestra Scuola Primaria "*Aldo Moro*", via Nello Fregnan - *CHIAVI IN SEDE COMUNALE*;
- Cittadella dello Sport, in via Signoria
- Centro Sportivo "Luca Doni", in via Sette Mari
- Centro Sportivo "S. Pio X", in via degli Aceri, 6 località Taglio di Donada;
- Centro Sportivo Murazze, in via Murazze;
- Centro Sportivo Donada, in via Piave;
- Campo Sportivo Contarina, in via Cesare Battisti;

Strutture sovracomunali:

- magazzino idraulico AIPO, in via Argine Po, località Contarina
- magazzino provinciale, in via delle Industrie

I numeri di contatto dei Volontari di Protezione Civile NON SONO numeri di pronto intervento: rispondono i Volontari secondo disponibilità. Per richieste di soccorso fare riferimento al 115 dei VVF, al numero 0426 325711 del Comune di Porto Viro, oppure al 112 (NUE)

4.3.3. Le “FUNZIONI” del COC

La “Direttiva Augustus” prevedeva mansioni organizzate secondo **Funzioni di Protezione Civile nel COC**, che in emergenza andrà attivato **formalmente, immediatamente e per iscritto** secondo l'intensità dell'evento (*con Ordinanza e/o anticipata per le vie brevi con email, PEC o registrazione vocale alla Sala Situazioni Veneto, N° 800 990 009*). Le Funzioni potranno essere **accorpate**, affidandole a uno o più Responsabili, preliminarmente individuati con nota formale.

Preventivamente, o al verificarsi dell'emergenza, il Sindaco aprirà il **COC** e nominerà il personale che ritiene idoneo a gestire l'evento, anche esterno all'Amministrazione comunale (*linee guida Regione Veneto DGRV 573/2003, p.18*), affidandogli per tutto il tempo necessario, anche mediante turnazione **H24**, la responsabilità di mansioni così incardinate:

FUNZIONE		NOMINATIVO	COMPITI
S	Autorità Locale (presiede)	Sindaco	Nomina i Responsabili di Funzione, e avvia gli interventi urgenti atti a garantire la pubblica incolumità. Dirige le operazioni di soccorso e assistenza; firma le Ordinanze Contingibili e Urgenti, e vigila sulla loro attuazione. Avvia con F1, F2, F4, F10 e F13 azioni immediate a tutela della Popolazione. Dispone, <i>con eventuale supporto di F15, <u>l'allertamento preventivo e l'informazione</u></i> attraverso gli strumenti più idonei (<i>Social Media, comunicati stampa, sito Internet comunale, sistemi di messaggistica WEB/SMS, pannelli a messaggio variabile, megafonia stradale etc.</i>). Emette periodici comunicati di aggiornamento della situazione alla Popolazione e agli Enti sovraordinati.
(F1)	Funzione di Coordinamento e Pianificazione in Protezione Civile	Responsabile Servizio di PC	In “ tempo di pace ” detiene il Piano e ne cura la condivisione e l'aggiornamento. Predispone le dotazioni ordinarie del COC e i relativi sistemi di comunicazione (<i>telefoni, email..</i>). Gestisce le iscrizioni dei Referenti ai servizi di messaggistica del CFD, e il portale www.supportopcveneto.it . Predispone modulistica per Ordinanze, e fornisce cartografie a supporto alle altre Funzioni. E' responsabile della formazione preventiva, della fornitura di idonei DPI e della sicurezza d'impiego del Volontariato Organizzato. In emergenza : monitora le soglie di rischio, interpellando le componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione dei fenomeni e dei dati forniti dalle reti di monitoraggio. Mantiene i rapporti con i COC/COI limitrofi, con gli eventuali COM e la SALA regionale al numero H24 registrato 800 990 009 . Coadiuvava il Sindaco nell'individuare le priorità delle operazioni. Coordina la struttura comunale e le altre componenti del soccorso per garantire la continuità dei servizi in emergenza. Monitora e fa registrare le richieste o cessioni di aiuti, inoltrando le richieste urgenti alle altre Funzioni. Inoltra richieste di rinforzi agli Enti sussidiari. Individua, su indicazione degli Organi competenti, la necessità di evacuare la popolazione, facendo diramare l'allarme dalla F10 (Strutture Operative e Viabilità) . Supporta F5 (materiali) , F8 (servizi essenziali) e F13 (Assistenza alla popolazione) per allestire, presidiare e rifornire aree di Attesa , Ricovero e Ammassamento soccorsi (S). Coordina nel COC le Funzioni F2, F5 e F10 (per le rispettive competenze) , che dovranno, se necessario, attuare i piani di evacuazione, chiedendo eventualmente automezzi per il trasporto. Cura il funzionamento della logistica e delle mense nelle aree di ricovero, sia per le persone evacuate sia per Volontari e Operatori. Predispone, organizza e aggiorna gli Atti amministrativi e le Ordinanze. Registra le comunicazioni formali, gli interventi disposti dal COC e le azioni del personale volontario (<i>con F4</i>).
(F2)	Sanità Umana e Veterinaria Assistenza Sociosanitaria	Referente nominato	Supporta il Sindaco, <i>quale Autorità sanitaria locale</i> , per gli interventi praticabili di natura igienico-sanitaria. Mantiene contatto con chi detiene l'elenco delle persone inabili, ADI o con necessità elettromedicali domiciliari. Mantiene i rapporti con le strutture sanitarie pubbliche e private per eventuali ricoveri o trasferimenti di degenti e disabili, anche attraverso le Associazioni di volontariato abilitate (<i>Croce Verde, SOGIT etc.</i>). Coinvolge il personale medico e paramedico disponibile per portare assistenza alla Popolazione. Attiva il Piano Emergenze Sanitarie dell'ULSS. In emergenza : avvio immediato degli interventi di soccorso (<i>con F4 e F10</i>). Contatta ULSS e ARPAV per valutare la necessità di eseguire controlli sanitari ambientali (<i>epidemie, inquinamenti acqua-aria</i>) e, se necessario, per creare eventuali cordoni sanitari e/o Posti Medici Avanzati (PMA). Gestisce le necessità sanitarie della Popolazione nelle aree di Attesa e di Ricovero (supportata dal Volontariato) , attivandosi per fornire assistenza psicologica e sociale alle persone colpite. Organizza l'approvvigionamento di farmaci indispensabili, anche in via straordinaria. Provvede a coordinare il censimento di eventuali allevamenti colpiti da infezioni, coordinando eventuali interventi di contenimento.

(F4)	Volontariato	Coordinamento Volontari Organizzati	Controlla i requisiti di formazione e sicurezza (DPI) per l'impiego dei Volontari di PC. Supporta <u>tutte</u> le Funzioni COC per i servizi richiesti. Provvede al monitoraggio eventi e, se necessario, al primo Soccorso . Attiva canali radio (con F7). Supporta F1 per le attività di segreteria (*Sala Operativa*) e presidia le aree di Attesa ; se necessario, cura l'allestimento (con F13) delle aree di Ricovero e di Ammassamento (S), alla cui gestione collabora per la durata dell'emergenza. Registra le presenze dei Volontari, locali ed esterni. Compila le attestazioni per la richiesta Benefici (<i>in firma a Sindaco/Dirigente</i>).
(F5)	Risorse materiali	Referente nominato	Individua, censisce e rende disponibili le risorse umane, i mezzi e i materiali necessari per fronteggiare l'emergenza, sia dell'Ente sia di Aziende private. Mette a disposizione i veicoli per il trasporto di personale e, se necessario, per lo sgombero popolazione. Nel caso di insufficienza delle risorse utili avviserà il Sindaco, che ne farà richiesta al Prefetto. Manutenzioni nei campi. Emette ordini d'acquisto in somma urgenza per vestiario, cibi e bevande, oppure per attrezzature e materiali di carpenteria. Stesura di convenzioni. Approvvigionamento carburanti per mezzi, generatori e motopompe. Organizza la turnazione del personale operativo, tecnico e amministrativo.
(F7)	Comunicazioni	Referente nominato	Gestione piattaforme messaggi informativi. Mantiene i rapporti con i gestori di telefonia, richiedendone al bisogno il ripristino urgente o l'installazione di linee di emergenza. Sicurezza/recovery archivi comunali; attivazione rete informatica nel COC . Se necessario, di concerto con F4 (Volontariato ÷ Radioamatori) dispone l'installazione e l'esercizio di ponti radio. Provvede al mantenimento delle comunicazioni tra le aree di emergenza (<i>anche Via staffette - messi</i>).
(F8)	Servizi Essenziali	Referente nominato	Richiede il ripristino dei servizi quali acqua, elettricità, gas e reti di fognatura. Organizza l'allaccio dei campi. Mantiene le comunicazioni con i rappresentanti delle Aziende preposte alla gestione delle reti e, se necessario, ne richiede la presenza presso il COC per il coordinam. operativo.
(F9)	Censimento danni	Referente nominato	Raccolta e compilazione documentazione cronologica, fotografica e cartografica danni; raccolta segnalazioni di danno a persone e cose (<i>persone, animali, patrimonio immobiliare, attività produttive, beni culturali</i>). Distribuzione e compilazione schede di censimento spese e danni (<i>modulistica allegata, sito regionale, AEDES etc.</i>). Stesura di relazioni tecniche di evento. Mantiene contatti con F9Regione , ULSS, ARPAV e Professionisti per formare squadre di rilevatori esperti da inviare sui siti segnalati. Rapporti con i VVF per il censimento degli immobili da sottoporre a verifiche di agibilità e/o per l'individuazione di Ditte detentrici di materiali pericolosi. Verifiche tecniche alle infrastrutture, beni culturali, opere pubbliche, reti tecnologiche (<i>acqua, fognature, gas, energia elettrica, telefonia</i>) e allevamenti, avvalendosi di F2, F5, F8 e/o personale esperto.
(F10)	Strutture operative locali e Viabilità	Referente nominato	Coordina e gestisce la viabilità locale, con il supporto delle componenti preposte (<i>Polizia, Carabinieri, VVF, Guardia di Finanza, FFAA tramite la Prefettura</i>) per assicurare la mobilità in emergenza da/per le zone coinvolte. Chiusura della viabilità nelle zone inagibili (<i>"cancelli" e "zone rosse"</i>), predisponendo alternative atte a non congestionare il traffico sul territorio. Se necessario chiede alla Prefettura supporto aereo o anfibio per ricognizioni sulle aree colpite, o il blocco dei trasporti di merci pericolose. Supporta le strutture operative locali per l'eventuale sgombero delle abitazioni, e organizza un efficace controllo del territorio (<i>antisciacallaggio</i>). Assicura la scorta ai mezzi di soccorso e alle strutture preposte per l'aiuto alle popolazioni colpite. Coordina le attività di notifica urgente delle Ordinanze; collabora alle attività di diramazione dell'allerta e alla diffusione delle informazioni alla Popolazione. Coordina le operazioni di evacuazione. Sorveglianza presso le aree di Attesa e di Ricovero della Popolazione, tutelando le operazioni di affluenza verso le medesime. Gestione del Volontariato durante gli Eventi a Rilevante Impatto Locale.
(F13)	Assistenza alla Popolazione Attività Scolastiche	Referente nominato	Gestisce i fabbisogni materiali immediati della popolazione colpita: vitto, trasporti, vestiario e alloggi (<i>tramite strutture turistico-alberghiere, siti pubblici o privati per aree di Attesa e di Ricovero, valutando prima con F1 e F10 la sicura percorribilità delle strade di collegamento</i>). Si occupa dei servizi scolastici , organizzando e comunicandone la sospensione (<i>di concerto con Sindaco e F15</i>), oppure garantendone, per quanto possibile, la continuità presso edifici sostitutivi.
(F15)	Gestione Amministrativa	Referente nominato	Interroga l'Anagrafe per l'eventuale censimento della Popolazione colpita, anche come sezione distaccata. In emergenza può supportare il Sindaco per diramare le comunicazioni di aggiornamento della situazione. Mantiene le comunicazioni formali con gli Enti sussidiari (<i>Provincia, Prefettura, Regione e l'eventuale COM</i>). Cura la continuità amministrativa della struttura comunale.

4.3.4. Sedi del COC

Le Funzioni di Protezione Civile sono in capo al Settore I° Affari Generali - Segreteria del Sindaco e Protezione Civile, presso la sede Municipale di Piazza della Repubblica, 23 - tel. **0426 325711**.

Obiettivo del **Centro Operativo Comunale** è gestire l'emergenza, anche da prima che essa avvenga: avviare le Funzioni Augustus per garantire gli interventi di soccorso urgenti in tempi brevissimi (*meno di un'ora*), senza limiti di orario e in seduta permanente (*per le prime ore anche in assenza di aiuti sovraordinati*), assicurando per quanto possibile la continuità amministrativa degli Uffici (*anagrafe, catasto etc.*).

Il COC è tradizionalmente associato a un luogo fisico ove operare in presenza: tuttavia, considerate le caratteristiche di **“emergenza, urgenza e imprevedibilità”** tipiche degli scenari di Protezione Civile, e dopo l'esperienza della pandemia, è prevedibile e opportunamente pianificabile anche un **“COC virtuale”** in grado di garantire efficacia e operatività *online*.

Il personale comandato nel COC, *eventualmente* supportato dal Volontariato, avrà cura di mantenere aggiornato un **brogliaccio** con le annotazioni di evento (*operatore, data/ora, nome cognome indirizzo e telefono di chi ha chiamato - descrizione richiesta - tipo di disposizione emanata e Responsabile*).

Le attività saranno articolate su almeno tre spazi:

1) SALA OPERATIVA COC: luogo dove confluiscono le informazioni riguardanti l'emergenza.

In caso di emergenza sarà allestita una sala presso la Sala Consiliare del Municipio, ove sono disponibili le risorse necessarie per la gestione emergenze (*telefono, stampanti, internet, servizi etc.*);

2) SALA DECISIONI: luogo dove il COC assume le decisioni: Studio del Sindaco, in Municipio;

3) SALA TELECOMUNICAZIONI: luogo dove allestire gli apparati radio. Una stanza prossima al COC, ma separata (*per non disturbare le attività COC con comunicazioni radio ad alta voce*).

In caso di temporanea indisponibilità della sede predefinita, o per motivi di ottimizzazione delle risorse, s'individua come luogo fisico ove allestire il COC alternativo uno spazio nella sede operativa del Gruppo Comunale di Protezione Civile, in via Argine Po, 52.

Per esigenze di opportunità, o in caso di **Eventi a Rilevante Impatto Locale**, si potrà individuare una tenda/gazebo/automezzo attrezzato presso sito opportuno.

Come da Direttiva DPC 31/3/2015 *“Indicazioni ... per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento”*, il COC dovrà disporre di sezioni separate (*Funzioni-Radio-Filtro-Riunioni*), essere dotato dei servizi minimi di segreteria (*tavoli, cancelleria, telefoni, computer, internet, fotocopiatrice etc.*) e per il personale (*bagni, acqua potabile, riscaldamento etc.*). In caso di blackout dovrà essere servito da un generatore elettrico di adeguata potenza (*luce, servizi, riscaldamento*), possibilmente alimentato tramite linea sicura da commutatore esterno.

NEL CASO SI DEBBA ATTIVARE IL COC AL DI FUORI DELLA SEDE PREDEFINITA E' NECESSARIO DISPORRE DELLE CREDENZIALI DI ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (POSTA ELETTRONICA, PEC, ALBO PRETORIO), CHE DOVRANNO ESSERE DISPONIBILI, AL BISOGNO, AL RESPONSABILE DI PROTEZIONE CIVILE.

DOTAZIONI DI RIFERIMENTO DEL COC - CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- ☐ Spazi e arredi idonei; riscaldamento, illuminazione e servizi igienici;
- ☐ Piano Comunale di Protezione Civile con Cartografie;
- ☐ Computer - stampante - collegamento internet - fotocopiatrice;
- ☐ Brogliaccio per registrazione operatori di presidio, registro segnalazioni e azioni intraprese;
- ☐ e-mail e numeri telefonici “di ascolto” dedicati alla Popolazione e tra Enti;
- ☐ Sistemi di comunicazione radio;
- ☐ Chiavi per accesso a magazzini, aree di emergenza e zone sensibili;
- ☐ Sistemi di allertamento (*megafoni, credenziali sito internet comunale, pannelli, etc.*);
- ☐ (*eventuale*) generatore elettrico di emergenza.

PROCEDURA DI ALLESTIMENTO DEL COC - CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- 1 consentire l'accesso dei locali al personale richiamato. Detentori chiavi: Volontari, Responsabile Ufficio Tecnico - Sindaco - Polizia Locale;
- 2 predisporre la Sala Decisioni;
- 3 attivare la Sala Funzioni *dotata di telefono fisso e Computer*;
- 4 nel caso di COC virtuale *"online"*, attivare e assicurare i collegamenti tra le varie unità, sempre sotto la supervisione del Sindaco;
- 5 se ritenuto di attivare il servizio di radiocomunicazioni, consentire l'accesso alla sala radio. Secondo i casi, l'antenna potrà essere installata dalla finestra della stanza, oppure al piano terra (*mantenere da subito sgombro con transenne o nastro bicolore uno spazio per posizionare il traliccio provvisorio*);
- 6 nel caso di COC *"gravi eventi"*, dopo aver verificato l'agibilità del sito, transennare immediatamente lo spazio per evitare che sia occupato da automezzi e/o persone estranee, e installare con urgenza una tenda - ufficio **"COC mobile"**, che dovrà disporre di sezioni separate (*Funzioni-Radio-Segreteria-Riunioni*), ed essere dotata di servizi (*tavoli, cancelleria, telefoni, computer, internet, fotocopiatrice etc.*), possibilmente recuperati *"in sicurezza"* dalla sede comunale. Provvedere alla fornitura elettrica di emergenza (*subito*) con generatore, (*poi*) con allacciamento ai punti luce presenti in loco. Ricognizione dei punti di allacciamento a fognatura e acquedotto.
Primaria operazione di recupero in sicurezza dal Municipio, se inagibile: il sistema informatico, con Anagrafe e Catasto.
- 7 predisporre un filtro di accesso alle aree sensibili (COC, sala radio, sala operativa, eventuali aree parcheggio per esigenze speciali) per regolare l'afflusso della Popolazione, che andrà invece instradata verso le aree di attesa.



dislocazione COC presso la Sala Consiliare in Municipio

4.3.5. Servizi e infrastrutture locali - CONTATTI

Fornitura energia elettrica

Per guasti sulla rete principale: e-distribuzione, Numero verde **803 500 (H24)**

OMISSIS

OMISSIS

La manutenzione ordinaria rete comunale pubblica illuminazione e semafori è affidata alla Ditta esterna **OMISSIS**

Spazzamento neve

Il Comune non è attualmente provvisto di Piano Neve; svolge comunque, anche con mezzi e personale proprio, azione preventiva nei periodi di formazione di ghiaccio e neve sulla viabilità comunale. Per lo spargimento di sale stradale o lo spazzamento neve, se necessario, sono chiamate a supporto le Ditte specializzate a rotazione d'incarico e/o le organizzazioni di volontariato. Il servizio viene svolto sulle strade comunali, escluse le strade provinciali, con priorità per le strade che collegano il centro alle frazioni e la viabilità più vulnerabile; successivamente si provvede ad aprire le strade secondarie che conducono alle contrade sparse e alle abitazioni isolate.

Servizio in capo all'Ufficio Tecnico Comunale, tel. 0426 325778.

Gestione del verde pubblico

Il Comune svolge, anche con mezzi e personale proprio, manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico. In caso di grave evento meteorologico, quando occorre rimuovere alberature pericolose e trasportarle in somma urgenza presso siti opportuni, possono intervenire, se abilitati e attrezzati, i Volontari di Protezione Civile. Oppure può essere interpellata la Ditta affidataria.

Servizio in capo all'Ufficio Tecnico Comunale, tel. 0426 325778.

Raccolta rifiuti

La raccolta rifiuti è in capo alla Società ECOAMBIENTE Srl - telefono uffici 0425 28878 - www.ecoambienterovigo.it - numero verde **800 186622** - sportello in Piazza della Repubblica, 14. A Porto Viro è presente l'ecocentro, in via Cà Contarini.

Area deposito temporaneo alberature schiantate

In caso di eventi temporaleschi violenti, con necessità di imprescindibile e urgente rimozione alberature schiantate, l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0426 325778) individuerà aree pubbliche prossime alle zone maggiormente colpite, rendendo eventualmente disponibili, se valutato necessario, cassoni di raccolta.

In via preliminare si individuano spazi presso l'Ecocentro di Porto Viro, in via Cà Contarini.

Gli stessi siti potranno essere individuati come deposito temporaneo di masserizie anche in caso di allagamento edifici - da concordare con Azienda rifiuti le modalità di collocamento a discarica.

Distribuzione gas

Esercente del servizio reti primarie: SNAM Rete Gas - Servizio Guasti (H24) **800 970 911**

Esercente del servizio: AP RETI GAS spa - n° verde Servizio guasti **800 984 040 (H24/7)**

Telecomunicazioni

Esercente delle reti: TIM SpA - per segnalazioni danni alle linee: **800 415 042** o 115 (VVF).

Numero TIM Assistenza Scavi linee interrate e tracciamento guasti: **800 133 131**

Acquedotti e fognature

Esercente del servizio: AcqueVenete SpA - Per richieste di interventi su rete idrica e fognaria si fa riferimento al n° verde Servizio guasti **800 632 432** - attivo H24/7gg

Servizio Refezione scolastica

Il Comune, attraverso l'Ufficio Scuola (Tel. 0426 325734 - 0426 325731) gestisce la refezione scolastica.

Servizio Scuolabus

Il servizio di trasporto scolastico è gestito dall'Ufficio Scuola (Tel. 0426 325734 - 0426 325731).

4.3.6. Rigassificatore “Adriatic LNG”

Al largo della costa di Porto Viro, circa 15 km dalla battigia, si trova la piattaforma a mare del rigassificatore “Adriatic LNG”, azienda a [Rischio Incidente Rilevante](#) con PEE (competenza Prefettura, PEE pubblico nella cartella “FONTI” del presente documento).

Sito: www.adriaticlng.it/ - PEC: terminale.gnl.adriatico@pcert.postecert.it

OMISSIS

OMISSIS

Sala operativa a Porto Viro loc. Cà Cappello (*base a terra*) tel. 0426 361612 - Sala Operativa del Terminale tel. 0426 361201.

4.4. RISORSE LOCALI - UMANE E MATERIALI

4.4.1. Attrezzature e materiali del Comune

Il Comune di Porto Viro dispone direttamente di Operatori qualificati e mezzi tecnici per l'operatività in emergenza. In caso di necessità, i responsabili di funzione contattano il personale di turno - reperibile - disponibile.

Le chiavi non sono ordinariamente in possesso dei Volontari di Protezione Civile

Magazzino comunale in Via Curiel civv. 1 e 2 (può contenere presidi utili per fronteggiare le emergenze come transenne etc.)

Referenti in possesso di chiavi:

OMISSIS

Nel magazzino e nelle rimesse comunali sono custoditi i mezzi operativi:

Descrizione	Targa	Note
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

4.4.2. Volontari di Protezione Civile

Nel Comune di Porto Viro è operativa l'[Organizzazione di Volontariato](#):

PCVOL-05-B-1155-RO-07 - Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Porto Viro

- Cellulare di contatto del Gruppo: /
- Posta elettronica del Gruppo: volontari.procivile@comune.portoviro.ro.it
- Sede operativa in via Argine Po, 52 (c/o sede AIPO)
- magazzino-deposito attrezzature: via Argine Po, 52;
- Telefono di contatto Volontari: 334 662 8217
- Coordinatore protempore è il sig. Nerino TOMASI
- **Cellulare di contatto Coordinatore (personale): 320 8436175**
- Social: www.facebook.com/profile.php?id=100064539018113

I numeri di contatto dei Volontari di Protezione Civile NON SONO numeri di pronto intervento: rispondono i Volontari secondo disponibilità. Per richieste di soccorso fare riferimento al 115 dei VVF, al numero 0426 325711 del Comune di Porto Viro, oppure al 112 (NUE)

Sempre a Porto Viro ha sede dal 2016 l'[Organizzazione di Volontariato](#) specialistica:

PCVOL-05-A-3238-RO-16 - Gruppo Soccorso Delta Dog

- Cellulare di contatto del Gruppo: 366 295 9066
- sede: via Cao Marina, 19
- Posta elettronica del Gruppo: info@deltadog.org
- Sito: www.deltadog.org
- Social: www.facebook.com/p/Gruppo-Soccorso-Delta-Dog-OdV-100064900021399/

4.4.3. Attrezzature del Volontariato

Nella sede operativa di via Argine Po, 52 sono custoditi i materiali, mezzi d'opera e risorse nella disponibilità dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che sono responsabili della loro manutenzione ordinaria e, in caso di evento, del loro utilizzo nei limiti d'impiego.

Accesso al magazzino: *Responsabili Gruppo - Ufficio Protezione civile.*

Responsabile Operativo Gruppo **OMISSIS**

L'elenco aggiornato mezzi e materiali è contenuto nel sito www.supportopcveneto.it

4.4.4. Associazioni con valenza di Protezione Civile

L'elenco delle Associazioni riconosciute dal Comune di Porto Viro si trova sul sito comunale, pagina comune.portoviro.ro.it/documento_pubblico/albo-delle-associazioni-del-comune-di-porto-viro/

Alcune di queste possono essere convocate dal COC per collaborare in emergenza, fornendo supporto logistico e operativo (*nel rispetto delle Normative sulla sicurezza e delle specifiche competenze*):

Associazione	Risorsa	Referente	Telefono/Cellulare/email
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CONTARINA APS	Supporto operativo	OMISSIS	OMISSIS
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DONADA APS	Supporto operativo	OMISSIS	OMISSIS
GRUPPO MISSIONARIO SAN GIUSTO	Assistenza umanitaria con distribuzione beni prima necessità	OMISSIS	OMISSIS
ANCESCAO	Accoglienza diurna, Distribuzione alimenti, Distribuzione pasti caldi, Trasporto	OMISSIS	OMISSIS
CARITAS DIOCESANA PARROCCHIALE SCALON	Assistenza umanitaria con distribuzione beni prima necessità	OMISSIS	OMISSIS
BANCO DI SOLIDARIETA' BEATA MADRE TERESA DI CALCUTTA ONLUS	Assistenza umanitaria con distribuzione beni prima necessità	OMISSIS	OMISSIS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	Supporto operativo	OMISSIS	OMISSIS
ASSOCIAZIONE PORTO AIUTO	Assistenza umanitaria con distribuzione beni prima necessità	OMISSIS	OMISSIS
SOLIDARIETA' NAZIONALE	Assistenza umanitaria con distribuzione beni prima necessità	OMISSIS	OMISSIS

4.4.5. Avvisi alla Popolazione - Megafonia mobile - Display stradali

Compito primario del Sindaco è l'informazione alla Popolazione:

- **PREVENTIVA** in "tempo di pace" (*c'è un Piano!*): diffondendone i contenuti pubblici con opuscoli, incontri formativi, cartellonistica verticale di emergenza, sistemi di allertamento preventivo e, fondamentale, la gestione tempestiva ed efficace dei Social;
- **IN EMERGENZA**, quando un avviso tempestivo può salvare vite umane e limitare i danni.

Gli strumenti disponibili per diffondere comunicazioni urgenti a Porto Viro sono:

- la home-page del sito Internet istituzionale www.comune.portoviro.ro.it/
- al bisogno, auto della Polizia Locale dotata di livrea segnalatrice con altoparlanti;
- auto dei Volontari di Protezione Civile sulla quale si possono installare megafoni;
- manifesti eventualmente affissi in punti chiave del Comune e nelle **Aree di Attesa**.

E' essenziale attuare in emergenza azioni di comunicazione diretta alla Popolazione e agli operatori economici, con i canali possibili e disponibili:

- avvisi e comunicati sul sito Internet comunale e sui **Social** (*Facebook, Instagram, WhatsApp, Telegram ...*);
- percorrere le strade con un mezzo dotato di **altoparlanti** (*megafonia mobile - organizzare i percorsi stradali con la cartografia del Piano per garantire la piena copertura del territorio*);
- affissione comunicati scritti su spazi comunali (*aree di Attesa, bacheche, scuole, esercizi pubblici...*);
- prevedere "al bisogno" l'uso civile dei campanili per diffondere messaggi sonori.

Caratteristiche del messaggio di Emergenza (*vedi traccia-facsimile nel DVD del Piano*): a chi si rivolge il messaggio? Evento trattato? Area colpita?

Fondamentale dare informazioni non contraddittorie: certezza, chiarezza e semplicità del messaggio, empatia del messaggio, lunghezza limitata del messaggio, gestire le informazioni che ancora non si conoscono o si conoscono parzialmente;

Errori comunicativi da evitare: incrocio e sovrapposizione di messaggi; confusione; ritardi nelle informazioni, specie nelle prime fasi; evitare di creare panico, ma altrettanto di minimizzare l'evento in atto. Mirare a una "**preoccupazione informata e vigile**".

- È in fase di avanzata sperimentazione il Sistema Nazionale di Allarme Pubblico **IT-alert**, che diramerà ai telefoni cellulari presenti in una determinata area geografica messaggi utili in caso di gravi emergenze o eventi catastrofici imminenti o in corso. Il messaggio sarà ricevuto da chiunque si trovi nella zona interessata dall'evento calamitoso, indipendentemente dalla sottoscrizione o meno del servizio, con informazioni sulle condizioni di rischio e relative misure di autoprotezione da adottare.

In caso di grave emergenza:

- Radio e TV private locali (**riferimenti aggiornati da chiedere a F3 CCS Prefettura**);
- Dai Campanili, tramite suono delle "campane a martello", previo accordo con la Diocesi e adeguata informazione preventiva alla Popolazione.

4.4.6. Edifici scolastici, pubblici o privati



A Porto Viro risultano 11 plessi scolastici, tra pubblici e privati (*situazione aggiornata sedi ed edilizia scolastica su: unica.istruzione.gov.it*).

Il coordinamento è in capo all'Ufficio Scolastico Territoriale, Sede di Rovigo, via Don Giovanni Minzoni, n°15 - Contatti: tel. 0425 427517 - URP: 0425 427511 - PEC: uspro@postacert.istruzione.it - mail: usp.ro@istruzione.it

I Dirigenti dei singoli Istituti possono variare periodicamente (*in genere ogni 1° settembre*): i nominativi aggiornati potranno essere ottenuti dall'Ufficio del Dirigente Provinciale.

Dirigente dell'USP di Rovigo: **OMISSIS**

Situazione per l'anno scolastico corrente:

Scuole per l'Infanzia private/paritarie

- Scuola Infanzia paritaria "Maria Immacolata" - Piazza De Gasperi, 1 - Tel. 389 938 8468 - mail: / - PEC: scuolainfanziamariaimmacolata@pec.it - sito: www.fismrovigo.it/scalon
OMISSIS
- Scuola Infanzia paritaria "Maria Arcangeli" - Via XXIV Maggio, 50 - Tel. 0426 632 619 - mail: sc.arcangeli@libero.it - PEC: sc.arcangeli@pec.it
OMISSIS
- Scuola Infanzia paritaria "Santa Maria Assunta" - Via degli Aceri, 47 - gestita dall'Associazione "Il Giardino blu onlus" - Tel. 0426 631827 e 351 7937196 - mail: info@ilgiardinoblu.com - PEC: ilgiardinoblu@legalmail.it - social: www.facebook.com/InfanziaSantamariassuntagliodidonada
OMISSIS

Istituto Comprensivo Statale di Porto Viro

Sede e Dirigenza: via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 - Porto Viro.

Tel. 0426 631 742 - mail: ROIC80600D@istruzione.it PEC: roic80600d@pec.istruzione.it - sito: www.icportoviro.edu.it

Plessi totali n° 6 (*tutti a Porto Viro*)

Dirigente scolastico: **OMISSIS**

Persone in grado di aprire i locali per eventuali esigenze straordinarie:

OMISSIS

Plessi:

Scuola dell'Infanzia Contarina: via Nello Fregnan, 15 - tel. 0426 325790

OMISSIS

Scuola Primaria (elementare) "Mons. Sante Tiozzo", via Piave, 12 - tel. 0426 631960

OMISSIS

Scuola Primaria (elementare) "Moro Aldo": via Fregnan, 15 - tel. 0426 631074

OMISSIS

Scuola Primaria "Capato Cesare Torquato": via Malipiera, 37 - tel. 0426 321969

OMISSIS

Scuola Secondaria di primo grado (*media*) "San Domenico Savio - Contarina": via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 - tel. 0426 631 742

OMISSIS

Scuola Secondaria di primo grado (*media*) “Pio XII - Donada”: via Gramsci, 39 - tel. 0426 323016

OMISSIS

Scuole Secondarie di II° grado (*Superiori*)

I.I.S. Cipriani-Colombo - sede in via Aldo Moro, 1 - Adria - sito: www.iisciprianicolombo.edu.it/

tel. 0426 900220 - mail: rois01300r@istruzione.it - PEC: ROIS01300R@pec.istruzione.it

Plessi totali n° 3 (*di cui 1 a Porto Viro e 2 in Adria*)

Dirigente scolastico: **OMISSIS**

Persona di primo contatto: (DSGA) **OMISSIS**

- Sede di Porto Viro (Istr. Tecnica) in via Marconi, 2 - tel. 0426 321 876

Complessivamente vi operano: **OMISSIS**

Persone in grado di aprire i locali per eventuali esigenze straordinarie:

OMISSIS

OMISSIS

4.4.7. Risorse Socio-Sanitarie e Assistenza alle Persone Fragili

L'Azienda ULSS 5 "Polesana" serve la Provincia di Rovigo; comprende circa 240.000 abitanti e ha sede in Viale Tre Martiri a Rovigo. Centralino: 0425 3931 - URP: 0425 394151 - 0425 394812 - sito: www.aulss5.veneto.it

In emergenza i **Soccorsi Sanitari** sono coordinati dal **Numero 118**, servizio in grado di garantire, in urgenza, l'invio immediato di mezzi di soccorso per l'assistenza immediata e il trasporto in ospedale. Situazione aggiornata in tempo reale degli affollamenti ai Pronto soccorso: salute.regione.veneto.it/servizi/situazione-nei-pronto-soccorso

I Servizi d'interesse in Protezione Civile sono in capo al **Dipartimento di Prevenzione**, sede centrale di Rovigo. Telefono 0425 393763.

Per gli aspetti **Ambientali e Sanitari** è competente il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (**SISP**) - telefono segreteria 0425 393763 - 0425 393764.

Il servizio di reperibilità medica H24 del SISP è competente a eseguire prestazioni in materia di polizia mortuaria e per emergenze di malattie infettive. Si contatta tramite i centralini degli ospedali di Trecenta, Rovigo o Adria.

In materia di **Igiene e sicurezza degli Alimenti e Bevande** è competente il **SIAN**; telefono segreteria 0425 394702 - 0425 393763 - 0425 393764.

Per ottenere l'elenco aggiornato **delle persone fragili** con maggiori bisogni assistenziali, categorizzate per gravità (*rosso, giallo, verde, bianco*), assieme alle caratteristiche sociosanitarie utili per definire dove è opportuno che siano trasportate, contattare:

- **Servizi Sociali comunali** (*Funzione 2 del Piano*) e Anagrafe (*Funzione 15*);
- **Distretto Socio Sanitario ULSS**: tel. 0425 393713; da esso dipendono i servizi:
- **COT** (*Centrale Operativa Territoriale*): tel. 0425 393674/394893 - mail: cot@aulss5.veneto.it
- **ADI** (*Assistenza Domiciliare Integrata*), sede di Rovigo: tel. 0425 393700 (*orari ufficio*); sede territoriale di Adria tel. 0426 940195

I Servizi possono fornire l'elenco delle persone fragili categorizzate per gravità, e le caratteristiche sociosanitarie utili per definire dove è opportuno che siano trasportate, eventualmente con il supporto della scheda SVEI ([Scheda di Valutazione Esigenze Immedie della popolazione assistita](#)). Nei casi più gravi dovrà essere predisposto un **presidio medico** nelle **aree di emergenza** e/o l'invio di squadre sanitarie nei punti di raccolta o nelle abitazioni in cui sono state censite persone non autosufficienti/disabili

Defibrillatori

Il **DAE** (*Defibrillatore Automatico Esterno*) è un dispositivo salvavita che può essere utilizzato da un qualsiasi cittadino per soccorrere, *meglio se con supporto telefonico del 118*, chi subisce un arresto cardiocircolatorio senza trauma. Il dispositivo ha una voce che guida e suggerisce le operazioni da fare per collegare il defibrillatore al soggetto da trattare, e dopo aver svolto automaticamente una diagnosi, fornisce la scarica solo se necessario. In questo modo l'operatore viene esonerato da ogni responsabilità, poichè il DAE interviene solamente se il paziente è realmente in stato di arresto cardiaco.

Strutture Socio-Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private accreditate:

Centro Socio Sanitario - Uffici Distretto ULSS, in via Mazzini 83, aperto dalle ore 8 alle 12. Tel. 0426 324311

Sul territorio di Porto Viro ha sede la casa di cura privata “**Casa di Cura Porto Viro**”, convenzionata con il SSN, in via Nicola Badaloni, 25 - Tel. 0426 360111 - sito www.casadicuraportoviro.it. Comprende le sezioni Chirurgia e Medicina convenzionate, Terapia intensiva e Lungodegenza, Radiologia e l’Unità Operativa di Recupero e Riabilitazione Funzionale.

E’ attivo un Punto di Primo Intervento aperto H24 tutto l’anno, e sono disponibili servizi di diagnostica e visite ambulatoriali.

La struttura può ospitare 135 persone, con una presenza media di circa 100/110 persone. I pasti sono confezionati da cucina interna.

OMISSIS

E’ inoltre presente la Casa di Riposo “**Villa Tamerici**”, residenza per anziani autosufficienti e non autosufficienti, in via Contarini 64 - Tel. 0426 632779

e-mail: cs-villatamerici@coopselios.com - resp-cs-villatamerici@coopselios.com

sito www.coopselios.com/struttura/centro-servizi-anziani-villa-tamerici-porto-viro-ro/

Ospita 98 persone (anziani) e 20 persone (disabili), per un totale di circa 120 persone, in larga parte non autosufficienti. In caso di evacuazione saranno necessari automezzi diversi in base al livello mobilità dell’ospite: Autobus, Pulmino attrezzato, Ambulanza.

Struttura multipiano, impianti tecnologici ubicati a livello campagna e piano di copertura

Generatore elettrico con autonomia da 10 a 16 ore secondo il carico.

Dotato di cucina propria: in emergenza potrebbe, se autorizzata, confezionare pasti per l’esterno.

OMISSIS

Sul territorio operano le seguenti Professionalità sanitarie:

Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta che operano sul territorio <i>Nomi, Telefoni, Recapiti e Orari sempre aggiornati si consultano al link regionale:</i> salute.regione.veneto.it/servizi/cerca-medici-e-pediatri			
Farmacie	Farmacia Ferrari dr. Marco	Piazza G. Marconi, 31	345 155 4400
	Farmacia Centrale Giroto dr. Giorgio	Via Contarini, 9	0426 631 193
	Farmacia del Delta di Farmacie Rossi snc	Via Zara, 26	0426 320 127
	Farmacia Dr. Cester	Via Mantovana, 48	0426 631 359
Guardia Medica	Il servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) dal 2026 si contatta tramite il nuovo Numero Unico 116117		
Farmacie di turno	https://www.federfarmarovigo.it/farmacie-di-turno-rovigo-e-provincia-ulss5		

4.4.8. Aziende Zootecniche e animali vaganti

Per gli aspetti **Zootecnici e Veterinari** è competente il Servizio Veterinario di Sanità Animale (SVSA). Segreteria 0425 394743 - 0425 393741 (distretto Rovigo) - 0426 940156 - 0426 940153 (distretto Adria) - e mail generale: veter.ro@aulss5.veneto.it. Per le emergenze in orari notturni, prefestivi e festivi è attivo il numero telefonico 118 (medico Veterinario reperibile).

Il settore zootecnico vede la presenza di allevamenti di carattere spesso familiare (*in alcuni casi solo 3-4 capi*), o ricreativo di equini e caprini, ad eccezione di realtà locali, sempre con limitato numero di capi allevati a scopo agrituristico o per la produzione di salumi. L'elenco allevamenti nel territorio comunale è stato ottenuto dal **Servizio Veterinario** dell'ULSS. Le aziende ritenute più rilevanti sono inserite nella classe GIS "p0108041_Allevamenti" e georeferenziate in cartografia.

L'elenco completo ULSS ha finalità statistiche, pertanto non è sempre aggiornato. Inoltre gli allevamenti minori sono spesso per autoconsumo o a scopo agrituristico (*p.es. animali ornamentali da cortile*), dunque possono variare di consistenza o mancare del tutto secondo la stagione. L'elenco ricevuto è comunque integralmente riportato, come ALLEGATO di riferimento, da verificare caso per caso al bisogno.

IN EMERGENZA: Per quanto riguarda gli animali da compagnia in emergenza va predisposta una struttura di custodia in luogo sicuro e riparato per evitare il randagismo e l'abbandono degli animali. In via preventiva si individua una porzione dell'area pertinenziale al magazzino comunale

NB: Il fabbisogno di acqua per una vacca da latte arriva a 100 litri/capo/giorno.

RACCOMANDAZIONI: in emergenza potrà essere necessario evacuare gli animali presenti sul territorio. Le operazioni dovranno essere svolte tutelando il benessere animale, concordando con i funzionari ULSS strutture adatte e trasportandoli con automezzi adatti per il caricamento.

ANIMALI SELVATICI: competenza Polizia Provinciale - eventuali carcasse a bordo strada sono da rimuovere a carico del Comune.

- Importante servizio per le Province di VE-RO-PD è dato dal Centro Recupero Animali Selvatici di Polesella (RO) - cell. 339 4682583 - www.facebook.com/centrorecuperoselvaticipolesella

Ricovero temporaneo animali da compagnia

Qualora si debbano evacuare persone dalle abitazioni fornendo loro alloggio temporaneo in spazi comuni, occorrerà provvedere separatamente agli animali in genere, e in particolare quelli da compagnia, che dovranno essere accuditi per evitare il randagismo.

A Porto Viro è presente la Scuola del Cane in via 4 Novembre 53/2, che può fornire spazi idonei per il ricovero temporaneo degli animali da compagnia - Tel. 0426 312 417

E' inoltre presente l'Ambulatorio Veterinario Canile in via Argine Po, 149 - tel. 347 069 5114;

A Rovigo è inoltre presente il Canile sanitario ULSS5, in via Argine Zucca, 3/D loc. Fenil del Turco - Tel. 0425 35772.

Autotrasporto animali

L'elenco aggiornato in caso di evacuazione urgente allevamenti può essere estratto dall'anagrafe veterinaria nazionale, sito: www.vetinfo.it

4.4.9. Risorse commerciali e tecniche - locali e/o speciali

Di seguito un elenco non esaustivo di Ditte che possono detenere risorse per l'emergenza (*codice p0109033_Materiali*). Pur non essendo formalmente convenzionate, sono state interpellate in passato per servizi specifici, oppure sono in grado di fornire servizi specifici:

1 - Alimentari generici

- ALI' SUPERMERCATO - Via XXV Aprile 14/G - Porto Viro - tel. 0426 322550
- SUPERMERCATO IN'S - via Collettore Sinistro - Porto Viro - tel. 375 7743022
- SUPERMERCATO EUROSPIN - SS 309 Romea - Porto Viro - tel. 0426 320040
- SUPERMERCATO LIDL - via Dosso 50 - Porto Viro - tel. 800 480 048
- SUPERMERCATO MAXI - via Guglielmo Marconi n. 19 - Porto Viro - tel. 335 159 4304

8 - Materiali edili

- Comm. Edil S.R.L. - via Mantovana 44 - Porto Viro - tel. 0426 322510
- Calcestruzzi Magnani S.R.L. - via Stradonazzi 1 - Porto Viro - tel. 0426 365357
- Veneta Prefabbricati (S.R.L.) - via Romea 80 - Rosolina - tel. 0426 337027

9 - Carpenteria e legname

- ZENNARO LEGNAMI S.R.L. - via SS 309 Romea, 24 - Porto Viro - tel. 0426 633908
- Siderferrari - SS 309 Romea 3 - Porto Viro - tel. 0426 321888
- Tessarin Carpenteria srl - via Mantovana 35 - Porto Viro - tel. 335 639 3749
- 2 M.F. snc - via dell'Artigianato 52 - Porto Viro - tel. 0426 633033
- Commerciale Ferramenta S.N.C. - SS 309 Romea 37 - Porto Viro - tel. 0426 320330

11 - Ferramenta e Materiale elettrico

- Tecni-Comm sas - via Corso Risorgimento 48/A - Porto Viro - tel. 0426 321700
- Tessarin Marco sas - via Roma 55 - Porto Viro - tel. 0426 631388
- C.a.f.f.a. srl - via Gorizia 8 - Porto Viro - tel. 0426 631019

12 - Materiale idraulico

- Cambielli Edilfriuli S.p.A. - via Po Vecchio 1 - Porto Viro - tel. 0426 323834
- Cis Porto Viro, via Dosso 6 - Porto Viro - tel. 0426 322 57
- Termoidraulica Marangoni Renzo sas - Via dell'Artigianato 64 - Porto Viro - tel. 0426 631945

13 - Autotrasporto compreso servizio

- Mazzocco Trasporti S.R.L. - Località Veniera 35/b - Porto Viro - tel. 0426 325007
- Mantovani Leonzio & Figli Srl - via Po Vecchio, 21/b - Porto Viro - tel. 0426 631255
- Terzi Trasporti - via Romea 27 - Porto Viro - cell. 348 7093781
- Bierreti - via del Lavoro 820 - Taglio di Po - tel. 0426 324729

14 - Scavo, movimentazione terra compreso servizio

- Bresciani S.r.l. - via dei Salici 51 - Porto Viro - tel. 0426 322170
- Grandi Venerino - via Fiume 36 - Porto Viro - tel. 0426 631876
- Girardello (S.P.A.) - via Fornaci 56 - Porto Viro - tel. 0426 632255

Alloggi - Hotel, Alberghi

- Locanda Boomerang - via Gorgi 38 - Porto Viro - cell. 348 8569236
- B&B Elisa - via Giuseppe di Vittorio 45 - Porto Viro - tel. 0426 633912
- Albergo Delta Park - via Zara 12 - Porto Viro - tel. 0426 634000
- Hotel villa Carrer - piazza Giacomo Matteotti 44 - Porto Viro - tel. 0426 632686
- B&B Ca' Cornera - SP 37 - Porto Viro (Cà Cornera) - tel. 0426 325457

Distributori carburante

- IP Stazione di Servizio - via SS 309 Romea - Porto Viro - tel. 0426 631684
- San Marco Petroli (anche Gpl) - via Argine Po 8 - Porto Viro - tel. 0426 631033
- IP Stazione di Servizio - Corso Risorgimento, 46 - Porto Viro - tel. 0426 631797
- Petrol Cantex - via Contarini, 48 - Porto Viro - tel. 0426 322324
- Metano Donada di Panetto - via Mantovana, 133 - Porto Viro - tel. 0426 631846
- Metano Grandi snc - via Romea, 1 - Porto Viro - tel. 0426 631308

Trasporto persone (pullman)

- Autoservizi Tiengo Christian srls Via Luigi Pirandello n.23, Porto Viro - tel. 340 9264835
- GARBELLINI AUTOSERVIZI SRL - via della Scienza 11 - Rovigo - tel. 0425 474723
- Busitalia Sita Nord Srl - via Francesco Petrarca 12 - Rovigo - tel. 0425 377711

Risorse Imprenditoriali speciali

- **Onoranze funebri:** Impresa Funebre Ferrari Marco - piazza G. Marconi 4- Porto Viro - tel. 0426 320818 - cell. 338 8950841

- **Onoranze funebri:** Fioreria Onoranze Funebri Cristina - via Mantovana 15 - Porto Viro - tel. 0426 633312
- **Noleggio Piattaforme mobili:** Mesini Noleggi - viale Porta Po 92 - Rovigo - tel. 0425 988758
- **Spurghi:** Ferro Cristian Spurghi - via della Libertà 18 - Rosolina - tel. 335 7053052
- **Gestione del Verde:** Cestari Giuseppe - via Fenilone 4 - Rosolina - tel. 0426 664307
- **Gestione del Verde:** Rovigo Vivai - via Grimana 1161 - Loreo - tel. 0426 334718
- **Vendita Estintori:** Nuova Regal snc dei F.lli Pozzato - via del Lavoro 70 - tel. 0426 660410

Contenimento inquinamenti, Rifiuti speciali, bonifiche in urgenza

- **Ecoflumen** - Jesolo - <http://www.ecoflumen.it/> - numero verde H24: 800 908 955
- **Sadeco Srl** - Via Carlo Cattaneo, 32, 30030 Olmo di Martellago - 041 0995098
- **Rigato Servizi** (bonifiche ambientali industriali) - Via delle Macchine, 13, 30175 Marghera - tel. 041 935444 rigatoservizi.it/
- **Ecostudio Trasporti Srl** - Sede operativa: Via D. Alighieri, 21 Vicenza - Uffici: Via Rizzo 202, 4 Villadose. Telefono: 0425 35470 - E-mail: info@ecostudiotrasporti.it
- **ARTEC di Stefano Zille** - Via A. Gabelli, 54/a - 33080 Porcia (PN) - Tel. e Fax 0434 554631 **per emergenze: OMISSIS**
- **Polaris s.r.l.** - Sede operativa e uffici: c/o Centro di stoccaggio di Lama Polesine Via S. Francesco, 230 45010 Ceregnano. Telefono: 0425 937716 - 937717 - E-mail: info@polarisambiente.it
- **BELFOR** - azienda lombarda specializzata nel risanamento danni post-sinistro www.prontointerventoazienda.it/

Depositi masserizie

- Il Comune non dispone attualmente di aree coperte e sicure di rilevanti dimensioni, atte ad essere adibite a deposito temporaneo di masserizie private. In caso di necessità sarà individuata una struttura privata mediante apposita Ordinanza sindacale.

In via preliminare si menzionano:

- **Traslochi Delta Express** - via Papa Giovanni XXIII, 20 - Porto Viro - cell. 348 9090700
- **Capannone "BiERRETi Trasporti"**: area privata coperta con ampio parcheggio per funzione di stoccaggio - via Maestri del Lavoro 820 - Taglio di Po - tel. 0426 347031 **OMISSIS**
- **Traslochi Volante**, Via 25 Aprile, 33 Porto Viro - e-mail info@traslochivolante.com - cell. 347 756 2019 - www.traslochivolante.com/trasloco-con-deposito-custodia-mobili.php

Beni Culturali (MIBACT)

Unità di crisi regionale Venezia: www.veneto.beniculturali.it - tel. 041 3420111
e-mail: sr-ven.uccr@beniculturali.it

Messa in sicurezza materiali cartacei

le linee guida MIBACT in emergenza prevedono nei casi di allagamento archivi cartacei (*archivi librari, storici e amministrativi di Enti quali INPS, ULSS etc..*) il loro **congelamento temporaneo** in attesa di poter intervenire con il recupero. A tal fine possono essere individuate strutture refrigerate di ditte del settore Logistica alimentare.

Conche e Ponti mobili

in gestione a Infrastrutture Venete Srl - sito: infonavigazione.infrastrutturevenete.it
N° verde 800 333 616 - Tel. 041 497577 - 041 497888 - 0425 471348
Responsabile Reperibile H24/7: 349 8086628 - reperibile.uni@infrastrutturevenete.it
Sede Operativa di Cavanella d'Adige: Tel. 041 8306682 / 329 972 0397
Coord. servizio manovra Conche e Ponti: OMISSIS

4.4.10. Rubrica contatti privilegiati Servizi Essenziali

La tabella allegata, in formato A3, riporta Referenti e Recapiti dei principali servizi.

in rosso i numeri riservati, da non divulgare

4.5. POSSIBILI CRITICITÀ PRIORITARIE DA FRONTEGGIARE

Dall'analisi dei rischi si evidenziano alcuni **Elementi Sensibili**, cioè situazioni o siti che possono essere bersagli o risorse secondo l'evento. Esempio: **luoghi di riunione, di ricovero e aggregazione della Popolazione** (*scuole, luoghi di culto, ospedali, case di riposo, centri commerciali, impianti sportivi, etc.*), oppure **impianti o infrastrutture che potrebbero rappresentare dei moltiplicatori di rischio** (*come discariche, sottopassi allagabili, depuratori, industrie a rischio incidente rilevante, etc.*).

Di seguito sono raccolte alcune situazioni di controllo prioritario (*hotpoint - codice GIS p0108123_puntimonitoraggio*):

Aree deposito temporaneo alberature schiantate e masserizie alluvionate

In caso di eventi temporaleschi violenti, con necessità di urgente rimozione alberature schiantate, il COC individuerà aree pubbliche prossime alle zone maggiormente colpite, rendendo eventualmente disponibili, se necessario, cassoni di raccolta. In via preliminare s'individuano:

- Ecocentro di Porto Viro, in via Cà Contarini.
- Piazzale parcheggio vicino distributore loc. Porto Levante
- Parcheggio Via XXV Aprile
- Parcheggio Piazza Mercato loc. Contarina

Gli stessi siti potranno essere individuati anche come deposito temporaneo di masserizie alluvionate in caso di allagamento edifici, conferendoli con un primo smistamento per macrocategorie CER (*elettrodomestici, mobilia, prodotti alimentari etc.*) - da concordare con Azienda rifiuti le modalità di collocamento a discarica.

Centro Servizi Anziani "Villa Tamerici"

La Casa di Riposo ospita 98 persone (*anziani*) e 20 persone (*disabili*), per un totale di circa 120 persone in larga parte non autosufficienti. In caso di evacuazione saranno necessari automezzi diversi in base al livello mobilità dell'ospite: Autobus, Pulmino attrezzato, Ambulanza.

OMISSIS

Casa di Cura Porto Viro

Ospedale convenzionato ULSS con Punto di Primo Intervento aperto H24; è dotato di 135 posti letto.

OMISSIS

Zone allagabili

Alcune parti del Comune sono segnalate a rischio allagamento. Vi ricadono abitazioni: i residenti dovranno essere raggiunti per verificare la situazione, ed eventualmente evacuati.

Se l'allagamento interesserà strade, occorre interdire con ordinanza la circolazione, istituendo punti di blocco transennati ("*cancelli*") e, se necessario, presidiati, predisponendo viabilità alternativa.

Acquevenete segnala possibili criticità da rigurgito dalla rete fognaria mista durante gli acquazzoni di forte intensità, soprattutto nelle zone più depresse, in special modo in Via Cesare Battisti, Via Campagna Vecchia, via delle Risaie, via Negrelli, via degli Aceri, via Rismondo, via dell'Artigianato e via Monti D'Oro.

Acquevenete segnala inoltre la presenza di 3 sfioratori di trabocco rete acque nere che riportano al depuratore presente in via Ca' Contarini. In caso di piogge intense potrebbero essere punti da controllare per evitare il diffondersi di inquinamenti. Sono in via Dosso, Via dei Salici e Borgo Mimose.

Sottopassi

Sul territorio comunale sono presenti più sottopassi, dei quali solo uno a quota ribassata rispetto al piano campagna, quindi suscettibile di allagamento e marcato in GIS con il simbolo regionale "galleria". E' dotato di pompa di aggotamento in carico al Comune:

- Sottovia con restrizione di sagoma via Po Vecchio sotto SS309 Romea;

In caso di nubifragio e concomitante blackout/guasto alle pompe, si dovrà interrompere la circolazione, transennarlo, predisporre viabilità alternativa e ripristinare le pompe di aggotamento, se caso anche con generatori a gasolio.

Responsabile LL.PP. Manutenzioni: **OMISSIS**

Valutare l'opportunità futura di predisporre un deviatore elettrico/sezionatore con presa per generatore di emergenza a gasolio.

Rigassificatore "Adriatic LNG"

Al largo della costa di Porto Viro, circa 15 km dalla battigia, si trova la piattaforma a mare del rigassificatore "Adriatic LNG", azienda a [Rischio Incidente Rilevante](#) con PEE (competenza Prefettura, PEE pubblico nella cartella "FONTI" del presente documento).

Sito: www.adriaticlng.it/ - PEC: terminale.gnl.adriatico@pcert.postecert.it

OMISSIS

Dalla piattaforma parte una pipeline interrata in direzione Porto Levante-Loreo-Cavarzere. Sala operativa a Porto Viro loc. Cà Cappello (*base a terra*), tel. 0426 361612 - Sala Operativa del Terminale: tel. 0426 361201.

In caso di incidenti la competenza sarà in capo alla Prefettura di Rovigo, che attiverà il CCS (*Centro Coordinamento Soccorsi*). L'organo periferico di coordinamento attività sarà il COM, costituito dal Prefetto presso la base operativa terrestre di Adriatic LNG a Porto Viro e presieduto dal Sindaco di Porto Viro. La responsabilità del Sindaco riguarda principalmente l'assistenza e l'informazione alle persone, presenti anche occasionalmente sulle aree di terraferma e marittimo-lagunari (*pescatori e/o diportisti*), sulla natura degli eventuali incidenti e sui loro effetti, comunicando norme comportamentali.

Le parti che, in accordo con le Autorità competenti potrebbero riguardare il presente Piano sono:

- 1) nel caso di rottura della tubazione di terra (*onshore*): posizionare un "cancello" in località Porto Levante, all'altezza della Guardia di Finanza, con viabilità alternativa su via delle Valli verso la SP37 località Cà Pisani (*percorso tra Porto Levante e il Municipio di Porto Viro lungo 35 km, stretta rispetto all'ordinaria SP37, che presenta invece un percorso di 16 km*);
- 2) posizionare un secondo "cancello" sulla SP64 in prossimità di Cà Cappello, all'altezza dell'incrocio con via Gramignara, per intercettare i flussi di traffico verso Porto Levante;
- 3) posizionare se caso una seconda coppia di cancelli sulla SS 309 Romea, all'intersezione linea onshore-viabilità posta alla progressiva 69,6 km.
- 5) nella stagione estiva potranno essere presenti bagnanti sulla spiaggia di Scanno Cavallari, sottopassata dalla *sea-line*. Conseguente necessità di evacuazione.
- 6) eventuali revisioni del PEE costituiranno variante automatica al presente Piano Comunale.

Recupero, salvataggio e ricovero animali da compagnia randagi

Qualora fosse necessario evacuare persone dalle proprie abitazioni, occorrerà provvedere separatamente agli animali in genere, e in particolare quelli da compagnia, che dovranno essere accuditi per evitare il randagismo in aree determinate.

A Porto Viro è presente l'Ambulatorio Veterinario Canile in via Argine Po, 149 - tel. 347 069 5114, attivo H24. A Rovigo è inoltre presente il Canile sanitario ULSS5, in via Argine Zucca, 3/D loc. Fenil del Turco - Tel. 0425 35772.

Condizionalità nell'individuazione delle aree A-R-S

Alcune aree di Protezione Civile individuate nel Piano ricadono in luoghi potenzialmente sottoposti a un certo grado di pericolosità sismica, industriale, idraulica (*P1*, *P2..*) o combinata. Le aree del presente Piano si intendono tutte confermate, sia pur in deroga a quanto stabilito dalle Linee Guida, poiché gli scenari cartografati rappresentano l'inviluppo massimo cautelativo degli eventi previsti.

In emergenza competerà al COC, presieduto dal Sindaco, stabilire quali e quante di queste potranno essere rese effettivamente operative, in base all'intensità dell'evento e alle informazioni dettagliate che proverranno dallo scenario operativo, anche solo come punti di raccolta e allontanamento.

4.6. AREE DI ATTESA, RICOVERO, AMMASSAMENTO

Le *strutture effimere* di Protezione Civile sono spazi e strutture dove normalmente si svolgono attività ordinarie (*parking, scuole, palestre etc.*), ma che in emergenza diventano **sedi di centri operativi temporanei**. Sono aree e strutture sicure o con limitato rischio residuo, facilmente raggiungibili anche a piedi, sia coperte sia scoperte. E' opportuno non siano tra loro contigue per evitare interferenze tra popolazione e soccorritori. In caso di gravi emergenze sul Comune, e in coordinamento con il COM, potranno essere considerati siti nei territori limitrofi.

In cartografia sono codificate con quattro simbologie grafiche:



COC - Centro Operativo Comunale (codice GIS p0104011).

Centro comunale a supporto del Sindaco per le attività di direzione e comunicazione.



Aree di Attesa e primo Soccorso della Popolazione (codice GIS p0102011).

Luoghi di prima accoglienza della Popolazione subito dopo l'evento: sono piazze, slarghi e parcheggi (*pubblici e privati*) in aree sicure o con *limitato rischio residuo*, pubblicizzate alla Popolazione, facili da raggiungere a piedi e accessibili agli autobus per l'eventuale trasferimento delle persone.

In caso di grave rischio da allagamento alcune aree di attesa strategiche potranno essere individuate dal COC per distribuire sacchi di sabbia alla Popolazione.

In attesa del trasferimento verso aree di ricovero va predisposto il servizio di informazione e prima accoglienza e, se necessario, un punto di distribuzione di generi di conforto (*bevande, abbigliamento, coperte...*). Sulla cartografia sono segnate in **VERDE**.



Aree di Ricovero della Popolazione (codice GIS p0102021).

Strutture dove insediare provvisoriamente la Popolazione sfollata: edifici pubblici (*scuole, palestre...*), strutture private (*alberghi, agriturismo o Bed & Breakfast, la cui funzionalità e sicurezza deve essere preventivamente verificata*), o tendopoli presso campi sportivi, aree pubbliche o private. NB: Per l'utilizzo di strutture private andrà emessa apposita Ordinanza.

Su tali aree va predisposto il servizio di alloggio, fornitura di pasti e bevande, servizi igienici e supporto sanitario per tutta la durata dell'emergenza.

Requisiti delle aree tendopoli: superfici libere, esenti da rischi, ben drenate e lontane da tralicci, gasdotti, industrie a rischio. *Preferibilmente* con superficie di almeno 6000 m² per ospitare fino a 500 persone; facilmente allacciabili a fognature, acqua potabile, elettricità e gas.

NOTA: le aree "tendopoli" non sono idonee a ospitare persone con disabilità o anziane oltre 80 anni, che dovranno essere collocate presso strutture adeguate, magari tramite il COM.

In caso di blackout, ondate di calore o freddo intenso essere utili come aree di accoglienza giornaliera anche uffici e strutture fisse, riscaldate o climatizzate.

Devono essere accessibili ai mezzi pesanti (*autobus, camion*) per trasporto persone, scarico del materiale e approvvigionamenti, e non troppo distanti dalle zone abitate per essere raggiunte anche a piedi dalla Popolazione. Sulla cartografia le aree e i percorsi sicuri per raggiungerle sono segnati in **ROSSO**.



Aree di Ammassamento risorse (codice GIS p0102031).

Zone adatte a ospitare i depositi di stoccaggio di risorse e mezzi di soccorso, anche di grandi dimensioni, e il campo base soccorritori. Individuate a livello di COM, devono esser poste in aree sicure, ampie, servite da acquedotto, elettricità e ben collegate alla rete viaria principale.

Sulla cartografia sono segnate in **GIALLO**.

Per questioni di sicurezza nelle "S" di norma non è ammessa la Popolazione.

DETTAGLIO AREE DI EMERGENZA

Scheda	N.	Denominazione	Indirizzo
p0102011_AreeAttesa	1	Parcheggio della Chiesa	Via Francesco Rismondo
p0102011_AreeAttesa	2	Piazza della Chiesa di Donada	Via Roma
p0102011_AreeAttesa	3	Struttura sportiva in sintetico	Via Murazze
p0102011_AreeAttesa	4	Parcheggio di Piazza Caduti Triestini	Piazza Caduti Triestini
p0102011_AreeAttesa	5	Piazzale della Chiesa di Contarina	Corso Risorgimento
p0102011_AreeAttesa	6	Piazza della Repubblica	Piazza della Repubblica
p0102011_AreeAttesa	7	Campo sportivo di Taglio di Donada	Via Gioacchino Rossini
p0102011_AreeAttesa	8	Piazzale della Chiesa	Via Contarini
p0102011_AreeAttesa	9	Parcheggio Museo della Corte di Ca' Cappello	Frazione Ca' Cappello - Porto Viro
p0102011_AreeAttesa	10	Parcheggio della Chiesa di Porto Levante	Via delle Valli
p0102011_AreeAttesa	11	Terreno incolto	Via Mea
p0102011_AreeAttesa	12	Parcheggio del Museo delle Api	Frazione Ca' Cappellino
p0102011_AreeAttesa	13	Area verde Comunità Missionaria di Villaregia	Frazione di Villaregia - Porto Viro

Scheda	N.	Denominazione	Indirizzo
p0102021_AreeRicovero	1	Palestra "M. S. Tiozzo"	Via Piave, 9 - Donada
p0102021_AreeRicovero	2	Palestra Scuola Media Donada	Via A. Gramsci, 39 - Donada
p0102021_AreeRicovero	3	Palestra Scuola Primaria "A. Moro"	Via Nello Fregnan
p0102021_AreeRicovero	4	Parcheggio	Via Collettore Sinistro
p0102021_AreeRicovero	5	Sala "Eracle"	Corso Risorgimento
p0102021_AreeRicovero	6	Palestra Scuola Primaria "Capato Cesare Torquato"	Via Malipiera, 37 - Taglio di Donada
p0102021_AreeRicovero	7	Comunità Missionaria Villaregia	Fraz. Villaregia, 16

Scheda	N.	Denominazione	Indirizzo
P0102031_AreeAmmassamento	1	Parcheggio Centro Commerciale Prisma	Via Romea

**PAGINA CON DATI
OMESSI PER PRIVACY**

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



5. PROCEDURE



5.0.	SOMMARIO <i>(questo foglio)</i>	pag. 1
5.1.	PREPARAZIONE E FORMAZIONE	2
5.2.	COME INTERPRETARE LE COMUNICAZIONI DI ALLERTA DEL CFD	3
5.3.	COMPORTAMENTI IN “ATTENZIONE - PREALLARME - ALLARME”	6
5.3.1.	VERDE: CRITICITA' ASSENTE - STATO NORMALE, “TEMPO DI PACE”	6
5.3.2.	GIALLO: CRITICITA' ORDINARIA - STATO DI ATTENZIONE	6
5.3.3.	ARANCIO: CRITICITA' MODERATA - STATO DI PREALLARME	6
5.3.4.	ROSSO: CRITICITA' ELEVATA - STATO DI ALLARME	7
5.3.5.	VERDE: FINE EMERGENZA - RIPRISTINO DELLA NORMALITÀ	7
5.4.	PROTOCOLLI OPERATIVI DI RISPOSTA	8
5.4.1.	PROTOCOLLO “EVENTO CON PREAVVISO”	8
5.4.2.	PROTOCOLLO “EVENTO IMPROVVISO”	9
5.4.3.	CENSIMENTO DANNI A PERSONE O COSE	10
5.5.	IMPIEGO DEL PERSONALE COMUNALE	11
5.6.	COME IMPIEGARE IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	12
5.6.1.	COMPITI DEI VOLONTARI	12
5.6.2.	IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	13
5.6.3.	PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E GESTIONE EVENTI	14
5.6.4.	ESERCITAZIONI ÷ ADDESTRAMENTI	15
5.6.5.	ATTESTAZIONI D'IMPIEGO E BENEFICI DI LEGGE	15
5.6.6.	RIMBORSI SPESE SOSTENUTE DAI VOLONTARI	16
5.6.7.	UTILIZZO DI SIRENE E LAMPEGGIANTE DURANTE ATTIVITÀ DI SERVIZIO	16
5.6.8.	UTILIZZO DI RADIO E TELEFONINI PERMESSO DURANTE ATTIVITÀ DI SERVIZIO	16
5.6.9.	DIVIETO AI VOLONTARI DI PRESTARE SERVIZI DI POLIZIA STRADALE	17
5.7.	COME GESTIRE EVENTI A “RILEVANTE IMPATTO LOCALE”	18
5.8.	COME COMUNICARE GLI EVENTI	19
5.8.1.	COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE “IN TEMPO DI PACE”	19
5.8.2.	COMUNICAZIONI DI ALLERTAMENTO E ALLARME ALLA POPOLAZIONE	20
5.8.3.	COMUNICAZIONI AGLI ENTI SOVRAORDINATI - MODULISTICA	20
5.9.	COME EVACUARE LA POPOLAZIONE	21
5.10.	SUPPORTO ALLA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE	23
5.11.	SUPPORTO ALLA RICERCA DI PERSONE DISPERSE	23
5.12.	SCHEDE “POS”: PROCEDURE OPERATIVE STANDARD	24

5.1. PREPARAZIONE E FORMAZIONE

Il Referente della Funzione F1 Augustus è l'affidatario del Piano: in **“tempo di pace”** lo renderà disponibile ai colleghi, informerà il Sindaco della necessità di aggiornarlo e di svolgere esercitazioni o addestramenti per consolidare la consapevolezza dei rischi e delle procedure, e in **emergenza** coordinerà le azioni.

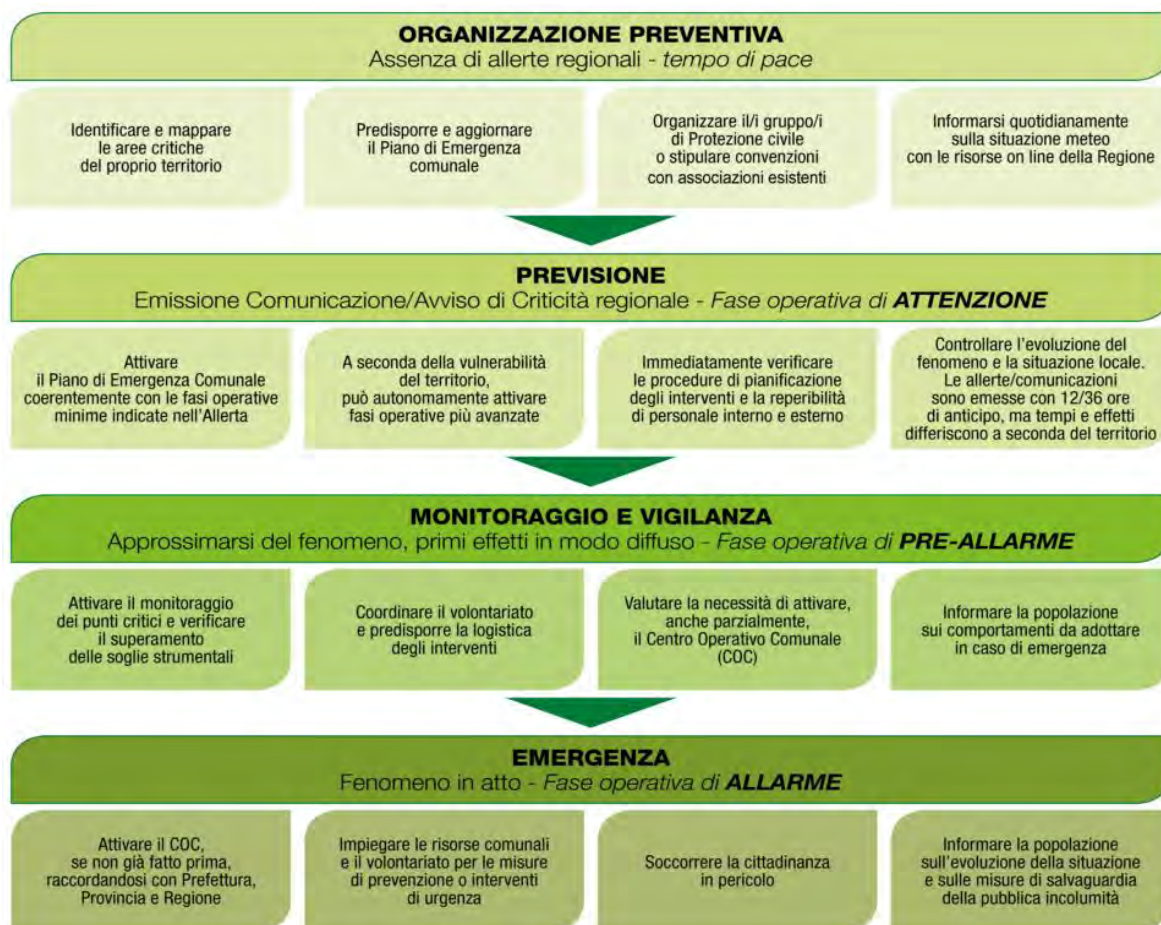
In questo modo quando avverrà un'emergenza **ognuno saprà già cosa fare**; le azioni di soccorso e superamento procederanno così anche senza istruzioni dirette, o anche se **“turnate”** tra persone diverse.

In **“emergenza”** gli altri Referenti *Augustus* necessari saranno chiamati a raccogliere e attuare i dati prodotti dalle altre Funzioni: sia per monitorare l'evento e supportarne le decisioni, sia per produrre i diari degli avvenimenti e predisporre i comunicati informativi alla Popolazione.

All'affidatario della **F1** competono anche la predisposizione e la sottoposizione al Sindaco delle Ordinanze e delle comunicazioni di cui ai moduli **“apertura ÷ chiusura COC, dichiarazione fine emergenza”**, eventualmente con il supporto delle Funzioni Volontariato (**F4 Augustus**) e Amministrativa (**F15 Augustus**) - *vedi POS e allegati*.

La Protezione Civile sarà efficace se i Referenti (*prima*) e la Popolazione (*poi*) avranno percezione dei rischi con cui si convive; ciò si raggiunge con **l'informazione**, divulgando (*sia prima sia durante l'emergenza*) la **Consapevolezza del Rischio** e la **Capacità di Autoprotezione**.

attività e servizi comunali/intercomunali di Protezione Civile



(fonte: *Direttiva Regionale Lombardia - allertamento DGR X/4599/2015 - Vademecum*)

5.2. COME INTERPRETARE LE COMUNICAZIONI DI ALLERTA DEL CFD

Con la DGRV 300/2026 la Regione Veneto ha riordinato il proprio **Centro Funzionale Decentrato** (in sigla: **CFD**): struttura H24/365 dedicata al monitoraggio e sorveglianza dei sei fenomeni meteoroclimatici almeno in parte **prevedibili** (*piene dei fiumi - rischi "idrogeologici" comprendenti colate detritiche e frane - temporali e venti forti - valanghe - ghiaccio al suolo÷neve e ondate di calore*).

Il territorio regionale è ora suddiviso in 25 zone omogenee di allerta che riflettono le caratteristiche morfologiche, idrologiche e climatiche locali, garantendo maggior adeguatezza nella localizzazione e previsione delle criticità.

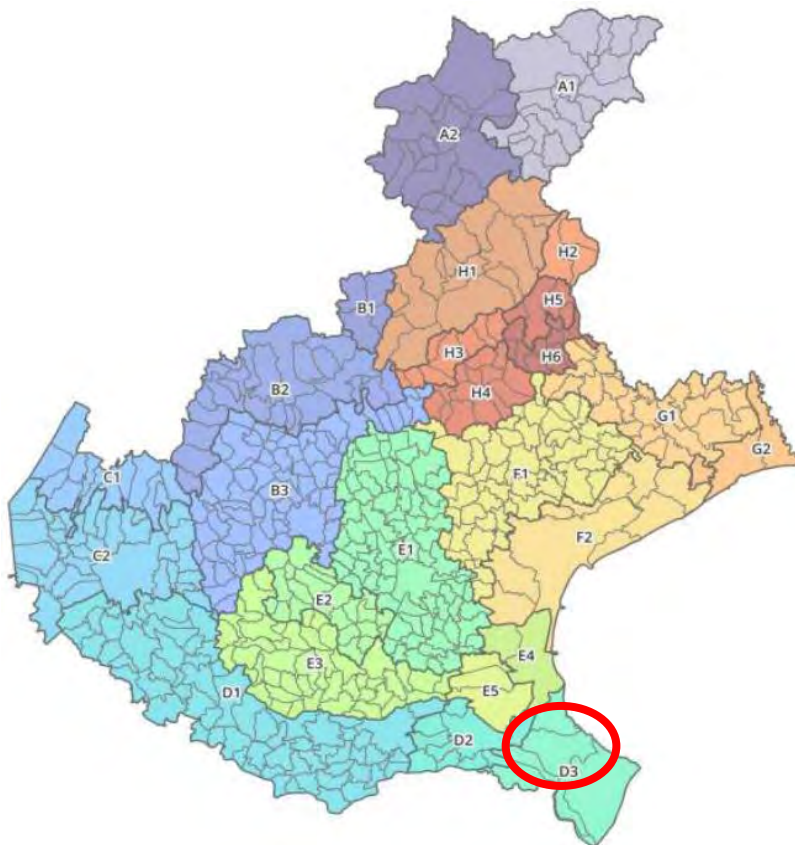
Porto Viro fa parte della zona D3

I Responsabili comunali **devono** pertanto essere iscritti ai Servizi di allertamento regionali (aggiornare la [SCHEDA CFD](#)), per ricevere e monitorare tempestivamente, *anche negli orari di chiusura Uffici*, i quotidiani preavvisi della propria zona.

Contatti: CFD 041 279 4012 - www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/cfd

Servizio di assistenza meteo: reperibilità ai cell. 335 7081730 ÷ 335 7081736

ZONA	NOME
A1	Dolomiti orientali
A2	Dolomiti occidentali
B1	Feltrino
B2	Prealpi vicentine Altopiano dei Sette Comuni
B3	Pedemontana e alta pianura centrale
C1	Prealpi orientali, Baldo e Lessinia settentrionale
C2	Lessinia meridionale e alta pianura veronese
D1	Bassa Veronese e Polesine occidentale
D2	Pianura polesana centrale
D3	Costa meridionale e Delta Po
E1	Pianura centrale
E2	Colli Euganei e Colli Berici
E3	Pianura centro meridionale e Bassa padovana
E4	Costa centro meridionale
E5	Pianura centro meridionale
F1	Pianura centro-orientale
F2	Costa centro-orientale
G1	Pianura orientale
G2	Costa orientale
H1	Prealpi bellunesi Valbelluna/Feltrino
H2	Alpago Cansiglio
H3	Prealpi trevigiane
H4	Alta pianura trevigiana occidentale
H5	Prealpi trevigiane
H6	Alta pianura trevigiana orientale



CLASSE	PIOGGIA	TEMPORALI		NEVE				GHIACCIO	VENTO			CALDO
	Precipitazioni medie (mm)	Probabilità temporali (%)	Probabilità temporali forti (%)	Neve fresca <100 m (cm)	Neve fresca 100-500 m (cm)	Neve fresca 500-1500 m (cm)	Neve fresca 1500-2000 m (cm)	Ghiaccio o Gelicidio (possibilità)	Intensità vento <100 m media/rafica (m/s)	Intensità vento 100-1500 m media/rafica (m/s)	Intensità vento <1500-2500 m media/rafica (m/s)	Disagio Fisico (intensità)
-	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti				assente/debole
1	<10 mm	<10 %	<10 %	<2 cm	<5 cm	<10 cm	<30 cm	poco probabile	<11/ <20	<11/ <20	<17 m/s/ <25	moderato
2	10-30 mm	10-30 %	10-30 %	2-10 cm	5-20 cm	10-30 cm	30-60 cm	possibile	11-17/20-30	11-17/20-30	17-25/25-35	intenso
3	30-60 mm	30-70 %	30-70 %	10-20 cm	20-40 cm	30-70 cm	60-100 cm		17-25 / >30	17-25 / >30	25-30/>35	
4	>60 mm	>70 %	>70 %	>20 cm	>40 cm	>70 cm	>100 cm		>25 m/s	>25 m/s	>30 m/s	

I comunicati del CFD sono emessi via e-mail ogni giorno verso le 12 - in caso di situazioni più gravi sono trasmessi anche via PEC: sono riferimenti **obbligati e obbligatori** per la risposta agli eventi meteo. Altri canali informativi (*canali social*,

sensori privati o i più generali [sensori della rete ARPAV](#)) potrebbero essere di supporto, ma solo gli avvisi CFD sono ufficiali e vincolanti, in particolare per quelle che potrebbero essere le conseguenze amministrative in caso di danni.

Sono divisi in due parti: per primo compare il **BOLLETTINO DI VIGILANZA METEO** (che cambia il nome in **AVVISO** se si supera almeno una soglia). Prevede i fenomeni del giorno di emissione e del giorno seguente, evidenziati da quattro colori di tonalità crescenti (da azzurro chiaro, moderato a blu scuro, forte):

AVVISO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

Documento n. 2/2026

Emissione: martedì 2 giugno 2026 ore: 12:00

ZONA	PIOGGIA	TEMPORALI		NEVE				GHIACCIO	VENTO			CALDO
	Precipitazioni medie (mm)	Probabilità temporali (%)	Probabilità temporali forti (%)	Neve fresca <100 m (cm)	Neve fresca 100-500 m (cm)	Neve fresca 500-1500 m (cm)	Neve fresca 1500-2000 m (cm)	Ghiaccio o Gelicidio (possibilità)	Intensità vento <100 m media/raffica (m/s)	Intensità vento 100-1500 m media/raffica (m/s)	Intensità vento 1500-2500 m media/raffica (m/s)	Disagio Fisico (intensità)
A1	2 10-30 mm	3 30-70 %	3 30-70 %			-	-	-		1 <11/ <20	1 <17 m/s/ <25	
A2	2 10-30 mm	3 30-70 %	3 30-70 %			-	-	-		1 <11/ <20	1 <17 m/s/ <25	
B1	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %		-	-	-	-		1 <11/ <20	1 <17 m/s/ <25	
B2	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %		-	-	-	-	1 <11/ <20	1 <11/ <20	1 <17 m/s/ <25	
B3	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-	-			-	1 <11/ <20	1 <11/ <20		-
C1	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %		-	-	-	-	1 <11/ <20	1 <11/ <20	1 <17 m/s/ <25	
C2	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-	-			-	1 <11/ <20	1 <11/ <20		-
D1	2 10-30 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-				-	1 <11/ <20			-
D2	2 10-30 mm	4 >70 %	3 30-70 %					-	1 <11/ <20			-
D3	2 10-30 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-				-	1 <11/ <20			-
E1	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-				-	1 <11/ <20			-
E2	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-	-			-	1 <11/ <20			-
E3	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-				-	1 <11/ <20			-
E4	3 30-60 mm	4 >70 %	3 30-70 %	-				-	1 <11/ <20			-
E5	3	4	3	-				-	1			-

La seconda parte, operativa, è l' **AVVISO DI ALLERTA**: i colori sono **verde** (normalità), poi **giallo**, **arancio** fino a **rosso** (emergenza in atto). Ai colori corrispondono azioni da compiere, descritte di seguito e nelle tabelle POS alla fine di questa sezione.

AVVISO DI ALLERTA REGIONALE

Documento n. 2/2026

Emissione: martedì 2 giugno 2026 ore: 12:00

ZONA	RISCHIO IDRAULICO	RISCHIO IDROGEOLOGICO	RISCHIO IDROGEOLOGICO TEMPORALI	RISCHIO VALANGHE	RISCHIO NEVE	RISCHIO GHIACCIO AL SUOLO	RISCHIO VENTO	RISCHIO ONDATE DI CALORE
A1	VERDE	VERDE	GIALLA	-	-	-	VERDE	VERDE
A2	VERDE	VERDE	GIALLA	-	-	-	VERDE	VERDE
B1	-	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
B2	VERDE	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
B3	VERDE	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
C1	VERDE	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
C2	VERDE	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
D1	VERDE	ARANCIONE	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
D2	VERDE	ARANCIONE	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
D3	VERDE	ARANCIONE	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
E1	VERDE	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
E2	-	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE
E3	VERDE	GIALLA	ARANCIONE	-	-	-	VERDE	VERDE

Nei momenti di maggior pericolo, il CFD ogni poche ore emetterà “**bollettini di nowcasting**”, con la descrizione di quanto avviene - *vedi demo seguente*:



Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO DI NOWCASTING
valido dalle ore 18 alle ore 24 di martedì 2 giugno 2026
AREA DI VALIDITÀ: REGIONE VENETO

SITUAZIONE PREGRESSA E ATTUALE

Meteo

Situazione dalle ore 12 alle ore 17:30 di martedì 2 giugno (NB: si riportano dati in tempo reale, non validati)

Le prime precipitazioni hanno interessato in modo sparso, le zone più occidentali della regione con fenomeni a prevalente carattere di rovescio e temporale in spostamento da ovest verso est, a tratti intensi in particolare nel Veronese e nel Rodigino dove si sono registrati locali massimi di precipitazione di 50-70 mm (59 mm S. Pietro in Cariano –VR, 67 mm a San Bellino – RO). Nel corso del pomeriggio le precipitazioni si sono estese verso est fino ad interessare gran parte del territorio regionale.

Situazione attuale (tra le ore 16:30 e le ore 17:30 di martedì 2 giugno)

Si osservano fenomeni diffusi con rovesci e temporali sparsi con locali segnali di forte intensità soprattutto su tutta la pianura centro-meridionale (tra Basso Padovano e nel Rodigino) in alcune zone prealpine e della Pedemontana tra Vicentino, Bellunese e Trevigiano. Un sistema temporalesco piuttosto esteso e organizzato e con segnali di forte intensità sta transitando nel Polesine al confine con l'Emilia in spostamento verso est.

Idro

Gli effetti sulla rete principale e secondaria dotata di monitoraggio in tempo reale del livello idrometrico sono per ora molto contenuti.

Tutti i dati della rete di telemisura ARPAV (*temperature, piogge, livelli nei corsi d'acqua, radar meteo ecc.*) saranno sempre disponibili al link [segnalazioni meteo in diretta](#)

La valutazione preventiva del rischio di alluvione da fiumi del **reticolo principale** avviene monitorando le altezze idrometriche nei corsi d'acqua, con il supporto della modellistica idraulica e dei controlli diretti in situ (*in sicurezza!*)

In ogni caso, la consultazione dei livelli sull'intera fitta rete di telemisura (*in particolare quelli più a monte*) avviene tramite il portale www.ambienteveneto.it

A Porto Viro gli idrometri che possono generare AVVISI CFD sono:

PROVINCIA	ZONA DI ALLERTA	BACINO	FIUME	STAZIONE IDROMETRICA	ALLERTA GIALLA	ALLERTA ARANCIO	ALLERTA ROSSA
RO	D2 D3	Po	Po di Venezia	Cavanella	3.20	3.70	4.60
RO	D3	Po	Po di Goro	Ariano	1.70	2.10	3.20

5.3. COMPORTAMENTI IN “ATTENZIONE - PREALLARME - ALLARME”

5.3.1. VERDE: CRITICITA' ASSENTE - STATO NORMALE, “TEMPO DI PACE”

VERDE
(assente)

Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato

Il Comune aggiorna nel tempo i regolamenti edilizi e la manutenzione delle infrastrutture idrauliche, e verifica l'aggiornamento periodico del Piano PC;

Mantiene contatti periodici con gli Enti sussidiari (*Genio, Consorzi, AIPO, Forestali..*).

Valuta se Uffici e Cittadini hanno ricevuto adeguata **informazione** sulle condizioni di rischio comunali (*p. es. con incontri informativi, distribuzione di opuscoli...*);

Predisporre e diffonde pagine informative permanenti sul sito internet istituzionale e sulle pagine social ufficiali, ove pubblicare il Piano e, al bisogno, avvisi informativi;

Valuta l'opportunità di predisporre sistemi di allarme rapidi: via SMS, App dedicate, megafoni su automobili o, per criticità rilevanti, mediante suono delle campane (*in attesa della prevista futura implementazione del sistema di allertamento nazionale IT-ALERT*).

5.3.2. GIALLO: CRITICITA' ORDINARIA - STATO DI ATTENZIONE

GIALLO
(ordinaria)

Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale

Al messaggio di “*Allerta*” del CFD deve seguire uno stato di attenzione. Significato: “**da qualche parte**” della Zona di Allerta CFD “**potrebbero**” verificarsi condizioni anche gravi ma circoscritte, tali però da creare locali situazioni di pericolo

E' una misura precauzionale, di preallerta nel caso la situazione locale dovesse degenerare, senza necessariamente coinvolgere da subito la Popolazione: il Sindaco valuterà quali azioni intraprendere. Esempio: informative di presenza/disponibilità del Volontariato e agli Uffici; avvisi alla Popolazione previa consultazione del meteo sui siti ARPAV/CFD o sui Social, azioni dirette di monitoraggio sul territorio, etc..

Se dovessero localmente manifestarsi eventi intensi: **immediata apertura del COC**, con utilizzo delle **Procedure Operative Standard** (*vedi schede POS alla fine*).

5.3.3. ARANCIO: CRITICITA' MODERATA - STATO DI PREALLARME

ARANCIONE
(moderata)

Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio

Il CFD emette avviso di “**Preallarme**”. L'evento è confermato come *molto probabile che superi in zona una prima soglia di attenzione*, oppure potrà presentare effetti al suolo moderatamente diffusi ed estesi.

Il Sindaco, valutato insieme ai propri referenti i possibili effetti locali, consulta i previsti collaboratori del **COC** chiamati a gestire le azioni di contromisura, **e LI ATTIVA in via preventiva**. L'apertura del COC richiede la verifica di disponibilità delle risorse necessarie, e la verifica preventiva dei mezzi e strumenti utili a fronteggiare l'evento, nel caso questo si manifesti - es. *verifica disponibilità squadre, rifornimento carburante, carica delle batterie etc..* (*vedi schede POS alla fine*).

Opportuno informare la Popolazione con comunicati, raccomandandola di tener monitorati gli eventi, che potrebbero manifestarsi con fenomeni diffusi, localmente intensi e potenzialmente pericolosi per la sicurezza delle persone (*per esempio diffondendo le raccomandazioni di autoprotezione del Piano, rilanciando le previsioni del CFD che indicano l'avvicinarsi del fronte temporalesco, i dati dei radar meteo, oppure il livello nei fiumi → il COC valuterà quali azioni informative disporre alla Popolazione, con i mezzi che riterrà più appropriati (comunicati affissi in punti frequentati, sul sito Internet istituzionale, con megafoni su automezzi, sui social network o altri canali informativi, etc.)*).

5.3.4. **ROSSO: CRITICITA' ELEVATA** - STATO DI ALLARME



Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio

La situazione locale è ormai compromessa, oppure il CFD emette il messaggio di **"Allarme"** poiché l'evento è in corso.

Apertura del COC (*se non già attivato nelle fasi precedenti*) con le forze disponibili, secondo le procedure previste o secondo le indicazioni degli avvisi regionali.

In **"codice rosso"** vi è grave pericolo per la sicurezza delle persone, con effetti ingenti ed estesi sul territorio: bisogna rendersi conto della situazione locale, e possono essere necessarie azioni preventive di contrasto ai fenomeni, con soccorso, evacuazione, assistenza alla Popolazione (*dettagli operativi nelle schede "POS" in questa sezione*).

5.3.5. **VERDE: FINE EMERGENZA** - RIPRISTINO DELLA NORMALITÀ

Chiede il ripristino dei servizi essenziali alle Aziende competenti (*viabilità, acquedotto, elettricità, gas, telefoni....*);

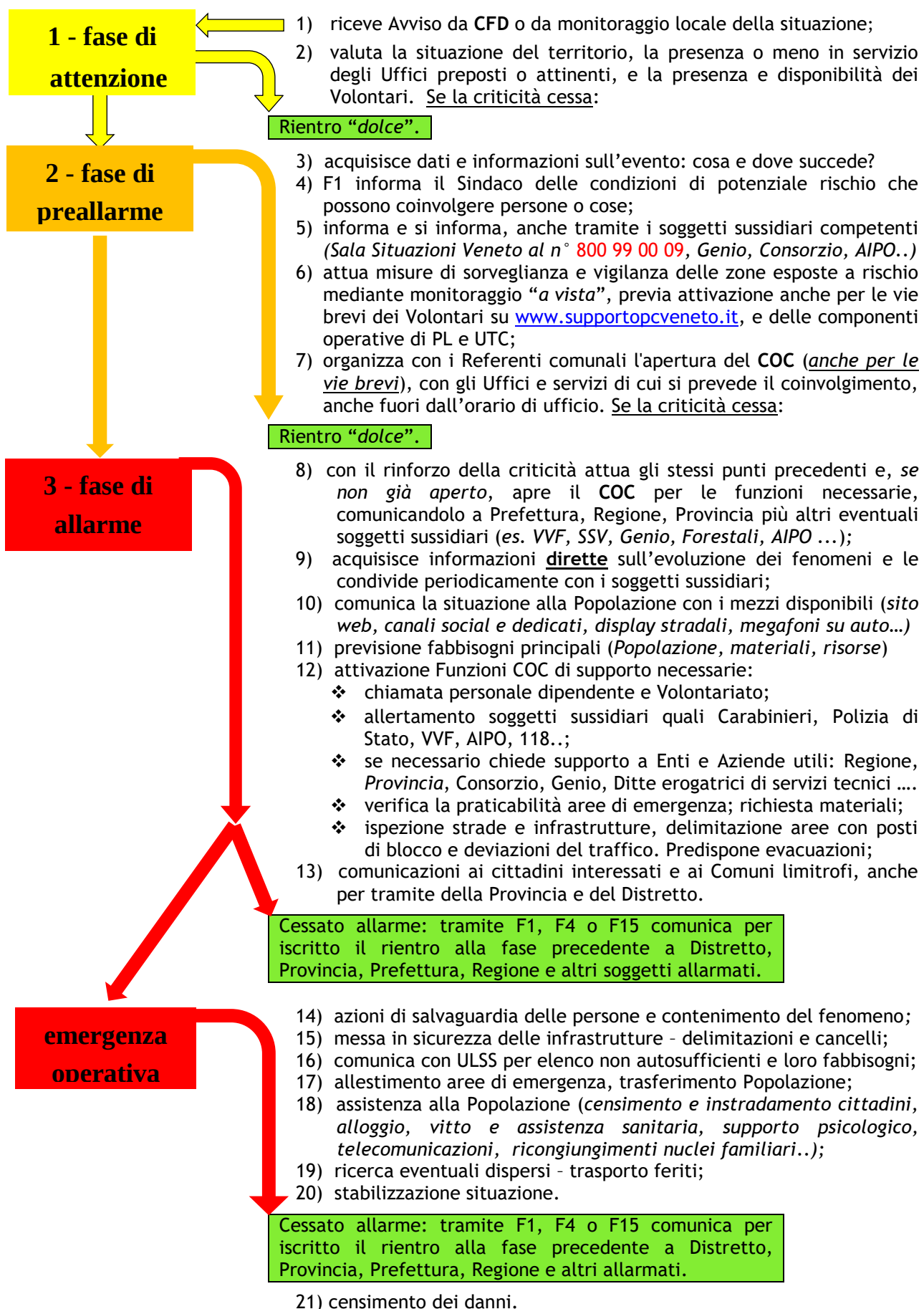
Cura la documentazione danni e avvia la raccolta richieste di ristoro;

Chiede alla Regione, motivandola, la dichiarazione dello Stato di Emergenza.

5.4. PROTOCOLLI OPERATIVI DI RISPOSTA

5.4.1. PROTOCOLLO “EVENTO CON PREAVVISO”

Schema di azione del Sindaco:

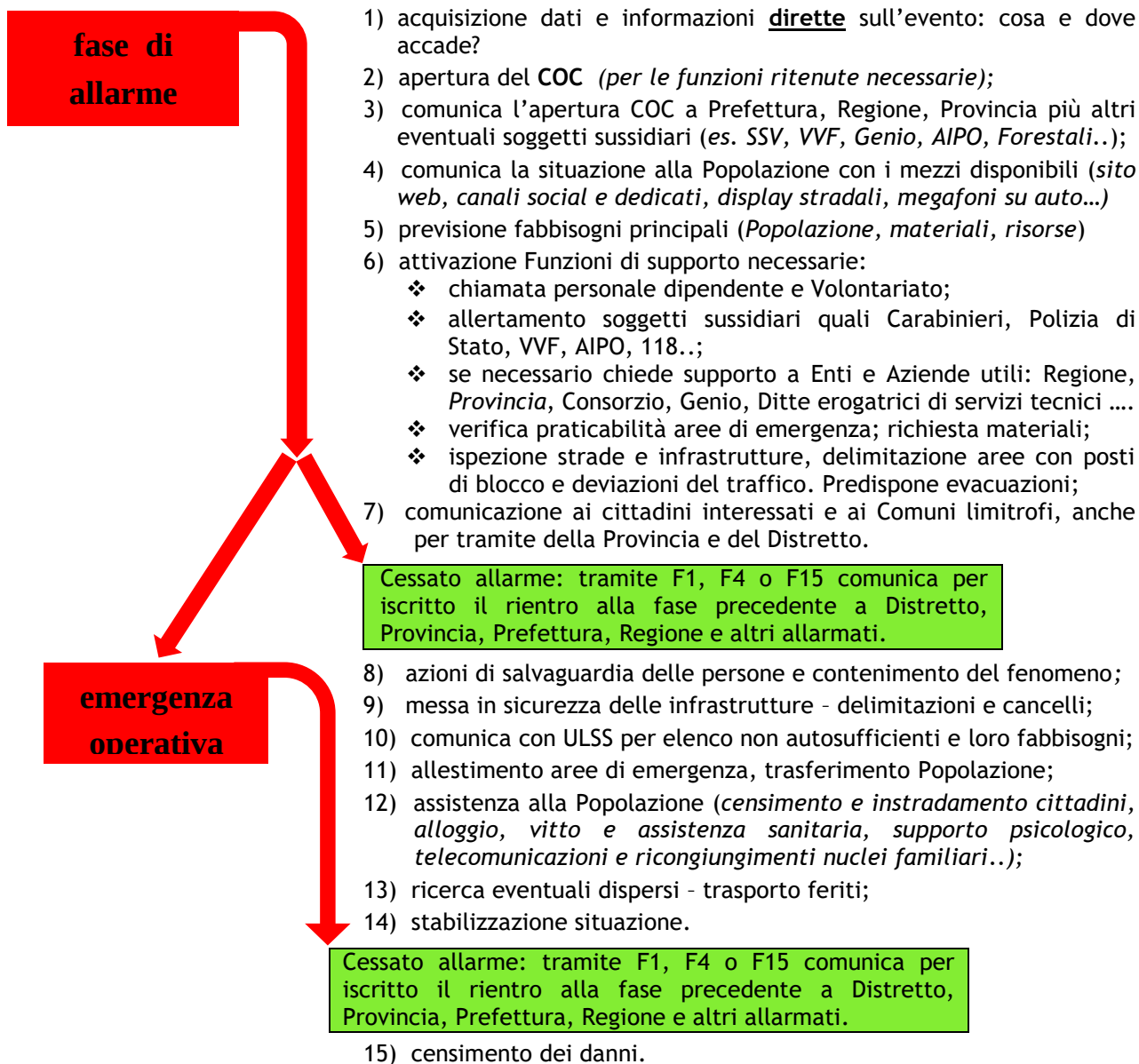


5.4.2. PROTOCOLLO “EVENTO IMPROVVISO”

Eventi **IMPROVVISI** (*terremoti, incendi, blackout, incidenti industriali etc.*): al loro verificarsi si richiede l'immediata attuazione delle misure di contrasto all'emergenza.

L'unica azione attuabile a priori negli eventi improvvisi è la prevenzione.

Schema di azione del Sindaco:



“gli uomini fanno progetti, gli Dei sorridono” (M. Shalev)

Il Piano PC, viste tutte le variabili che intervengono in emergenza, NON va visto come un “copione inderogabile” da lasciare in un cassetto e, nel caso servisse, tirar fuori ed eseguire in maniera rigida, bensì uno strumento operativo in continuo aggiornamento, che raccoglie informazioni, individua priorità nel territorio e prepara alla gestione dell'emergenza. Pur descrivendo, per quanto possibile, tutto ciò che è necessario mettere in pratica, dovrà essere applicato secondo criteri di opportunità e ragionevolezza.

5.4.3. CENSIMENTO DANNI A PERSONE O COSE

Al verificarsi di un'avversità atmosferica o altra calamità che superi le capacità operative del Comune, va inviata alla Regione del Veneto - *Direzione Protezione Civile e Polizia Locale* - la richiesta di avvio della procedura per il riconoscimento dello stato di emergenza regionale. **Condizione: aver aperto il COC.**

La richiesta va tempestivamente presentata dal responsabile F1 (*pianificazione*) sulla base dei rilievi della F9 - i danni al patrimonio pubblico e privato andranno valutati e descritti, *eventualmente previa ricognizione*, come stima sommaria e preventiva.

Per questo è essenziale raccogliere immediatamente e sistematicamente le segnalazioni e le documentazioni fotografiche pervenute da tecnici, cittadini privati e titolari di imprese e/o attività commerciali, materiali utili per agevolare le successive valutazioni in capo alla Regione.

Andrà interpellata immediatamente la struttura regionale, anche attraverso la Sala Situazioni Veneto (*N° verde 800 990 009*), in vista di un possibile ristoro.

Tra gli allegati di questo Piano si trova modulistica base in facsimile:

- *schema richiesta stato di emergenza regionale;*
- *schema relazione di danno;*
- *scheda segnalazione danni da privato;*
- *facsimili altre dichiarazioni di danno.*

Pagine dedicate:

www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/

www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/eventi-calamitosi

www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/gestione-post-emergenze

La Regione Veneto ha predisposto un **applicativo** per l'inserimento autenticato delle segnalazioni di danno (*previo ottenimento delle credenziali di login*): gestemergenze.regione.veneto.it/

5.5. IMPIEGO DEL PERSONALE COMUNALE

Nelle criticità ordinarie (*nevicata, temporale, incidente stradale...*) la gestione è **totalmente** comunale, con mezzi e personale proprio, avvalendosi solo in seconda battuta del Volontariato Organizzato (*cioè del Volontariato inquadrato ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 27/11/1984, n°58 e ssmmii, "Disciplina degli interventi regionali in materia di Protezione Civile"*).

In condizioni normali il personale comunale è chiamato a fronteggiare gli eventi con procedure ordinarie (*operatori comunali o ditte specializzate per spazzamento neve, ripristino guasti elettrici, spurghi o disinfezioni fognatura bianca e caditoie, interventi sul verde con piattaforme e motoseghe, soccorso stradale, contenimento ecologico prodotti inquinanti sversati, etc.*).

Se fosse però necessario intervenire su più fronti in maniera coordinata, coinvolgendo Volontari, Enti e soggetti diversi, allora **dovrà essere obbligatoriamente aperto il COC**, dandone immediata comunicazione ai Comuni confinanti/associati, Provincia, Regione e Prefettura (*facsimili in allegato*).

Per motivi eccezionali di necessità e urgenza che siano comprovati, proporzionali e motivati il personale può essere richiamato anche al di fuori dei consueti orari di servizio.

Qualora ciò non fosse materialmente possibile, il Sindaco può insediare nel COC anche personale esterno alla Pubblica Amministrazione, previo Decreto di Nomina (*facsimile in cartella allegati*).

www.altalex.com/documents/news/2017/03/31/poteri-amministrazione-per-fronteggiare-le-emergenze

5.6. COME IMPIEGARE IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

5.6.1. compiti dei Volontari

Il Volontariato è risorsa insostituibile. In Protezione Civile vanno però distinte le funzioni sociali e assistenziali del “terzo settore” (*tutela anziani, trasporto malati, supporto psicologico, somministrazione cibi e bevande...*), che possono anche essere svolte da locali Associazioni civiche, da quelle che sono le funzioni operative emergenziali, esclusive di Associazioni e Gruppi Comunali Volontari Organizzati di Protezione Civile (VOPC), registrati nel Sistema regionale e nazionale, formati da corsi, dotati di DPI e mezzi adeguati, e debitamente assicurati.

Ruoli dei Volontari Organizzati di Protezione Civile, secondo le specializzazioni:

- dotarsi di adeguati DPI e custodire con diligenza le attrezzature di intervento, segnalando al Responsabile dell’Organizzazione (*Sindaco o Presidente, nel caso di Associazioni*) eventuali insufficienze;
- diffusione delle informazioni alla Popolazione;
- supporto organizzativo al COC; al bisogno supporto alla gestione del “**Call-Center**” comunale; gestione della “**Sala Operativa di Accreditamento Volontariato**”;
- interventi immediati, **IN SICUREZZA**, di primo soccorso alla Popolazione;
- assistenza alla Popolazione: soccorso e assistenza sanitaria (*se di competenza specifica*); supporto psicologico, logistico e assistenza ai soggetti vulnerabili;
- conoscendo la situazione locale: individuare e delimitare gli areali di rischio;
- “**testa di ponte**” per l’instradamento dei soccorsi provenienti dalle squadre esterne chiamate a intervenire;
- controllo preliminare adeguatezza equipaggiamenti in possesso delle squadre esterne nei confronti della situazione locale;
- presidio e monitoraggio del territorio - segnalazione temporanea “*cancelli*”;
- uso di attrezzature e mezzi speciali (*motopompe etc.*) - Logistica;
- supporto al ripristino dei luoghi, sgombero locali, messa in sicurezza materiali;
- radio e telecomunicazioni;
- attività derivanti da competenze di specializzazione (*p. es. unità cinofile, salvamento fluviale, AIB, salvaguardia beni culturali, etc.*).

Le Organizzazioni potranno allestire una **Segreteria del Volontariato** (*impropriamente chiamata “Sala Operativa”*) che, *se il Sindaco riterrà*, potrà anche supportare il “**call-center**” comunale per la raccolta e inoltro segnalazioni dei cittadini, **NEL RISPETTO DELLA PRIVACY DI CUI AL DGPR UE 2016/679**.

Nella Sala dovranno, se possibile, essere predisposte le attrezzature necessarie per le comunicazioni e per il coordinamento delle risorse (*linea telefonica - tenuta del registro cronologico comunicazioni - sala radio - eventuale generatore elettrico...*).

Sono escluse le attività che si riferiscono a servizi e “*ronde*” di vigilanza stradale, nonché il supporto a sagre e manifestazioni, se non preventivamente pianificate e organizzate come eventi a rilevante impatto locale e previa apertura COC, con compiti finalizzati all’assistenza e informazione della Popolazione (*vedi paragrafo “Come gestire Eventi a Rilevante Impatto Locale”*).

5.6.2. impiego del Volontariato di Protezione Civile

L'utilizzo in emergenza del Volontariato Organizzato di PC (VOPC) avviene solo a seguito di apertura del COC.

La decisione di aprire o meno il COC non consegue a una procedura rigida, ma rientra nelle facoltà del Sindaco (*in quanto Autorità di Protezione Civile*) ogniqualvolta valuti l'opportunità di fronteggiare un evento emergenziale, o che potrebbe diventare tale per i suoi Cittadini.

Non appena aperto il COC, anche per le vie brevi, il Volontariato Organizzato di PC (*locale o convenzionato*) potrà operare al fine di svolgere tutte quelle azioni meglio elencate nelle successive Procedure Operative Standard (*supporto al COC, monitoraggio, assistenza e informazione alla Popolazione, interventi di mitigazione del rischio a supporto dei VVF, telecomunicazioni, ecc.*).

I Volontari operano a titolo gratuito; in alcuni casi l'Organizzazione può però ricevere dalla Regione il rimborso delle spese vive attraverso il meccanismo dei “*benefici di legge*”:

- se non si prevede il ristoro benefici di cui agli artt. 39 (*datore di lavoro*) e 40 (*rimborso spese vive*) del D.Lgs. n° 1/2018, l'attivazione dell'Organizzazione locale è fatta dal Sindaco *o dal Dirigente da lui delegato, anche informando il Coordinatore Distrettuale Volontariato*. L'autorizzazione sarà inviata all'Ufficio comunale di PC con l'indicazione del numero Volontari da impiegare, anche ai fini della copertura assicurativa.

La comunicazione alla Regione avviene tramite il portale www.supportopcveneto.it: non sostituisce le Ordinanze di apertura e chiusura COC, ma sveltisce la gestione amministrativa dell'emergenza (*p.es. rilascio attestati*), e costituisce avviso d'impiego ai soggetti sovraordinati.

- nel caso invece sia concessa dalla Regione l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n° 2/2018, il Sindaco comunicherà l'attivazione dell'Organizzazione alla Regione, *per eventuale tramite della Provincia*, mediante l'apposita procedura informatica del portale www.supportopcveneto.it

La richiesta di ulteriore supporto in ambito locale da parte di Organizzazioni di Volontariato non convenzionate ma iscritte all'Albo regionale dovrà essere presentata alla Regione per tramite della Provincia.

Impiego volontari locali fuori del territorio comunale/regionale: nel caso di gravi emergenze (*B e C*) il “*Sistema*” di Protezione Civile può richiedere, con oneri a suo carico e per tramite di Regione e Provincia, la disponibilità del Volontariato locale/convenzionato. In questi casi, per non lasciare sguarnito il presidio territoriale, è sempre opportuna una comunicazione di richiesta impiego al Legale rappresentante dell'ODV locale.

Attività addestrative non emergenziali distrettuali o extradistrettuali, con supervisione di Ente pubblico: l'apertura del COC compete al Sindaco del Comune interessato, e/o in conformità a quanto previsto dalla convenzione distrettuale.

NB: Il Distretto/Ambito di Protezione Civile/ATOO è un'entità geografica di pianificazione; il suo Presidente, come tale, NON E' Autorità di Protezione Civile.

5.6.3. procedura di accreditamento e gestione eventi

Quando il Sindaco riterrà di impiegare il locale Volontariato Organizzato di Protezione Civile per azioni sul proprio territorio, dovrà:

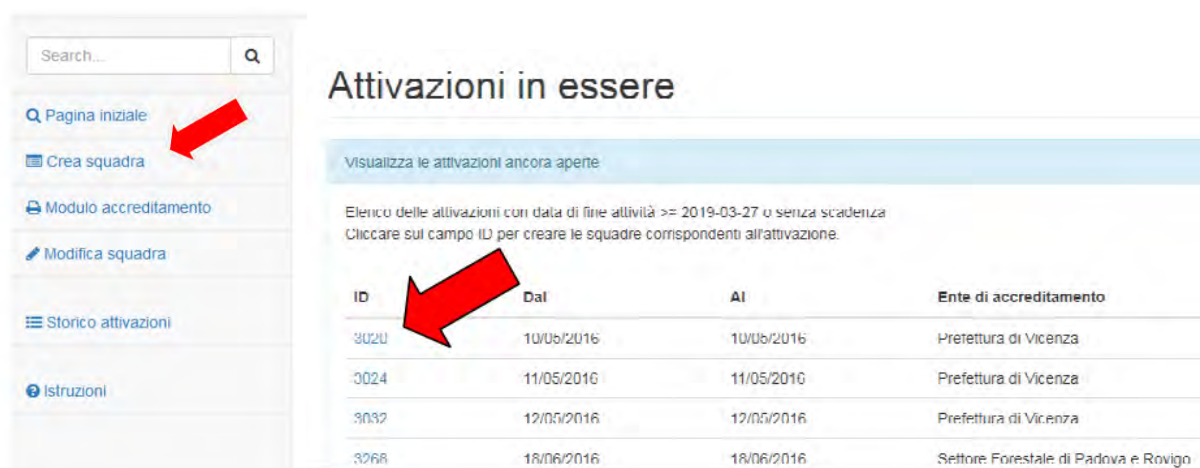
- 1) insediare il COC con le Funzioni necessarie, anche per le vie brevi, avvalendosi di F1 o F15 (vedi modulo Ordinanza apertura COC in cartella allegati);
- 2) informare Comuni associati, Regione, Prefettura, Provincia e altri eventuali soggetti sussidiari dell'avvenuta apertura (modulistica in cartella allegati).

Procedura di apertura e attivazione (*login con username e password*): le operazioni di accreditamento avvengono sul sito regionale www.supportopcveneto.it, poi scheda **“Applicativi informatici”**, poi **“Gestione Squadre Operative”**:

PROCEDURE INFORMATICHE DISPONIBILI



Menù: Crea Squadra > compila campi > **“INVIA”**



- altre Organizzazioni locali di Volontariato civico potranno agire a supporto, ma non rientreranno nella disciplina assicurativa e dei benefici di legge del Volontariato di PC;
- alla fine dell'emergenza si dovrà aggiornare il portale [supportopcveneto](http://supportopcveneto.it), modificando lo stato **“Situazione Centro Operativo Comunale”** in CHIUSO, rilasciando attestazione d'impiego ai Volontari, infine emettendo Ordinanza di chiusura COC notificata agli stessi soggetti cui era stata comunicata l'apertura (vedi facsimile in cartella allegati), avvalendosi per queste operazioni del supporto di F1, F4 o F15.
- Assistenza funzionamento portale regionale: tel. 041 2794002 o 041 2794025 oppure funzione.volontariato@regione.veneto.it

5.6.4. esercitazioni ÷ addestramenti

La formazione del personale comunale (*dipendente e volontario*) dev'essere continuativa, e passa per esercitazioni interne di conoscenza e verifica della pianificazione: le esercitazioni rappresentano il momento in cui è possibile verificare se il Piano è efficace e attuabile.

Il Comune è tenuto a eseguire periodicamente esercitazioni di Protezione Civile riguardante uno o più scenari ipotizzati nel Piano. Non è necessario che le esercitazioni comprendano tutte le funzioni coinvolte in un caso reale, ma possono limitarsi a **esercitazioni per centri di comando** (*Uffici e Responsabili di Funzione*), per verificare se le procedure previste nel Piano siano note e applicabili.

Paradossalmente “un’esercitazione va bene quando va male”: cioè quando permette di raccogliere criticità nei comportamenti e punti da migliorare!

Un'attività si configura come **esercitazione** solo se:

- *è proposta da un Ente titolare di funzioni di Protezione Civile che si impegna formalmente ad aprire il Centro Operativo di propria competenza (o, nel caso di esercitazioni AIB promosse dall'U.O. Servizi Forestali Regionali, garantisce la presenza operativa del personale DOS);*
- *testa il Piano di Protezione Civile esistente;*
- *prevede l'apertura e l'effettivo funzionamento del Centro Operativo;*
- *include una fase formativa con verifica dell'apprendimento;*
- *prevede coinvolgimento e operatività delle componenti e strutture adeguate al livello esercitativo previsto, non contemplando il solo coinvolgimento del Volontariato di Protezione Civile;*
- *è documentata con un Documento di Progetto Esercitativo completo.*

Le attività che non soddisfano tutti questi requisiti sono da considerarsi **addestramenti**.

5.6.5. attestazioni d'impiego e benefici di legge

Ai Volontari aderenti a Organizzazioni di Volontariato inserite negli elenchi di Protezione Civile (VOPC), impiegati in attività per le quali sia stata disposta l'applicazione dei benefici previsti dal D. Lgs. 1/2018, sono garantiti, entro i limiti delle disponibilità di bilancio e relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire (*periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni nell'anno*):

- mantenimento del posto di lavoro;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale dal datore di lavoro;
- copertura assicurativa.

Non tutte le operazioni di Protezione Civile danno luogo al riconoscimento dei citati **“benefici di legge”**: solo quelle per cui viene emessa una nota formale di concessione benefici da parte del DPC o della Regione.

Al datore di lavoro dei Volontari che ne farà richiesta sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore impegnato come Volontario.

Ai Volontari lavoratori autonomi è corrisposto solo il rimborso per mancato guadagno.

Le istanze volte a ottenere il rimborso devono essere presentate al soggetto che ha reso la **comunicazione di attivazione**, che, *effettuate le necessarie verifiche istruttorie*, provvede a effettuare i rimborsi nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio.

Indispensabile la presentazione dell'**Attestato di Partecipazione**, documento ufficiale dal quale discende la possibilità di richiedere il rimborso.

- Per interventi in ambito locale gli attestati saranno rilasciati dal Comune;
- Per interventi esterni dall'Ente che ha attivato l'emergenza (*Regione, Prefettura o Dipartimento Protezione Civile*).

5.6.6. rimborsi spese sostenute dai Volontari

Ai Volontari spetta, se autorizzati, il rimborso spese sostenute per il carburante usato durante l'attività addestrativa o negli interventi. Non sono ammessi rimborsi per i mezzi privati utilizzati dai Volontari. Il rimborso è inoltre previsto per eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati (*non dipendenti da dolo o colpa grave*), e per altre imprevedibili necessità.

Le istanze di rimborso ai Volontari di cui all'art 40 D.Lgs. 1/2018 dovranno essere presentate utilizzando i moduli scaricabili dal sito:

www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica

NB: per essere sicuri di utilizzare i modelli aggiornati è buona prassi scaricare i moduli dal sito regionale solo all'atto di presentazione dell'istanza.

5.6.7. utilizzo di sirene e lampeggianti durante attività di servizio

Sirene e lampeggianti blu possono essere autorizzati su veicoli di servizio adibiti a servizio di protezione civile (*DM 05/10/2009 - Disposizioni in materia di uso dei dispositivi lampeggianti luminosi su veicoli di servizio adibiti a servizio di protezione civile*), a condizione che:

- siano installate su veicolo assegnato al Servizio di Protezione Civile;
- siano impiegate durante un'attività URGENTE richiesta dall'Autorità di PC;
- l'Organizzazione di PC di riferimento, *se fuori da territorio di competenza*, abbia un'attivazione scritta di intervento.

5.6.8. utilizzo di radio e telefonini permesso durante attività di servizio

In via ordinaria vale il divieto di utilizzare radiotelefoni durante la guida (*art. 173 del C.d.S.*). Nel caso però di utilizzo in un veicolo assegnato al Servizio di Protezione Civile, si può far uso di radiotelefoni in base alla deroga permessa dall'art. 138 C.d.S. - comma 11.

5.6.9. divieto ai Volontari di prestare servizi di polizia stradale

La circolare DPC n°45427 del 07/08/2018 vieta esplicitamente i servizi “non emergenziali” al Volontariato Organizzato di Protezione Civile. In particolare al VOPC non è consentito svolgere servizi di Polizia stradale, individuati dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 285/1992 (*Codice della Strada*).

Pertanto i Volontari **non possono e non devono adoperare o detenere** “*palette*” durante il normale svolgimento delle attività istituzionali (*circolari DPC/CG/0018461 del 15/04/2009 e DPC/VOL32320 del 24/06/2016*), trattandosi di attività diverse da quelle istituzionali “*volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ogni altra attività necessaria e indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi*”.

Fanno eccezione i casi in cui organismi istituzionali (*Polizia Locale e Stradale, Carabinieri etc.*) chiamati a fronteggiare l'emergenza richiedano al Sindaco il supporto dei Volontari di Protezione Civile; in questo caso la paletta può essere affidata al Volontariato, previa formazione specifica, con lo scopo di fornire **ausilio al personale dell'Amministrazione Statale o Locale** impegnata nei soccorsi.

Nel caso che in situazioni di emergenza, in attesa dell'arrivo della Polizia o dei Carabinieri, occorra segnalare un pericolo agli automobilisti, **possono** al più essere usati dispositivi del tipo “**MOVIERI**” (*D.M. 10/7/2002 - Disciplinare tecnico schemi segnaletici per segnalamento temporaneo*).

Si rimanda ai testi normativi in allegato (*cartella “normative”*) per la disamina delle prescrizioni.

La paletta da utilizzare ha diametro 30 cm, rivestita da un lato di pellicola rifrangente **rossa** (*indica FERMARSI*) e dall'altro da pellicola **verde** (*indica PROSEGUIRE*).

I MOVIERI possono anche fare uso di BANDIERINE di colore arancio fluorescente delle dimensioni non inferiori a 80x60 cm, principalmente per indurre gli automobilisti al rallentamento e a una maggiore prudenza.



5.7. COME GESTIRE EVENTI A “RILEVANTE IMPATTO LOCALE”

Per attività non emergenziali, comprendenti sia esercitazioni programmate sia eventi a rilevante impatto locale (*manifestazioni sportive, turistiche, religiose etc.*), che non fanno parte delle attività ordinarie del Volontariato Organizzato di Protezione Civile (VOPC), risulta esclusa l'applicazione del DM 13/04/2011 e del DL 31/10/2025, n. 159, poiché non sussistono i presupposti di “**urgenza, emergenza e imprevedibilità**” dello scenario d'impiego (art. 16 comma 3 del D. Lgs. 1/2018 “Non rientrano nell'azione di Protezione Civile gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile che possono determinare criticità organizzative, in occasione dei quali le articolazioni territoriali delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale possono assicurare il proprio supporto, limitatamente ad aspetti di natura organizzativa e di assistenza alla Popolazione, su richiesta delle Autorità di Protezione Civile competenti, anche ai fini dell'implementazione delle necessarie azioni in termini di tutela dei cittadini”).

Le circolari DPC 45427 del 7/08/2018 e Min. Interni 11001 del 18/07/2018 vietano al VOPC i servizi “non emergenziali”. Si rimanda ai testi citati (vedi cartella “modulistica” allegata) per la disamina delle prescrizioni.

Tuttavia, se il Sindaco riterrà che si possano verificare circostanze o elementi “**seppur circoscritti al territorio di un solo Comune o di sue parti, che possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero di scarsità o insufficienza delle vie di fuga**” (Direttiva Protezione Civile 5300 del 12/11/2012, punto 2.3.1), potranno essere messe in atto procedure definite “**Eventi a Rilevante Impatto Locale**”.

In questi casi si potrà coinvolgere il VOPC seguendo i seguenti passi:

- Utilizzo del Piano di Protezione Civile;
- Utilizzo delle Procedure del “Piano Operativo” predisposto dal soggetto organizzatore;
- Predisposizione di idoneo Documento di Valutazione dei Rischi, se non già predisposto da altra Struttura di coordinamento/verifica/controllo, dall'Organizzatore dell'evento o da altro Ente preposto (p.es. *Autorità di P.S.*);
- Eventuale coinvolgimento di altre Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile previa autorizzazione regionale (vedi modello di richiesta in cartella “modulistica”);
- Apertura del COC, anche solo per Funzioni minime necessarie, secondo le procedure di rito. Il COC potrà essere insediato anche sul luogo della manifestazione, comunicandone l'apertura/chiusura ai Comuni convenzionati, Distretto, Provincia, Prefettura e Regione, e notificando l'impiego dei Volontari su supportopcveneto.it

Qualora l'evento sia promosso da Soggetti diversi dall'Amministrazione locale e aventi scopo di lucro, è consentita l'attivazione della pianificazione di PC e il coinvolgimento delle OdV interessate, avendo cura che i Soggetti promotori concorrano alla **copertura degli oneri** derivanti dall'eventuale applicazione dei benefici previsti.

I Volontari Organizzati di Protezione Civile (VOPC) possono essere impiegati (previa apertura del COC e predisposizione DVR) per:

- *logistica, informazione alla Popolazione e presidio del territorio;*
- *supporto amministrativo e di segreteria;*
- *soccorso sanitario, socio-assistenziale e somministrazione pasti (se abilitati);*

non possono essere impiegati per altri compiti operativi:

- *interdizione transito di veicoli e percorsi;*
- *controllo ingressi e vigilanza;*
- *regolazione traffico, anche su percorsi straordinari: possono operare solo come supporto in “affiancamento” alle Forze dell'Ordine, previo formale briefing informativo con le Autorità competenti, ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada. La richiesta d'impiego dovrà provenire dall'Autorità competente, secondo quanto previsto dalla circolare DPC n° 32320 del 24/06/2016 (Indicazioni operative su finalità e limiti d'intervento delle Organizzazioni di Volontariato a supporto dei Servizi di Polizia Stradale);*
- *in nessun caso i VOPC potranno impiegare “palette” stradali;*
- *se impiegati “a titolo personale” non possono esibire loghi o distintivi di Protezione Civile.*

5.8. COME COMUNICARE GLI EVENTI

Per il Sindaco le comunicazioni non sono solo un obbligo amministrativo, bensì **interventi di mitigazione del danno**, prima, durante e dopo l'evento. Comprendono:

- misure preventive per ridurre al minimo le conseguenze dei rischi (*urbanistica*);
- divulgazione di norme di comportamento da assumere in caso di eventi calamitosi, destinati al Comune, ai Volontari e alle Famiglie (*esercitazioni, incontri pubblici, opuscoli, cartellonistica stradale, canali Social etc.*);
- vigilanza e controllo sui principali rischi;
- messaggi di segnalazione, allarme e soccorso in emergenza (*p.es. sito internet istituzionale, avvisi sui Social o tramite App, sistemi di messaggistica alla Popolazione, altoparlanti su automobili, pannelli a messaggio variabile, comunicati stampa, radio e TV locali, stampati appesi presso le Aree di Attesa o bacheche, etc.*);
- comunicazioni scritte di autotutela agli Enti sussidiari da parte dell'Amministrazione locale (*e-mail, PEC, comunicati stampa, fonogrammi alla SOR, WhatsApp, etc.*);
- tenuta di registro-brogliaccio scritto delle comunicazioni durante l'emergenza.

5.8.1. Comunicazione alla Popolazione “in tempo di pace”

L'**educazione al comportamento** è impegno primario che l'Amministrazione locale ha verso i cittadini, con l'obiettivo di formare una cultura di Protezione Civile e un “**addestramento**” all'autoprotezione:

Ogni cittadino è il primo responsabile di Protezione Civile per se stesso, per la propria famiglia e per la comunità!

Coinvolgere la cittadinanza significa sensibilizzarla sui rischi presenti sul territorio, attraverso incontri pubblici, esercitazioni e divulgazione di opuscoli e strumenti che informino sulle emergenze prevedibili e sui modi di fronteggiarle (*strategie di prevenzione non strutturale dei rischi*). Il Piano comprende:

- misure minime da diffondere per l'autoprotezione da parte dei cittadini;
- la parte pubblica (*dove non compaiono dati sensibili*) che può essere distribuita dal sito internet istituzionale per informare la Popolazione;
- la raccomandazione di effettuare esercitazioni, sia per “**linee di comando**” presso gli Uffici, sia con attività pubbliche e presso le Scuole;
- la raccomandazione di non sottovalutare i pericoli, ma non dare mai messaggi allarmanti;
- in caso di evacuazione: diffondere lista (*multilingue*) che elenca oggetti da portare con sé;
- la raccomandazione di installare, almeno presso le **aree di attesa “A”**, segnaletica metallica verticale fissa, per ricordare alla Popolazione “**che c'è un Piano**”!

5.8.2. Comunicazioni di Allertamento e Allarme alla Popolazione

E' essenziale attuare in emergenza azioni di comunicazione diretta alla Popolazione e agli operatori economici, con tutti i canali disponibili:

- avvisi e comunicati sul **sito Internet** comunale e sui **Social istituzionali** (*Facebook, Instagram, WhatsApp, Telegram ...*);
- percorrere se necessario le strade con mezzi dotati di **altoparlanti** (*megafonia mobile - organizzare i percorsi stradali con la cartografia del Piano per garantire la piena copertura del territorio*);
- valutare l'utilizzo di pannelli stradali a messaggio variabile;
- affissione comunicati scritti su spazi frequentati (*aree di Attesa, bacheche, scuole, esercizi pubblici particolarmente frequentati...*);
- prevedere "al bisogno" l'uso civile dei campanili per diffondere messaggi sonori.

Caratteristiche del messaggio di Emergenza (*vedi traccia-facsimile negli allegati*): a chi si rivolge il messaggio? Evento trattato? Area colpita?

Fondamentale non dare informazioni contraddittorie: certezza, chiarezza e semplicità del messaggio, empatia del messaggio, lunghezza limitata del messaggio, gestire le informazioni che ancora non si conoscono o si conoscono parzialmente;

Errori comunicativi da evitare: incrocio e sovrapposizione di messaggi; confusione; ritardi nelle informazioni, specie nelle prime fasi; evitare di creare panico, ma altrettanto di non sottovalutare l'evento in atto. Mirare a una "**preoccupazione informata e vigile**".

5.8.3. Comunicazioni agli Enti sovraordinati - MODULISTICA

Al verificarsi di una criticità sovracomunale il Sindaco deve tempestivamente informare gli Enti sovraordinati attraverso le vie formali proposte nella cartella MODULISTICA, ove sono anche presenti più di 50 facsimili di Comunicazioni e Ordinanze.

Durante l'emergenza va tenuto un registro cronologico di ogni fonogramma, e-mail, PEC o messaggio ricevuto o inviato, riportante Autore, Oggetto e Ora.

Presso la Sala Situazioni Veneto - **numero verde 800 990 009** - è attivo un sistema automatico di registrazione delle telefonate H24/365, al quale risponde sempre un Funzionario qualificato. Il numero è REGISTRATO: può essere usato dal Sindaco o suo delegato come casella di registrazione vocale per comunicazioni urgenti o di **autotutela**.

5.9. COME EVACUARE LA POPOLAZIONE

L'evacuazione della Popolazione dalle proprie abitazioni si rende inevitabile a seguito di un pericolo imminente o di un evento che ha causato l'inagibilità, anche se temporanea, degli edifici.

I cittadini coinvolti dovranno essere censiti, informati, trasportati in aree sicure e provvisoriamente alloggiati.

Qualora fosse necessario evacuare persone dalle proprie abitazioni, occorrerà provvedere separatamente agli animali in genere, e in particolare quelli da compagnia, che dovranno essere accuditi per scongiurare il randagismo.

Subito dopo dovranno essere messi in sicurezza, per quanto possibile, gli impianti e materiali produttivi generatori di rischio (*depuratori, impianti industriali, cisterne interrate di combustibili, etc.*), i beni culturali e i beni mobili privati.

Il Sindaco, nella fase preliminare dell'evacuazione:

- predispone l'ordinanza di evacuazione della Popolazione a rischio e di chiusura viabilità interessata, di concerto con Provincia, Regione e Prefettura, e concordando con le forze di Polizia (*eventualmente supportate dal Volontariato di Protezione Civile*) azioni di divulgazione e applicazione;
- valuta il numero di abitanti da evacuare e quindi la capienza delle strutture ricettive che dovranno far fronte a tale necessità. Di solito, per allontanamenti presumibilmente limitati nel tempo e per numeri non eccessivi, buona parte degli sfollati trova sistemazione presso amici e parenti;
- verifica la presenza di persone anziane, disabili gravi o non autosufficienti, ammalati che abbiano bisogno di attenzioni particolari o trasferimento in strutture idonee o ricovero ospedaliero;
- stabilito il numero di sfollati, verifica l'effettiva disponibilità di ricovero nelle strutture comunali o, per motivi climatici o di opportunità, presso strutture alberghiere, agriturismi, ostelli, residence etc.;
- prepara la Popolazione distribuendo una lista di oggetti da portare appresso (*vedi lista in allegato*) e comunicando i luoghi dove recarsi;
- dispone l'apertura delle strutture pubbliche temporanee individuate nel Piano, quali palestre, scuole e servizi annessi. In questo caso dispone l'immediato allestimento dei locali con gli arredi e quanto necessario allo scopo (*letti o brande, coperte etc.*). Ove tali attrezzature non fossero direttamente disponibili, potranno essere reperite per il tramite della Provincia o la Sala Operativa della Regione (**SOR**);
- se il numero di sfollati previsti supera la capienza delle strutture ricettive disponibili/attrezzabili, il Sindaco chiede immediato supporto al coordinamento superiore (*Prefettura, Regione, Provincia, eventuale COM se istituito etc.*);
- organizza l'attività di accoglienza, registrazione e successiva sistemazione delle persone evacuate nelle varie strutture, anche per il tramite del Volontariato di Protezione Civile (*organizzazioni di Volontariato anche di carattere socio-sanitario, Volontari psicologi specializzati per le emergenze*). In caso di elevato numero di sfollati prevede la costituzione di un'opportuna segreteria per l'efficace gestione dell'assistenza;

- ove la sistemazione non avvenga in strutture alberghiere o comunque in grado di garantire il vitto, si preoccupa della fornitura di pasti per il tramite di catering, mense (*scolastiche, Parrocchiali, Pro Loco e/o Associazioni qualificate, Case di Riposo...*) o con allestimento di una cucina da campo, da richiedere per il tramite degli Enti preposti. Nell'allestimento della zona mensa, preparazione dei pasti e conservazione degli alimenti, si preoccupa che sia posta particolare attenzione al rispetto delle norme igienico-sanitarie che si devono mantenere rigorose tanto più se in presenza di una situazione di emergenza (*se caso chiede ausilio a personale dell'ULSS di competenza*). Il personale, anche Volontario, preposto al lavoro in cucina dev'essere in regola con la formazione di Legge;
- si mantiene in costante contatto con gli Enti preposti, e li informa sull'evolversi della situazione e sulle problematiche per le quali serve ricevere supporto.

Il Sindaco, nella fase di esecuzione:

- ordina l'inizio delle operazioni di evacuazione, avvisando la Popolazione;
- dispone il presidio e il primo supporto alla Popolazione che si raduna spontaneamente nelle **aree di ATTESA**, e da esse organizza il trasferimento presso i luoghi di accoglienza individuati o predisposti;
- dispone la delimitazione delle aree soggette a evacuazione tramite l'istituzione di posti di blocco a cura dei Servizi di Polizia;
- se richiesto e opportuno, nella zona evacuata dispone una sorveglianza anti sciacallaggio a cura delle Forze dell'Ordine;
- presta attenzione a quanto accade nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali eventualmente presenti nell'area soggetta allo sgombero, e garantisce supporto per evacuazione o eventuale assistenza in loco;
- valuta il trasferimento in strutture idonee degli animali, domestici o da allevamento.

Trasferimento in Tendopoli:

- durante eventi molto gravi (**tipo "C"** ÷ terremoto) ricorrerà alla sistemazione in tenda delle persone evacuate. In questi casi si attiveranno anche **CCS, COM, DiComaC**. Il Sindaco provvede per quanto nelle sue possibilità a fornire gli spazi logistici per tale coordinamento, se richiesti, e collabora con l'Organizzazione per quanto di sua competenza attraverso il **COC**, fermo restando che rimane Autorità di Protezione Civile sul suo territorio.
- il Sindaco si preoccupa comunque di garantire la più immediata e possibile assistenza alla Popolazione, e presta la più completa collaborazione agli Enti preposti, che provvederanno a mandare in loco le opportune attrezzature attraverso la colonna mobile regionale di Protezione Civile, il cui personale provvederà all'allestimento del campo tendopoli (*previa verifica di idoneità del sito*) nel luogo previsto nel Piano.
- il ricovero nelle tende probabilmente non potrà essere disponibile prima di 24-36 ore. Nel frattempo si dovrà intervenire fornendo coperte, abiti e generi di primo conforto, eventualmente ospitando le persone in automobili e pullman. Allontanare verso luoghi adatti le persone con problemi sanitari.

5.10. SUPPORTO ALLA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

La ricerca persone scomparse è normata dalla **Legge n.203/2012** (*Disposizioni per la ricerca persone scomparse*) e dalle successive Circolari (n. 6745/2020, e nn. 918, 1139, 4640, 10081, 10487, 11619, 13602/2021) del **Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse**, con le quali sono state diramate le *"Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse"*.

Nell'ambito provinciale le procedure relative alla ricerca di persone scomparse sono disciplinate dall'apposito *Piano Provinciale per la Ricerca delle Persone Scomparse*, emanato dalla **Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo**, al quale si rinvia integralmente, e che costituisce parte integrante del presente Piano (*allegato, nella versione corrente - vedi cartella "FONTI"*).

Il coordinamento delle attività inerenti è in capo alla **Prefettura**, che potrà ritenere opportuno coinvolgere a supporto delle ricerche il **Sistema Nazionale di Protezione Civile** nelle sue articolazioni regionale e provinciale. Le Attivazioni del Volontariato saranno effettuate dalla Regione, eventualmente tramite richiesta della Provincia; gli Attestati di impiego saranno rilasciati dalla Prefettura.

Le competenze del Sindaco, in quanto Autorità locale di Protezione Civile, potranno riguardare:

- apertura del COC nel caso la Prefettura o l'UCL richiedano supporto operativo alle attività;
- l'autorizzazione all'impiego del proprio Gruppo di Volontariato di Protezione Civile locale e/o convenzionato (*qualora richiesto*);
- il coordinamento della locale struttura di supporto (*Polizia Locale, Servizi Sociali, Volontari, etc...*);
- se richiesto, la fornitura di supporto logistico (*locali idonei, vitto, etc.*) al personale operativo comandato dalla Prefettura.

5.11. SUPPORTO ALLA RICERCA DI PERSONE DISPERSE

Competono al Comune le operazioni di **"ricerca persone disperse"** nei casi previsti dal D.Lgs. 1/2018, art. 7 commi *a) b) c)*, finalizzate cioè alla ricerca e soccorso di persone o al recupero dei caduti conseguenti a emergenze di Protezione Civile in corso (*terremoti, alluvioni, incidenti, crolli, allagamenti, etc.*).

In ambiente impervio, ipogeo o reso ostile per condizioni meteorologiche (*quali ad esempio escursionisti, speleologi, cercatori di funghi, boscaioli, pastori etc.*) sono invece disciplinate dalla Legge n°126/2020, che ne attribuisce il coordinamento al **CNSAS** (*Soccorso Alpino*) tramite la Centrale Operativa del **118** territorialmente competente.

Eventuali Benefici di Legge al Volontariato, se attivato sul sito supportopcveneto.it, saranno concessi dalla Regione per tramite degli Uffici periferici provinciali, ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018.

5.12. SCHEDE “POS”: PROCEDURE OPERATIVE STANDARD

Dall'analisi svolta derivano scenari di rischio, che potranno anche combinarsi con effetto domino. Per fronteggiare quelli ritenuti più probabili sono sviluppate le seguenti matrici d'intervento, che indicano le azioni minime da svolgere, *compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione*.

Si vedano anche le schede informative nel Capitolo 3 - RISCHI per i suggerimenti operativi, e il volumetto ANCI “l'organizzazione della Protezione Civile in ambito comunale”.

In previsione o al verificarsi dell'emergenza il Sindaco nomina il personale che ritiene idoneo a gestire l'evento, anche esterno all'Amministrazione locale (*linee guida Regione Veneto DGRV 573/2003, pag.18*), e gli affida per tutto il tempo necessario, anche mediante turnazione H24, la responsabilità di gestione delle Funzioni.

crisi con preavviso: POS con **prima**, **in prossimità** e **durante** l'evento
 crisi improvvisi (a intervento immediato): POS con sfondo grigio in parte alta
Funzioni fondamentali (base): colonne etichettate in rosso

- Le colonne individuano i compiti dei Responsabili di Funzione
- Le righe illustrano la sequenza delle Azioni principali da svolgere
- I flag “X” indicano “*chi fa cosa*”

In emergenza il soggetto chiamato a intervenire sarà in stato di stress, il suo compito dovrà essere chiaro; per questo le seguenti schede POS sono di tipo “a matrice”: sintesi e semplicità grammaticale, pur essendo, per quanto possibile, esaustive.

SCHED A	Rischio valutato <i>tema GIS regionale o <u>tema proposto</u></i>	Modello d'Intervento <i>codice GIS regionale o <u>codice adottato</u></i>
1	Rischio Sismico (p0201011)	p0301020_MI_Sisma
2	Rischio Blackout (p0201021)	p0301030_MI_BlackOut
3	Rischio Meteo: Neve (p0201032)	p0301040_MI_Neve
4	Rischio Tromba d'Aria, Vento Impetuoso, Grandinata	Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301140_MI_EventiMeteoAvversi
5	Rischio Climatico: Bolle di Calore	Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301150_MI_BollediCalore
6	Rischio Incidenti Stradali (p0201042)	p0301050_MI_IncidentiStradali
7	Rischio Industriale e Trasporto Merci Pericolose (p0201051, comprende p0201072)	p0301070_MI_TrasportoPericolose comprende p0301060_MI_IncidentiRilevanti
8	Rischio Idraulico Allagamenti (p0201081) <i>da fiumi “a” - da rete minore “b”</i>	p0301080_MI_Allagamenti
9	Rischio Idropotabile (p0201131) più altri Servizi a Rete	p0301130_MI_Idropotabile
10	Rischio incendi civili ÷ infrastrutture	Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301160_MI_IncendiCiviliInfrastrutture
11	Rischio ritrovamento ordigni bellici	Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301170_MI_DisinnescoOrdigniBellici
12	Rischi Sanitario e Veterinario	Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301180_MI_SanitarioVeterinario
13	Rischio Chimico-Ambientale	Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301190_MI_ChimicoAmbientale
14	Rischio Incendio Boschivo	Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301200_MI_IncendiBoschivi
Procedura per Eventi a Rilevante Impatto Locale (Direttiva DPC del 12/11/2012 - Circolare M.I. 18/07/18)		Non codificabile: da comporre volta per volta un Piano di Emergenza dedicato, che andrà ad analizzare gli aspetti integrati di safety e security, e che sarà consegnato al COC attivato - vedi demo in MODULI.

Legenda topologie codici di Rischio -> cifra finale 0 = nessuna geometria - 1 = area - 2 = lineare - 3 = puntuale.

Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)

FASE												Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B " ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7													
funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato Volontariato - Coordinamento Volontari risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato SINDACO protempore												competono al Comune, in <u>autoattivazione</u> : tempestiva segnalazione della gravità evento a Sala Situazioni Veneto e Prefettura; avvio dei primi interventi di soccorso, immediata informazione alla Popolazione (vedere cap. 3: scheda rischio p0201011 e modello di comunicato in cartella MODULISTICA)													
funzioni												azioni													
ATTENZIONE																									
PREALLARME																									
ALLARME												X		S				X	X		X	scossa LIEVE (scuotimento<5°MCS): attiva COC su Funz. RICOGNITIVE preparare schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	RICOGNIZIONE	
												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	scossa FORTE (scuotimento>6°MCS): attiva COC su TUTTE le Funzioni preparare schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	ATTIVAZIONE	
												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	danni rilevanti? AUTOCONVOCAZIONE COC e AUTOATTIVAZIONE Direzione: VVF - Esodo verso le aree "A" - Istituzione Zone Rosse	Quick Triage in Linee Guida all.7	Assessment di 1° livello	
												X		S								allestimento e dotazioni sede sicura COC, eventualmente esterna vedi schede + istruzioni in cap. 4	se danni gravi : allestire tenda su piazzale o sede sicura		
												X		X							X	avvisare e coordinare l'impiego del Volontariato attivato comunicare impiego a Provincia e Regione da supportopcvveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
														S					X	X		informa la Popolazione, emette aggiornamenti periodici situazione vedi scheda cap. 3 "Rischio sismico - misure base"	M4 + avvisi su sito web, su App, sui Social, megafoni, su PMV ecc.		
												X									X	avvisa Sala Regionale, Prefettura, Provincia e Comuni confinanti vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	N° verde 800 990 009	moduli M5 - M6	
													X						X		X	Soccorso a Popolazione, organizzando censimento eventuali feriti contattare Associazioni e Strutture Sanitarie	moduli M12-M13	118, Medici MG; distretto ULSS	
														S		X						verifica e cura il funzionamento delle telecomunicazioni vedi scheda: Rischio sismico	Ditte esercizio, server comunali	<i>servono ponti radio?</i>	
												X	®	S							X	se utile istituire un "call-center" anche extra orario di ufficio mantenere aggiornato il brogliaccio cronologico degli eventi	filtro attendibilità , gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
																				S	®	X	valuta se sospendere scuole, mercati e manifestazioni pubbliche comunicazione ai Dirigenti scolastici / ai Referenti	evoluzione situazione?	contatti cap. 4
														S					X		(X)	delimita le aree colpite eventualmente istituendo di posti di blocco istituisce blocchi del traffico, attiva vigilanza antisciacallaggio	Ordinanza di chiusura	transenne presidio cancelli	
												X								S	X	predisporre Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...		
													X	S					S			sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili fa predisporre elenco non autosufficienti - contatta famigliari	elettromedicali prioritari? M9	118, Medici MG; Distretto ULSS	
															X							contatta Ditte specializzate per interventi in somma urgenza vedi scheda cap. 3 "Rischio sismico - misure base"	pale meccaniche, carpenteria ..	rubrica cap. 4	
													S	sq	X				S		X	se necessario evacua Popolazione disabile e in difficoltà fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto	
												S		X						X	X	se caso, presidia aree attesa "A" e predispone apertura aree "R" organizzare servizio di turnazione fra i Volontari	informare detentori scolastici, Società Aziende autobus ecc ...	quali Dirigenti Sportive, B&B,	
												S		S	X					X		allestire eventuali aree ricovero o alloggi in autonoma sistemazione allestimento alloggi, trasporto persone - turnazione Volontari	automezzi per trasporto	informa Sala Regionale M5	
												S		S	X					X		gestire necessità Popolazione in aree di Attesa e Ricovero fornitura minima di alloggio, pasti, vestiario e farmaci	Volontari e Associazioni	Ditte fornitrici	
																	X					assicurare forniture minime di acqua, luce e gas vedi schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	riserve acqua potabile	Ditte specializzate	
																		X			S	X	emanare Ordinanza di sgombero per gli edifici inagibili vedi MODULI-FACSIMILE nella cartella allegata al Piano	M14	rilevi VVF
													S					X				raccogliere eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti vedi tabella allegata "elenco allevamenti" e cartografie	Associazioni Allevatori	servizi ZOO ULSS	
														sq			X					verifica fonti di pericolo ambientale nelle attività economiche vedi scheda: <i>Rischio Industriale</i>	ARPAV	Allegato CdP	
																			X		X	comunica stabilizzazione situaz. a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI-FACSIMILE nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	rotazione personale	
RIENTRO	X		S							X	predisporre il rientro della Popolazione vedi MODULI-FACSIMILE nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro	chiusura ricoveri												
			sq	X							organizzare raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individuare zone di stoccaggio temporaneo													
							X		®	X	chiusura del COC e fine emergenza vedi modelli richieste rimborso in cartella MODULI	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9												

2		procedura p0301030_MI_BlackOut - MODELLO DI INTERVENTO IN CASO DI BLACKOUT ELETTRICO											
Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)													
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15			
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato Volontariato - Coordinamento Volontari risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato												
	SINDACO protempore												
	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7												
In caso di interruzione elettrica il Comune si informerà presso la Società distributrice per conoscere i tempi di ripristino del servizio, sia direttamente sia tramite Prefettura e/o Sala Situazioni Veneto (vedi cap. 3: scheda rischio p0201021)													
funzioni azioni													
ATTENZIONE													
PREALLARME													
X	procedura applicabile in via preventiva anche in caso di distacchi programmati (per lavori, PESSE, ecc...)												
ALLARME	X								®	X	apre il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	
	S					X					si informa presso Società erogatrici sulla durata prevista dell'evento vedi agenda numeri e scheda "rischio blackout"	rubrica	
	S									X	valuta se avvisare la Sala Regionale, il Prefetto e la Provincia vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6 N° verde 800 990 009	
		X				X					esegue censimento aree colpite e Popolazione interessata enumerare strutture sensibili e non autosufficienti colpiti	Medici di MG; Distretto ULSS strutture sanitarie	
			S					x	X	X	informa e organizza la Popolazione attiva vedi scheda: Rischio blackout - misure base	M4 + avvisi su sito comunale, su App, sui Social, megafoni ecc	
	S		X							X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione	
						X		X			verifica il funzionamento di semafori e pompe sottopassi interruzione viabilità - attivazione cancelli	Ditte specializzate lista "hotpoint"	
	X	®	S						X	X	istituisce un "call-center" comunale anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione	
			X	X							valuta eventuali necessità di strutture sanitarie/persone fragili guardiania ed eventuale rifornimento generatori	trasporto in strutture? M9 Medici di MG; Distretto ULSS	
		X	sq					X			interviene presso la Popolazione disabile e in difficoltà contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9 ricognizione ascensori condomini	
	X								®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, camion frigo, requisizione generatori ...	
			S		X				X		garantisce comunicazioni a Popolazione e sicurezza apparati vedi scheda: Rischio blackout	Power Station x ricariche urgenti ponti radio?	
									S	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4 in Rubrica
	S										X	comunica situazione a Provincia, Regione, Prefettura vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione
			S	X								rende disponibile alla Popolazione punti di ricarica apparecchiature vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	generatore x ricarica cellulari elettromedicali ?
	S								X		X	valuta se istituire aree di attesa e ricovero ("A" - "R") vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	distribuire vademecum M10 Ditte specializzate
			X	X					X			gestione eventuale necessità della Popolazione in aree di ricovero fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	distribuzione farmaci? Ditte fornitrici beni ristoro
		X							X			valuta esigenze urgenti aziende zootecniche (mungitura ecc.) rifornimenti urgenti	elenco ZOO allegato servizi ZOO ULSS
					X				X			contatta ditte specializzate per forniture in somma urgenza vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	generatori? gasolio? Ditte specializzate
						X						assicura forniture di acqua, luce e gas vedi schede: Blackout + Idropotabile & Servizi a Rete	cap. 3
			S				X					cura censimento danni provocati dall'evento vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	moduli
								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7
RIENTRO	X		S							X	predispone il rientro dell'emergenza vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro	
				X							organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo	
									®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8 interpellare COREM F9	
PORTO VIRO (RO)		Rev. 2 - anno 2026				Cap. 5 - PROCEDURE				PAGINA 26			

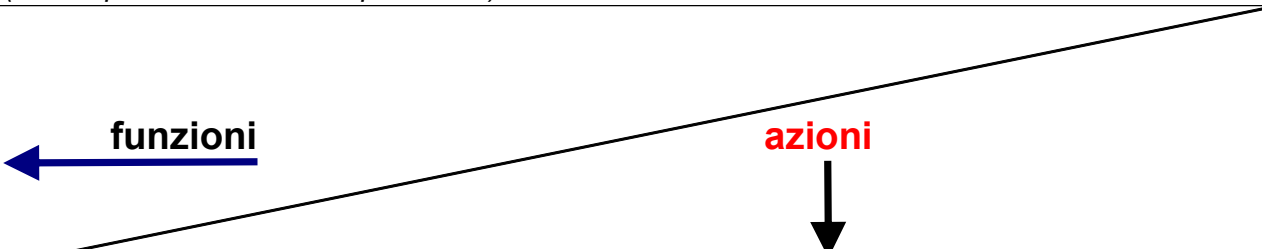
Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7		
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore	sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato	volontariato Coordinamento Volontari	risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato	telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato	servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato	censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato	strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato	assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato	gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	SINDACO protempore	Competenze del Comune: Primi interventi di soccorso e informazione alla popolazione - coordinamento struttura comunale (Polizia Locale, Tecnici Comunali, Volontari di Protezione Civile) - Instradamento di eventuali Soccorsi Tecnici Urgenti (STU). (vedi cap. 3: scheda rischio Eventi Meteo Avversi)		
ATTENZIONE	S		S					X			X	riceve e valuta le segnalazioni di criticità verifica iscrizione a messaggistica CFD	iscrizione ai Bollettini	da CFD: grado max arancio
	X		S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata	M1	link Rubrica
	X		S					X			X	monitoraggio evento vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata	come da avvisi CFD e da link siti del Piano	
PREALLARME			X					X			X	verifica disponibilità di persone e mezzi utili all'emergenza vedi "Risorse ed Elenchi" nel Piano	M1	
	X		S					X			X	monitorea l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo vedi scheda "Downburst/Grandinata" - misure minime	anche fuori orari lavorativi	avvisi CFD
		X						X	X	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	vedi cap. 4	contatti con Dirig. Scolastici
		X							X	®		valuta la messa in sicurezza persone non autosufficienti se necessario aggiorna tabella "elenco non autosufficienti" in allegati	modulo M9	contatti con Medici di MG
	X							S			X	se situazione si aggrava, predispone apertura COC vedi scheda cap. 3 "Downburst/Grandinata" e referenti	ULSS, viabilità..	Rubrica
										®	X	apre il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	Funzioni necessarie
ALLARME	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione	
	X		S						X		X	cura il flusso di comunicazioni alla Popolazione - alle Scuole vedi scheda Meteo: misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc	
	X									®	X	se necessario, avvisa Sala Regionale, Prefetto e Provincia vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6	N° verde 800 990 009
	X	®	S						X		X	istituisce un "call-center" comunale anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione	
										X		esegue censimento Popolazione e strutture colpite enumerare Popolazione, suddivisa per via	M11 - M12	
			S					X			X	delimita le aree colpite tramite l'istituzione di posti di blocco blocca strade, valuta se necessità funzione antisciacallaggio	Ordinanza di chiusura	presidio cancelli
	X									®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...	
			S		X		X					cura censimento danni provocati dall'evento vedi scheda cap. 3 "Downburst/Grandinata"	telecomunicazioni elettricità .. ?	modulo M6
	X		S	X		X						rimozione in sicurezza eventuali alberature schiantate vedi scheda cap. 3 "Downburst/Grandinata"	su deposito temporaneo	Ditte specializzate
		X	sq					X		X		sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS
		X		x								valuta se istituire aree di attesa "A" e ricovero "R" fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	distribuire vademecum M10	Ditte fornitrici, B&B ..
			X	X					X			allestimento eventuali ricoveri/alloggi in autonoma sistemazione vedi schede Aree e cartografia di Piano	M11 - M12	automezzi per trasporto
		X	S					X			X	interviene presso Popolazione disabile e in difficoltà fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro
			X						X			presidia eventuali aree di attesa e ricovero ("A" - "R") vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata	turnazione volontari	ponti radio?
						X						gestione necessità Popolazione in aree di attesa e ricovero vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata		Ditte fornitrici
RIENTRO		X					X					raccoglie segnalazione criticità dagli allevamenti zootecnici vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata	servizi ZOO ULS	Ditte specializzate
								X				attua le verifiche tecniche a edifici e infrastrutture colpiti vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano		
								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	
	X		X								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro	
				X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo	
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9

5															procedura p0301150_MI_BollediCalore - MODELLO DI INTERVENTO PER EVENTO METEO BOLLA DI CALORE														
Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)																													
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B " ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7																	
												Effetti prevalenti socio-sanitari: particolarmente interessate le fasce sensibili della popolazione (bambini, malati, anziani e disabili) . Compiti prioritari del Comune: assistenza e informazione alla popolazione; supporto logistico alle strutture sanitarie locali. (vedi cap. 3: scheda rischio Bolla di Calore)																	
												funzioni azioni																	
ATTENZIONE	S		S								X	riceve e valuta la segnalazione di evento	verifica iscrizione a messaggistica CFD	moduli CFD	iscrizione ai Bollettini														
	X		S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale	vedi scheda cap. 3 "Analisi di Rischio: bolla di calore "	M1	valuta soglie CFD														
	X		S								X	monitoraggio evento	vedi scheda: Rischio bolla di calore	avvisi CFD	con ULSS														
PREALLARME			X	X						X	X	verifica disponibilità preventiva di persone e materiali utili	vedi "Risorse ed Elenchi" nel Piano	"pinguini"?	locali raffrescati														
	X	X	S								X	monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo	vedi scheda: bolla di calore - misure minime	scorte di acqua potabile?															
		X									X	valuta la messa in sicurezza persone non autosufficienti	compila tabella non autosufficienti allegata al Piano	M9	contatti con Medici di MG														
ALLARME		X									X	mantiene contatto con Enti competenti	vedi scheda: Referenti Privilegiati	vedi cap. 4															
	X									®	X	se necessario, apre il COC e nomina Responsabili	prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	Funzioni necessarie														
		X								X		esegue censimento Popolazione esposta	enumerare Popolazione fragile, suddivisa per via	M12 - M13															
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato	comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia e Regione															
	X									®	X	predispone ordinanze riguardanti la situazione in atto	vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...															
			S					X	X		X	informa e organizza la Popolazione attiva	vedi scheda CALDO: misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc															
	X	®	S						X		X	valuta se istituire un "call-center" anche extra orario di ufficio	vedi sezione "procedure in emergenza "	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione															
			X	X					X			appronta aree di emergenza raffrescate x sollievo Popolazione	vedi schede Aree e cartografia di Piano	pubbliche o private															
		X	X						X			presidia aree di sollievo raffrescate	servizio di turnazione fra i Volontari	fabbisogni: cibo, bevande e sorveglianza															
		X	sq					X			X	se necessario evacua Popolazione fragile da abitazioni inadatte	fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto														
		X	sq					X				interviene presso la Popolazione disabile e in difficoltà	contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS														
		X	®	X								gestire necessità Popolazione in aree di sollievo e Case Riposo	fornitura minima di alloggio, pasti e, se necessario, vestiario	forniture farmaci?	Medici di MG; distretto ULSS														
						X						assicura forniture luce acqua	vedi schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	cap. 3															
			S						X			presidia eventuali aree di ricovero "R"	vedi scheda: Rischio bolla di calore	turnazioni															
								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione	vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	N° verde 800 990 009														
RIENTRO	X										X	predispone il rientro dell'emergenza	vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro															
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza	vedi moduli richieste eventuali rimborsi in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9														
PORTO VIRO (RO)					Rev. 2 - anno 2026					Cap. 5 - PROCEDURE										PAGINA 29									

6												procedura p0301050_MI_IncidentiStradali - MODELLO DI INTERVENTO PER GRAVE INCIDENTE STRADALE				
Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)																
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B " ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7				
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore	sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato	volontariato Volontariato Volontari	risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato	telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato	servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato	censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato	strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato	assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato	gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	SINDACO protempore	La competenza principale in capo agli Enti gestori della viabilità, stradale o ferroviaria, e ai servizi di Soccorso Tecnico Urgente (VVF). Compete al Comune l'informazione alla Popolazione, la mitigazione degli impatti e il sostegno ai viaggiatori, specialmente in caso di severe condizioni climatiche. <i>(vedi cap. 3: scheda rischio p0201042)</i>				
	funzioni azioni															
ATTENZIONE																
PREALLARME																
ALLARME	X		S					X			X	incidente SENZA necessità di supporto esterno a Popolazione prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	RICOGNIZIONE		
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	incidente CON necessità di supporto esterno a Popolazione prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	ATTIVAZIONE		
	X		sq					X			X	verifica mezzi coinvolti, materiali trasportati e gravità evento rapporto di evento da/a Enti competenti	animali? merci pericolose?	i mezzi hanno codici Kemler?		
			X					X			X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione			
			S					X			X	delimita le aree colpite tramite istituzione di posti di blocco istituisce blocchi del traffico, attiva vigilanza antisciacallaggio	Ordinanza di chiusura	istituzione "cancelli"		
	S									®	X	se necessario avvisa la Sala Regionale, Prefetto e Provincia vedi scheda "SEGNALAZIONI" nel Piano e modulistica	moduli M5 - M6	N° verde 800 990 009		
								X			X	individua e attua viabilità alternativa vedi cartografia nel DVD allegato al Piano		vigilanza "cancelli"		
	X		S					X	X		X	cura il flusso di comunicazioni alla Popolazione - alle Scuole vedi scheda: incidenti stradali - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc			
	X									®	X	predispone ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...			
			X					X		X		censimento Popolazione interessata enumera Popolazione interessata e veicoli bloccati	persone bloccate o isolate da sostenere e trasferire?			
	X	®	S					X			X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione			
				X								contatta Ditte specializzate per interventi di somma urgenza vedi scheda: incidenti stradali - misure base	rifiuti pericolosi? Animali?	Ditte specializzate		
		X								X		prepara elenchi di Popolazione, attua censimento "esposti" contatta anche strutture Sanitarie	M12 - M13	Medici di MG; distretto ULSS		
		X	sq					X				sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS		
		X	S								X	valuta se istituire aree di attesa e ricovero ("A" - "R") servizio di turnazione fra i Volontari	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto		
			S	X								gestione necessità Popolazione in aree di ricovero fornitura minima materiali e generi	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro		
			X	X								assicura fornitura acqua/ristori agli automobilisti bloccati fornitura minima materiali, the, coperte		Ditte specializzate		
		X	S	X								se si tratta di trasporto animali vivi, accerta necessità urgenti fornitura minima materiali e generi	vedi cap. 4	uffici ZOO ULSS		
			S					X	X			richiede censimento eventuali danni provocati dall'evento vedi scheda: Rischio incidenti stradali				
	X						X	X				se necessario attua verifiche a edifici e infrastrutture colpiti vedi scheda: Rischio incidenti stradali				
							X				comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7				
RIENTRO	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro			
				X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo			
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9		
PORTO VIRO (RO)						Rev. 2 - anno 2026						Cap. 5 - PROCEDURE			PAGINA 30	

Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ **M(n):** modulo allegato n° (num.)

FASE		F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7			
		funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato volontariato Volontariato - Coordinamento Volontari risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato SINDACO protempore												Gli incidenti stradali, autostradali e ferroviari con o senza rilascio di sostanze pericolose sono gestiti dalla <u>Prefettura</u> . Compete al Comune l'informazione alla Popolazione, l'eventuale supporto a persone sfollate e/o il supporto logistico ai soccorritori. Questa scheda POS si applica anche alla procedura p0301060_IncidentiRilevanti (vedi cap. 3: scheda rischio p0201051)		
																
ATTENZIONE																
PREALLARME																
ALLARME		X									®	X	apre il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti	moduli M2 - M3 e brogliaccio		
		X							X		®	X	avvisa VVF, Sala Regionale, Prefetto e Provincia	moduli M5 - M6	N° verde 800 990 009	
		X										®	X	se "Incidente Rilevante": si mette a disposizione della Prefettura	supporta e partecipa al CCS	
		X							X					verifica codici coinvolti, materiali trasportati e gravità evento	vedi scheda cap. 3	comunica codici Kemler
		S		X									X	coordina l'impiego del Volontariato attivato (in sicurezza!)	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione	
					X									contatta Ditte specializzate per interventi di Somma Urgenza	rifiuti pericolosi?	panne assorbenti?
				®		X				X		X		informa la Popolazione con comunicati periodici	tab. Kemler in cap. 3	ponti radio?
		X	®	S						X			X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione	
				S						X			(X)	delimita le aree colpite tramite l'istituzione di posti di blocco	Ordinanza di chiusura	presidio cancelli
		S									X	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati	vedi cap. 4	in Rubrica
		X										®	X	predispone ordinanze riguardanti la situazione in atto	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...	
		X	X									X		organizza censimento Popolazione esposta	M12 - M13	
				S						X	X			organizza la Popolazione attiva per eventuale autoprotezione	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc	
		X	X								X		X	valuta se istituire aree di attesa e ricovero ("A" - "R")	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto
			X											raccoglie eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti		servizi ZOO ULSS
			X	sq							X			sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS
			X	X	X							X		presidia e rifornisce aree di attesa e ricovero ("A" - "R")	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro
					X		X							assicura la continuità delle forniture di acqua, luce e gas		
			X	sq								X		organizza censimento eventuali feriti - intossicati	vedi cap. 4	Medici di MG; distretto ULSS
				sq						X	X			cura (in sicurezza) il censimento danni provocati dall'evento	sentito il Direttore Tecnico Soccorsi dei VVF	
								X				attua eventuali verifiche su edifici e infrastrutture interessati				
									X			comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione	moduli M6 - M7			
RIENTRO		X		S								X	predispone il rientro della Popolazione	Ordinanza rientro		
					X								organizza raccolta rifiuti causati da evento	individua zone di stoccaggio temporaneo		
											®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9	

Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)

FASE	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7															
	F1 funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato	F2 volontariato Coordinamento Volontari	F4 risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato	F5 telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato	F7 servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato	F8 censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato	F9 strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato	F10 assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato	F13 gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	F15	SINDACO protempore	La competenza degli interventi sui corsi d'acqua maggiori è regionale (attraverso il Genio Civile e AIPO, se caso con supporto dei Consorzi di Bonifica), mentre i canali consortili dipendono dai Consorzi di Bonifica. Scoli, fossati e fognature bianche della maglia idraulica minore sono di competenza dei gestori infrastrutture oltre che dei Proprietari frontisti e del Comune (vedi cap. 3: scheda rischio p0201081)				
ATTENZIONE	X		S								X	il Sindaco riceve e valuta con i Referenti la segnalazione di evento verifica iscrizione a messaggistica CFD - consulta fonti specializzate	iscrizione ai Bollettini CFD	verifica iscrizione		
	X		S								X	segue le segnalazioni di evento - accerta disponibilità Dipendenti vedi scheda cap. 3 "Rischio alluvione"	come da avvisi di vigilanza CFD e da link siti del Piano			
	X		S								X	monitorea situazione, comunicando con Consorzio, AIPO e Genio vedi scenari su scheda cap. 3: Rischio alluvione	verifica situazioni "hotpoint" cap.4	valuta soglie CFD		
PREALLARME	X		S				S	X			X	predisporre apertura (o, se la situazione lo richiede, apre) il COC compilare schede "apertura COC" da Allegati	contatti x vie brevi SMS-WA ai Referenti x verifica disponibilità			
		X	X	X								verifica disponibilità di persone, mezzi e materiali utili all'emergenza vedi "cap. 4 - Risorse ed Elenchi" del Piano	altre Associazioni?	Ditte specializzate?		
	X		S		X						X	monitorea situazione, comunicando con Consorzio, AIPO e Genio vedi scheda cap. 3: Rischio alluvione - Misure minime	valuta soglie CFD	vedi contatti rubrica cap. 4		
	X							X	®	X	valuta se sospendere scuole, mercati e manifestazioni pubbliche comunicazione ai Dirigenti scolastici / ai Referenti	evoluzione situazione?	contatti cap. 4			
		X						®	X			pianifica la messa in sicurezza delle persone non autosufficienti valuta numero e dislocazione dei "non autosufficienti"	M9	Medici di MG e COT ULSS		
			S				X	X			X	informa la popolazione, poi aggiornamenti periodici situazione vedi scheda cap. 3 Alluvione: misure base di autoprotezione	M4 + avvisi su sito veb, sulle App, sui Social, con megafoni, PMV ecc.			
	X								®	X	predisporre Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	al bisogno: chiusura aziende chimiche, alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi utili tipo scuolabus ..				
	X				X						X	informa Aziende in aree a Rischio perché attivino i piani di sicurezza schede nel cap. 3 del Piano; moduli ed elenchi in allegato	vedi allegato "CdP"	vedi cartografie		
ALLARME	X		S	®				X			X	se la situazione lo richiede, predisporre sgombero delle aree allagabili vedi anche cap.4: "SITUAZIONI CON POTENZIALI CRITICITA' DA MONITORARE"	chiudere con transenne i ponti e gli accessi ai corsi d'acqua			
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	se la situazione è GRAVE: apre il COC sulle Funzioni necessarie compilare schede "apertura COC" in Moduli - avvisi per le vie brevi	allestimento COC cap. 4	moduli M2 - M3 e brogliaccio		
	X		X								X	coordina azioni del Volontariato attivato - sono concessi i Benefici? comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se le forze locali non sono sufficienti, chiede aiuto a Provincia/Regione			
	X								®	X	avvisa Sala Regionale, Prefettura, Provincia e Comuni confinanti vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6	n° verde SSV 800 990 009			
	X		S		S			X			X	emette comunicati periodici alla popolazione vedi scheda: Rischio Idraulico in cap. 3	M4 + avvisi su sito veb, sulle App, sui Social, con megafoni, PMV ecc.			
			X	X			X					verifica ed eventualmente dispone la rimozione in sicurezza di eventuali situazioni localizzate di pericolo (vegetazione all'imbocco di tombini, automezzi parcheggiati in zone allagabili, materiali pericolosi, etc...)				
		X							X			censimento popolazione esposta e popolazione fragile enumera popolazione, suddivisa per via	M12 - M13	118, ULSS, Medici di MG		
	X	®	S				X				X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio mantenere aggiornato il brogliaccio cronologico degli eventi	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione			
	X		S		X							cura il funzionamento delle comunicazioni/telecomunicazioni vedi scheda cap. 3 Alluvione: misure base di autoprotezione	megafoni, social ecc.	attivare ponti radio?		
		X	sq				X					sostegno alle fasce di popolazione sensibile e ai disabili fa predisporre elenco non autosufficienti - contatta famigliari	elettromedicali prioritari? M9	Medici MG; 118, Distretto ULSS		
	X		X	X			X					se necessario presidia aree attese "A" e predisporre apertura aree "R" allestimento alloggi, trasporto persone - turnazione Volontari	megafoni, bacheche ecc	distribuire vademecum M10		
			S				X					delimita e preclude le aree colpite tramite posti di blocco istituisce blocchi strade; se caso attiva vigilanza antisciacallaggio	Ordinanza di chiusura	transenne, presidio cancelli		
		X	X	X			X	X		X		allestimento eventuali aree ricovero/alloggi in autonoma sistemazione fornitura servizi essenziali in aree di ricovero	depositi masserizie?	mezzi di trasporto - B&B		
	X		X	X				X				gestione necessità popolazione in aree di Attesa e Ricovero fornitura minima di alloggio, pasti, vestiario e farmaci	Volontari e Associazioni	Ditte specializzate		
	X						X				X	monitorea con ARPAV eventuali inquinamenti ambientali vedi scheda rischio "allagamenti"	attuare azioni di contenimento	vedi scheda "rischi chimici/ambientali"		
	X						X					raccoglie eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti vedi tabella allegata "elenco allevamenti" e cartografie	Associazioni Allevatori	servizi ZOO ULSS		
				®		X						assicura forniture di acqua, luce e gas vedi contatti e schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	riserve acqua potabile	Ditte specializzate		
	X		sq				X					valuta eventuale necessità di mettere in sicurezza i Beni Culturali vedi scheda e riferimenti in cap. 2	nuclei Volontari specializzati	Soprintendenza		
		X	S						X			mantiene aggiornati elenchi popolazione in autonoma sistemazione contatta strutture Sanitarie	vedi cap. 4	contributi a sostegno		
		S				X					censimento danni e verifiche tecniche a ponti, edifici e infrastrutture vedi scheda: Rischio alluvione e Modelli Comunicazioni in allegati	rilevi video fotografici	annota su brogliaccio			
X								®	X		comunica stabilizzazione situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	rotazione personale			
RIENTRO	X		S								X	predisporre il rientro della popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro	chiusura ricoveri		
			sq	X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo			
							X		®	X		chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi MODULI richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9		
PORTO VIRO (RO)					Rev. 2 - anno 2026					Cap. 5 - PROCEDURE					PAGINA 32	

9 procedura p0301130_MI_Idropotabile - MODELLO DI INTERVENTO per BLOCCO ACQUEDOTTO e ALTRI SERVIZI A RETE															
Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)															
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7			
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore	sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato	volontariato Volontariato - Coordinamento Volontari	risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato	telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato	servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato	censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato	strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato	assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato	gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	SINDACO protempore	Soggetto responsabile è l'azienda acquedottistica, supportata da VVF, ARPAV e Comune: il Comune fornisce assistenza logistica e informazione alla Popolazione (per guasti o siccità) . In maniera analoga si procederà per interruzione di altre reti di servizi (fognatura, gas, telefonia ecc.) (vedi cap. 3: scheda rischio p0201131)			
ATTENZIONE	X					X					X	perdurando lo stato di siccità, il Gestore avvisa della possibile criticità	(potenziale)		
	X					X					X	vedì schede: interruzione servizi			
	X					X					X	preparazione comunicati di "buone pratiche" per fronteggiare l'evento			
PREALLARME	X					X					X	vedì schede: interruzione servizi			
	X					X					X	cessazione criticità, rientro; oppure inasprimento situazione:			
	X					X			X		X	la situazione evolve in PREALLARME			
	X					X				®	X	perdurando la crisi, il Gestore avvisa della prossima interruzione	(probabile)		
ALLARME	X					X					X	vedì schede: interruzione servizi			
	X					X					X	preallertare le Funzioni necessarie	fabbisogno base: 100÷120 litri/abitante/giorno		
	X					X			X			diffondere comunicati di "buone pratiche" per fronteggiare l'evento	vedi allegati		
	X					X				®	X	vedì schede: interruzione servizi			
	X										X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto	p. es. divieto irrigazione, restrizioni di orario, uso ZOO ...		
	X									®	X	vedì elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano			
	X										X	apre il COC, nomina Responsabili delle funzioni necessarie	moduli M2 - M3 e brogliaccio		
	X									®	X	prepara schede "apertura COC" da Allegati			
	X										X	se necessario avvisa la Sala Regionale, Prefetto e Provincia	N° verde 800 990 009		
	X										X	vedì scheda "SEGNALAZIONI" nel Piano e modulistica			
	X					X						delimita le aree interessate con Aziende distributrici	tav. Rischio antropico		
	X										X	vedi cartografia allegata al Piano	all.to IDRANTI		
	X		S						X		X	informa e mantiene il flusso di comunicazioni vs. Popolazione	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc		
	X		S						X		X	vedì scheda cap. 3: interruzione servizi a rete			
	X	X							X			se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
	X									X		vedì sezione "procedure in emergenza"			
	X										X	censimento Popolazione interessata, sensibile e anziani soli	elettromedicali prioritari? Medici di MG; Distretto ULSS		
	X										X	enumerare Popolazione, suddivisa per via			
	X		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato, se attivato	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
	X										®	X	comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto		
X											X	emana Ordinanze riguardanti la situazione in atto	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche-alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...		
X												vedì MODULI nella cartella DVD allegata al Piano			
X			X									contatta Ditte specializzate per interventi di Somma Urgenza	forniture extra		
X			X									vedì scheda: Rischio idropotabile e interruzione servizi a rete	Ditte specializzate		
X			X			X						assicura forniture straordinarie e/o servizi alternativi	collocazione cisterne		
X												localizza punti distribuzione risorse con Az. Acquedotto	eventuale guardiania		
X	®								X	®	X	valuta sospensione scuole, manifestazioni pubbliche e mercati	vedi cap. 4		
X												comunicazione ai Dirigenti scolastici	in Rubrica		
X			S					X	X			informa e organizza la Popolazione attiva	megafoni, bacheche ecc		
X			S									vedì scheda: Rischio idropotabile e interruzione servizi a rete	distribuire vademecum		
X	X		S					S				sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili	elettromedicali prioritari? M9 Medici di MG; Distretto ULSS		
X		X	S								X	avvisa famigliari dei non autosufficienti			
X			S									valuta se aprire e presidiare eventuali aree di sollievo "R"	distribuire vademecum M10		
X			S	X								servizio di turnazione fra i Volontari			
X			S									gestione necessità Popolazione in eventuali aree di ospitalità	distribuzione farmaci?		
X												eventuale fornitura minima di acqua, pasti e docce	Ditte fornitrici beni ristoro		
X												raccoglie segnalazione criticità da Aziende produttive	supporti urgenti?		
X	X		S									vedì scheda: Rischio idropotabile e interruzione servizi a rete	Ditte specializzate		
X			S									raccoglie segnalazione criticità dagli allevamenti zootecnici	vedi cap. 4		
X			®	X					X			vedì allegato "elenco allevamenti"	vacche: 100 l/giorno		
X			X									assicura forniture di acqua "grigia" per usi igienici e zootecnici	collocazione cisterne		
X			X									localizza pozzi approvvigionamento acqua	Ditte specializzate		
X			X									presidia aree di distribuzione servizi alternative (nelle "A" ?)	guardiania Volontari?		
X			S									servizio di turnazione fra i Volontari	informare Distretto		
X							X					cura censimento danni provocati dall'evento	raccogliere documentazione		
X								X				vedì scheda: interruzione servizi a rete			
X									X		X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione	moduli M6 - M7		
X												vedì MODULI nella cartella allegata al Piano	N° verde 800 990 009		
X			S								X	predispone il rientro della Popolazione	Ordinanza rientro		
X										®	X	vedì MODULI nella cartella DVD allegata al Piano			
X												chiusura del COC e fine dell'emergenza	moduli M7 - M8		
X												vedì moduli richieste rimborso in MODULISTICA	interpellare COREM F9		
PORTO VIRO (RO)					Rev. 2 - anno 2026					Cap. 5 - PROCEDURE				PAGINA 33	

10														procedura p0301160_MI_IncendiCiviliInfrastrutture - MODELLO DI INTERVENTO PER GRAVE INCENDIO CIVILE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
Funzioni Fondamentali in ROSSO														- le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA" ÷ RESPONSABILITA" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato Volontariato - Coordinamento Volontari risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato											SINDACO	protempore	La competenza nello spegnimento è in capo ai VVF. Possono essere necessari interventi di Protezione Civile del Comune a sostegno della Popolazione colpita direttamente (sfollati, senzatetto...) o indirettamente (fumo, blocco circolazione ...) (vedi cap. 3: scheda rischio Incendi Civili)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
														funzioni azioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
ATTENZIONE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																

11	procedura p0301170_MI_DisinnescoOrdigniBellici - MODELLO DI INTERVENTO PER RITROVAMENTO ORDIGNI BELLICI														
Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)															
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B " ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7			
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato	volontariato	Coordinamento Volontari	risorse e materiali	Responsabile tecnico - Referente nominato	Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità	Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione -	Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria	Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	Competenza della Prefettura, attraverso i Carabinieri e le FFAA. Compiti del Comune: tempestiva segnalazione, allontanamento persone, interruzione viabilità di competenza, supporto logistico e operativo alle operazioni di bonifica. (vedi cap. 3: scheda rischio Ordigni Bellici)		
	SINDACO	protempore													
ATTENZIONE															
PREALLARME															
ALLARME	X									X	X	raccoglie segnalazione ritrovamento ordigno vedi scheda cap. 3: ordigni bellici	informa CC		
	X							X		X	X	comunica ritrovamento a FFOO, Prefettura, VVF vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	moduli M5 - M6		
	X							X				delimita le aree interessate con le Autorità Militari vedi cartografia allegata al Piano			
									S	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche, mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4 in Rubrica		
		X								X		prepara censimento Popolazione interessata enumerare Popolazione, suddivisa per via	M12 - M13		
			S					x	X	®	X	informa e organizza la Popolazione attiva vedi scheda cap. 3: ordigni bellici - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc		
	X									®	X	predispone ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche-alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...		
	X		S					X			X	interdizione area a qualunque passaggio vedi modulistica, facsimili Ordinanze	individua viabilità alternativa		
	X	X										contatta allevamenti potenzialmente esposti vedi allegato "elenco allevamenti" e cartografie	vedi cap. 4 servizi ZOO ULSS		
	X	®	S					X			X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
	X							X			X	partecipa alla pianificazione operazioni di disinnesco vedi sezione "procedure in emergenza"	supporto logistico e operativo		
	X											se necessario apre COC/partecipa al CCS; nomina Responsabili prepara schede "apertura COC" da Allegati	collabora con il CCS mod. M2 - M3 e brogliaccio		
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego dei Volontari attivati (in sicurezza!) comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
			S					X				assicura interdizione aree a Rischio con posti di blocco attivare funzione antisciacallaggio	Ordinanza di chiusura presidio cancelli		
		X	sq					S				sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9 Medici di MG; Distretto ULSS		
		x						X			X	valuta se istituire aree di attesa e ricovero ("A" - "R") fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuire vademecum M10		
		X	X	X								presidia aree di attesa e ricovero ("A" - "R") fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	distribuzione farmaci? Ditte fornitrici beni ristoro		
		X	X									gestione necessità Popolazione in aree di ricovero servizio di turnazione fra i Volontari	spese assistenza in capo a bilancio comunale		
			S				X					cura censimento eventuali danni provocati dall'evento vedi scheda cap. 3: ordigni bellici			
								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	n° verde 800 990 009	
RIENTRO	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro		
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli eventuali richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8 interpellare COREM F9		
PORTO VIRO (RO)					Rev. 2 - anno 2026					Cap. 5 - PROCEDURE				PAGINA 35	

12	procedura p0301180_MI_SanitarioVeterinario - MODELLO DI INTERVENTO PER EVENTI SANITARI E VETERINARI																	
Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)																		
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B " ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7						
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore	sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato	volontariato volontariato Coordinamento Volontari	risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato	telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato	servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato	censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato	strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato	assistenza alla popolazione - Responsabile nominato	gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	SINDACO protempore	Gli eventi di tipo socio-sanitario e/o zootecnico sono in capo ad ULSS e Regione. La struttura comunale ha compiti di assistenza e informazione alla popolazione, dando supporto operativo agli Operatori sanitari. (vedi cap. 3: scheda rischio Sanitario)						
												funzioni				azioni		
ATTENZIONE	S	X	S								X	riceve e valuta la segnalazione di evento	verifica canale comunicazioni con ULSS	vedi cap. 4				
	X	X	S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale	vedi scheda cap. 3: "Analisi di Rischio: Rischio sanitario"					
	X	X	S								X	monitoraggio evento, comunicando con Autorità Sanitarie	vedi scheda: Rischio sanitario					
PREALLARME	X										X	predispone (o, se la situazione è delicata, attiva) il COC	prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio				
	X		S		X							verifica disponibilità di personale e mezzi utili all'emergenza	vedi "Risorse ed Elenchi" nel Piano	contatti con Medici di MG	Ditte specializzate			
	X	X	S									monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo	vedi scheda: Rischio sanitario - misure minime	con Autorità sanitarie				
	X								X	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche, mercati	comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4	in Rubrica			
		X	sq						X			predispone messa in sicurezza di persone non autosufficienti	compila tabella "elenco non autosufficienti" allegata al Piano	Altre Associazioni	contatti con Medici di MG			
ALLARME	X									®	X	attiva il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti	prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3				
			S					X	X		X	informa e organizza la Popolazione	vedi scheda cap. 3: Rischio sanitario - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc				
	X									®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto	vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche-alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...				
			S				X					delimita le aree interessate con Autorità Sanitarie	vedi cartografia allegata al Piano	Ordinanza di chiusura	presidio cancelli			
							X					esegue censimento Popolazione esposta	enumerare Popolazione, suddivisa per via	M12 - M13				
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato (in sicurezza)	comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcvneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione				
	X	®	S					X			X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio	vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione				
			sq	X							X	contatta Ditte specializzate per interventi di somma urgenza	vedi scheda: Rischio sanitario - misure base	sanificazioni?	Ditte specializzate			
		X	sq					X	X			supporta i fabbisogni della Popolazione in difficoltà	contatta famigliari dei non autosufficienti	distribuire alimentari?	distribuire farmaci?			
		X	sq						X			sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili	servizio di turnazione fra i Volontari	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS			
		X						S	X			valuta con ULSS se istituire aree sanificate di ricovero "R"	fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto			
		X		X					X			gestione necessità Popolazione impossibilitata a spostarsi	vedi scheda: Rischio sanitario	vedi scheda: Rischio sanitario				
			S				X					aggiorna censimento danni provocati dall'evento	vedi scheda: Rischio sanitario					
		X	sq	X								effettuare le sanificazioni su edifici e infrastrutture	vedi scheda: Rischio sanitario		Ditte specializzate			
		X									X	prepara elenchi di Popolazione, organizza censimento danni	in collaborazione con le Strutture Sanitarie		Medici di MG; distretto ULSS			
	X										eventuale abbattimento capi zootecnici, smaltimento carcasse	vedi scheda: Rischio sanitario	Servizi Veterinari ULSS	Ditte specializzate				
RIENTRO	X		S						X		X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione	vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	ULSS			
				X								predispone il rientro della Popolazione	vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro				
											®	organizza raccolta rifiuti causati da evento	convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo				
											X	chiusura del COC e fine dell'emergenza	vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9			
PORTO VIRO (RO)						Rev. 2 - anno 2026						Cap. 5 - PROCEDURE				PAGINA 36		

13															procedura p0301190_MI_ChimicoAmbientale - MODELLO DI INTERVENTO PER EVENTO CHIMICO-AMBIENTALE														
Funzioni Fondamentali in ROSSO															- le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)														
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7																	
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato Volontariato - Coordinamento Volontari risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	SINDACO protempore	Competenza principale: ARPAV e VVF, oppure Ditte specializzate incaricate dall'Azienda responsabile. Il Comune fornisce loro supporto logistico e informa la Popolazione. <i>(vedi cap. 3: scheda rischio Chimico-Ambientale)</i>																										
			funzioni																										
			azioni																										
ATTENZIONE	X		S								X	riceve e valuta la segnalazione di evento verifica aggiornamento contatti con ARPAV, ULSS e Prefettura	verificare aggiornamento Rubrica																
PREALLARME	X		S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta del personale mantiene contatti con Autorità ambientali e Prefettura	moduli M1 - M5																
	X		S								X	verifica disponibilità di mezzi e materiali utili all'emergenza vedi sezione "Risorse ed Elenchi" nel Piano	valutare dotazioni panne e DPI	nomi Ditte specializzate															
	X										X	predispone (o, se la situazione è delicata, apre) il COC predispone schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	facsimile in allegati															
	X	X										preallerta personale - se necessario contatta la Sala Regionale vedi scheda: rischio chimico e ambientale - monitoraggio	moduli M5 - M6																
	X	S										monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo vedi scheda cap. 3: rischio chimico e ambientale - misure minime	con VVF, ARPAV																
	X										X	rende nota la situazione in corso agli Enti sovraordinati vedi scheda: rischio chimico e ambientale - referenti	Consorzio di Bonifica?	Provincia, Regione, Prefettura															
	X											comunica la prevista criticità a Ditte interessate (agricole, derivazioni..) vedi scheda: rischio chimico e ambientale - referenti	moduli allegati	facsimili in allegati															
ALLARME									S	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4	in Rubrica															
		X							X			predispone messa in sicurezza di persone e dei non autosufficienti vedi scheda: rischio trasporto merci pericolose - misure base	tabella elenco non autosufficienti M9	contatti con Medici di MG															
	X									®	X	apre il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio																
	X									®	X	avvisa Sala Regionale, il Prefetto e la Provincia vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6	N° verde 800 990 009															
			S					x	X		X	informa e organizza per l'autoprotezione la Popolazione attiva vedi scheda: Rischio chimico-ambientale - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc																
	X						S					delimita le aree interessate con Autorità Ambientali vedi cartografia allegata al Piano	ARPAV, ULSS																
									X	X		esegue censimento Popolazione esposta enumerare Popolazione, suddivisa per zona	M12 - M13																
	S		X								X	coordina l'impiego del Volontariato attivato (in sicurezza!) comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcvveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione																
	X	®	S					X			X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione																
	X									®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	es. chiusura scuole, az. alimentari, stop irrigazione, requisizione mezzi, distribuzione potabile ...																
			X					X				delimita le aree interessate tramite l'istituzione di posti di blocco blocca strade, attiva funzione antisciacallaggio	Ordinanza di chiusura	presidio cancelli															
		X									X	prepara elenchi di Popolazione, censimento eventuali intossicati contatta Strutture Sanitarie	M12 - M13	Medici di MG; distretto ULSS															
				S		X						contatta Ditte specializzate per interventi di somma urgenza vedi scheda: Rischio chimico-ambientale - misure base	vedi cap. 4	Ditte specializzate															
		X	sq						X	S		sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali? farmaci? M9	Medici di MG; Distretto ULSS															
			S							X		se necessario, attiva presidio aree "A" e predispone apertura aree "R" servizio di turnazione Volontari	megafoni, bacheche ecc	distribuire vademecum M10															
	X		X									apertura eventuali aree ricovero/alloggi in autonoma sistemazione allestimento alloggi, trasporto persone	informare detentori, quali Dirigenti scolastici, Società Sportive, B&B, ecc ...																
		X	S	S					X	X		gestione necessità Popolazione in aree di Ricovero fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	turnazione Volontari	Ditte fornitrici beni ristoro															
		X										raccoglie eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti vedi scheda: Rischio idropotabile	Ditte specializzate	servizi ZOO ULSS															
						X						assicura continuità forniture di acqua, luce e gas vedi schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	servizi idropotabili sostitutivi?	punti di distribuzione															
		S				X					aggiorna censimento danni provocati dall'evento vedi scheda cap. 3: Rischio chimico-ambientale	ARPAV, ULSS																	
RIENTRO								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7																
	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro																
				X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo																
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli eventuali richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9															
PORTO VIRO (RO)					Rev. 2 - anno 2026					Cap. 5 - PROCEDURE					PAGINA 37														

14														procedura p030200_MI_IncendiBoschivi - MODELLO DI INTERVENTO per evento INCENDIO BOSCHIVO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
Funzioni Fondamentali in ROSSO														- le "X" individuano "chi fa cosa" - "S" supporto - ® riserva - "sq": se qualificato ÷ M(n): modulo allegato n° (num.)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15		Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B " ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato volontariato Volontariato - Coordinamento Volontari risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato SINDACO protempore													Gli incendi boschivi sono gestiti direttamente dalla Regione Veneto con propri DOS (<u>D</u> irettore <u>O</u> perazioni <u>S</u> pegnimento), coadiuvati dal Volontariato AIB e dai Vigili del Fuoco. Compiti del Comune: supporto logistico, assistenza e informazione agli Operatori AIB e alla Popolazione. (vedi cap. 3: scheda rischio AIB)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
	funzioni													azioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
ATTENZIONE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							</

FASE	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7															
	La competenza degli interventi sulla costa è regionale (attraverso il Genio Civile); gli effetti sugli allagamenti urbani e sulle infrastrutture litoranee saranno fronteggiati dal Comune e dal Consorzio di Bonifica, con il supporto dei VVF. (vedi cap. 3: scheda rischio p0201101 Mareggiata - comprende anche Eventi TSUNAMI)															
	funzioni azioni															
ATTENZIONE	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12				
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato volontariato Volontariato - Coordinamento Volontari risorse e materiali Responsabile tecnico - Referente nominato telecomunicazioni Responsabile - Referente nominato servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità Referente P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria Coordinamento Uffici - Responsabile nominato															
	SINDACO protempore															
PREALLARME	X			S								X	il Sindaco riceve e valuta la segnalazione di evento con i Referenti verifica iscrizione a messaggistica CFD - consulta fonti specializzate	(moduli CFD)	verifica iscrizione	
	X			S								X	segue le segnalazioni di evento - accerta disponibilità dipendenti vedi scheda cap. 3 "Analisi di Rischio: mareggiata"	come da avvvisi CFD e da link siti del Piano		
	X			S								X	monitorea situazione, con Genio, Guardia Costiera e Consorzio vedi scenari su scheda cap. 3: Rischio mareggiata	verifica situazioni "hotpoint" cap.4		
	X			S					S	X		X	predispone apertura (o, se la situazione lo richiede, apre) il COC preparare schede "apertura COC" da Allegati	contatti x vie brevi SMS-WA ai Referenti COC x verifica disponibilità		
		X		X	X								verifica disponibilità di persone, mezzi e materiali utili all'emergenza vedi "cap. 4 - Risorse ed Elenchi" del Piano	altre Associazioni?	Ditte specializzate?	
	X			S				X				X	monitorea situazione con con Genio, Guardia Costiera e Consorzio vedi scheda cap. 3: Rischio mareggiata - Misure minime		vedi contatti rubrica cap. 4	
	X										X	®	X	valuta se sospendere scuole, mercati e manifestazioni pubbliche comunicazione ai Dirigenti scolastici / ai Referenti	evoluzione situazione?	contatti cap. 4
		X								®	X			pianifica se necessario la messa in sicurezza delle persone fragili valuta numero e dislocazione dei "non autosufficienti"	M9	Medici di MG e COT ULSS
	X			S						X	X		X	informa la Popolazione, poi emette periodici aggiornamenti situazione vedi scheda cap. 3 mareggiata: misure base di autoprotezione	M4 + avvvisi su sito veb, sulle App, sui Social, con megafoni, PMV ecc.	
	X											®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	chiusura aziende chimiche, alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi	
ALLARME	X							X				X	informa Aziende in aree a Rischio perché attivino i piani di sicurezza schede nel cap. 3 del Piano; moduli ed elenchi in allegato	vedi allegato "CdP"	vedi cartografie ed elenchi	
	X			S	®				X			X	se la situazione lo richiede, predispone lo sgombero aree allagabili vedi in cap.4 "SITUAZIONI CON POTENZIALI CRITICITA' DA MONITORARE"	blocco ponti e banchine?	vedi cartografie	
	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	se la situazione è GRAVE: apre il COC sulle Funzioni necessarie compila schede "apertura COC" in Moduli ÷ avvvisi per vie brevi	allestimento COC cap. 4	moduli M2 - M3 e brogliaccio	
	X			X								X	coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
	X										®	X	avvisa Sala Regionale, Prefettura, Provincia e Comuni confinanti vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6	n° verde 800 990 009	
	X			S		S				X		X	emette comunicati periodici alla Popolazione vedi scheda: mareggiate	M4 + avvvisi su sito veb, sulle App, sui Social, con megafoni, PMV ecc.		
		X									X		censimento Popolazione esposta e Popolazione fragile enumera Popolazione, suddivisa per via e località	M12 - M13	118, ULSS, Medici di MG	
	X	®		S					X			X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio mantenere aggiornato il brogliaccio cronologico degli eventi	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
				S					X			(x)	delimita e preclude le aree colpite tramite posti di blocco istituisce blocchi strade; se caso attiva vigilanza antisciacallaggio	Ordinanza di chiusura	transenne, presidio cancelli	
		X		sq					X				interviene presso la Popolazione disabile e in difficoltà contatta parenti dei non autosufficienti - eventuale evacuazione	elettromedicali? farmaci? M9	Medici di MG; Distretto ULSS	
	X				X								contatta Ditte specializzate per interventi di somma urgenza vedi scheda: Rischio mareggiata	vedi anche "rischi chimici e ambientali"	Ditte specializzate	
	X			X	X				X				se necessario presidia aree attesa "A" e predispone apertura aree "R" allestimento alloggi, trasporto persone - turnazione Volontari	megafoni, bacheche ecc	distribuire vademecum M10	
		X		X	X				X	X		X	allestimento eventuali aree ricovero o alloggi in autonoma sistemazione fornitura servizi essenziali in aree di ricovero	depositi masserizie?	mezzi di trasporto	
		X		X	X		S			X			gestione necessità Popolazione in aree di attesa "A" e ricovero "R" fornitura minima di alloggio, pasti, vestiario e farmaci	presidio Volontari turnazione	Ditte fornitrici beni ristoro	
					®		X						assicura forniture di acqua, luce e gas vedi contatti e schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	riserve acqua potabile	Ditte specializzate	
	X			S		X							cura il funzionamento delle telecomunicazioni e del flusso informazioni vedi scheda: Rischio mareggiata	avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni, bacheche ecc		
		X									X		aggiorna elenchi di Popolazione, organizza censimento eventuali feriti contatta anche strutture Sanitarie locali	distribuire farmaci - M10	Medici di MG; distretto ULSS	
		X		sq					X				sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili fa predisporre elenco non autosufficienti - contatta famigliari	elettromedicali prioritari? M9	Medici MG; 118, Distretto ULSS	
	X								X				raccoglie eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti vedi tabella allegata "elenco allevamenti" e cartografie	Associazioni Allevatori	servizi ZOO ULSS	
	X			sq					X				valuta eventuale necessità di mettere in sicurezza i Beni Culturali vedi scheda e riferimenti in cap. 2	nuclei Volontari specializzati	Soprintendenza	
			S					X				censimento danni e verifiche tecniche a ponti, edifici e infrastrutture vedi scheda: Rischio mareggiata e Modelli Comunicazioni in allegati	rilevi video fotografici	annota brogliaccio		
X								X			X	monitorea con ARPAV eventuali inquinamenti ambientali vedi				

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE			
	6. ALLEGATI E CARTOGRAFIE		

Modulistica di pronto uso per l'emergenza

- M1 - TABELLA RESPONSABILI DI FUNZIONE
- M2 - NOMINA URGENTE COMPONENTE COC
- M3 - ORDINANZA APERTURA COC/COI
- M4 - TRACCIA DI COMUNICATO A POPOLAZIONE
- M5 - COMUNICA SITUAZIONE A ENTI SOVRAORDINATI
- M6 - RAPPORTO DI EVENTO (schema)
- M7 - CHIUSURA COC/COI
- M8 - RICHIESTA STATO DI EMERGENZA A REGIONE
- M9 - SCHEDA ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO NON AUTOSUFFICIENTI
- M10 - LISTA (*multilingue*) MATERIALI PERSONALI IN CASO DI EVACUAZIONE
- M11 - ATTIVAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA
- M12 - CENSIMENTO NUCLEI FAMILIARI
- M13 - CENSIMENTO OSPITI NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA
- M14 - FACSIMILI TESTI ORDINANZE + RIEPILOGO FONTI ALLEGATE

Modulistica - Allegati - Cartografie - Banche Dati sono nel DVD del Piano

Allegati - tabelle con dati utili e modelli per l'emergenza

- ALL. 1 - **MODULO REGIONE "ISCRIZIONE CFD"** (*da non divulgare*)
- ALL. 2 - **AZIENDE ZOOTECHNICHE ATTIVE** (*da non divulgare*)
- ALL. 3 - *Censimento Manufatti ed Opere Infrastrutturali di interesse strategico di cui alla OPCM 3274/2003*
- ALL. 4 - **ELENCO PUNTI CENSITI DA ARPAV COME "CdP - CENTRI DI PRESSIONE AMBIENTALE"** (*ditte autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti etc...*)
- ALL. 5 - **ELENCO IDRANTI ACQUEDOTTO**
- ALL. 6 - **modello segnalazione preventiva all'ENEL "ALLACCI A RIPRISTINO PRIORITARIO IN PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI"**
- ALL. 7 - **GUIDA ALLESTIMENTO TENDOPOLI**
- ALL. 8 - **TABELLA ABITANTI DIVISI PER ETA' E PER VIA**

CARTE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- ⇒ cartografie conformi a quanto indicato dalle DGRV 573/2003 e 1575/2008.
- ⇒ l'analisi di Rischio Sismico deriva dal metodo "Analisi della vulnerabilità dell'edificato [...]" di Corradi, Salvucci, Vitale (ISTAT, 2014) filtrata attraverso le aree comprese nella Classe 1 Corine (terreni modellati artificialmente).
- ⇒ Le zonizzazioni PGRA sono quelle vigenti alla data del presente aggiornamento, dedotte dal sito webgis.adbpo.it
- ⇒ i dati raccolti sono finalizzati a un utilizzo indiziario, dunque non probatorio. Non essendo possibile dare una misura preventiva dell'attendibilità degli scenari, si dovrà valutare caso per caso la dislocazione di quanto cartografato, anche in rapporto a informazioni più precise derivate da segnalazioni e sopralluoghi.

TAVOLA 1a - INQUADRAMENTO del TERRITORIO - base CARTOGRAFICA

Confini, viabilità e idrografia principale - frazioni e località - sedi amministrative e magazzini comunali - edifici e opere infrastrutturali strategici (pronto soccorso, edifici sensibili; strutture strategiche specifiche - VVF, CC, PdS, PL, GdF - autostazioni, elisuperfici, porti, opere di presa, reti primarie, distributori di carburante, impianti di sollevamento idrovoro...)

TAVOLA 1b - INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO - base ORTOFOTO

Confini, viabilità e idrografia principale - frazioni e località - sedi amministrative e magazzini comunali - edifici e infrastrutture rilevanti (scuole, edifici sensibili; strutture sanitarie, ponti, sottopassi, allevamenti, distributori, reti primarie, cimiteri, depuratori ...)

TAVOLA 1c - ALTIMETRIA DEL TERRITORIO e DENSITÀ INSEDIATIVA

A quote del terreno più alte corrispondono "colori caldi" (giallo-marrone); a quote più basse "colori freddi" (varie tonalità di verde)

Confini, viabilità e idrografia principale, canali lagunari - frazioni e località - sedi amministrative e magazzini comunali - edifici e opere infrastrutturali strategici (pronto soccorso, edifici sensibili; strutture strategiche specifiche - VVF, CC, PdS, PL, GdF - autostazioni, elisuperfici, porti, reti primarie)

TAVOLA 2 - RISCHIO SISMICO E DA IMPATTI ANTROPICI

(sisma, blackout, industriale, incidenti stradali, trasporto merci pericolose etc.)

Rischio sismico elaborato secondo il metodo "ISTAT" (vulnerabilità filtrata attraverso la Banca dati "Copertura del Suolo 2012, Territori modellati artificialmente" - dati Servizio Regionale di P.C.). Siti a ripristino prioritario in caso di black-out. Industrie maggiori e principali "Centri di Pressione" (CdP) ambientali e industriali. Impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti dotati di Piani di Emergenza Esterni (PEE). Reti di distribuzione principali (Elettricità, Gas, Acquedotto, Telecomunicazioni). Strette/punti critici della viabilità, e tratti viari di difficile intervento in caso di incidente. Viabilità alternativa, con possibili "cancelli - accessi - PMA".

Edifici e infrastrutture strategici e rilevanti (uffici di Protezione Civile, scuole, stadi, edifici sensibili; case di cura, ponti, sottopassi, centri commerciali, musei, sale spettacoli, locali di culto, allevamenti, discariche, reti primarie, opere di presa, rete di adduzione, depuratori etc.).

Dislocazione aree di **Attesa**, **Ricovero** e **ammassamento** (o Campi Base).

Strade Strategiche Specifiche (connessioni): vie ritenute sicure che collegano le aree **A-R-S**. **Strade Strategiche Generiche** (lifeline): vie di rango sovracomunale percorribili dalla logistica dei soccorsi.

"Hot Point": siti da monitorare prioritariamente durante gli eventi emergenziali.

TAVOLA 3 - RISCHI IDRAULICI DA FIUMI (PGRA)

Aree ritenute a rischio idraulico dal **PGRA** (*Piano Gestione Rischio Alluvioni*).
Manufatti idraulici principali (*chiuse, botti a sifone, idrovore etc.*).

Aree segnalate dal Consorzio di Bonifica e dal Comune come soggette a pericolosità
da allagamento e difficile deflusso in caso di eventi meteo intensi.

Edifici e infrastrutture strategici e rilevanti (*uffici di Protezione Civile, scuole, stadi, edifici sensibili; case di cura, ponti, sottopassi, centri commerciali, musei, sale spettacoli, locali di culto, allevamenti, discariche, reti primarie, opere di presa, depuratori ...*)

Industrie maggiori e principali “*Centri di Pressione*” (**CdP**) ambientali e industriali.
Reti di distribuzione principali (*elettricità, gas, acquedotto etc.*)

Dislocazione aree di **Attesa**, **Ricovero** e **ammassamento** (o *Campi Base*)

Strade Strategiche Specifiche (*connessioni*): vie ritenute sicure che collegano le
aree **A-R-S**. **Strade Strategiche Generiche** (*lifeline*): vie di rango sovracomunale
percorribili dalla logistica dei soccorsi

“**Hot Point**”: siti da monitorare prioritariamente durante gli eventi emergenziali

TAVOLA 4 - RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

Aree ritenute più soggette a rischio di incendio, nonché punti sensibili d’interfaccia
(*strade, nuclei abitati, distributori, linee e cabine Enel e gas, acquedotto, industrie ecc...*).
Aree storicamente percorse dal fuoco.

Idranti, strade forestali, sentieri, piazzole, elisuperfici di fortuna.

Confini, viabilità e idrografia principale - frazioni e località. Edifici e infrastrutture
strategici e rilevanti (*uffici di Protezione Civile, scuole, stadi, edifici sensibili; case di
cura, ponti, sottopassi, centri commerciali, musei, sale spettacoli, locali di culto,
allevamenti, discariche, reti primarie, opere di presa, rete di adduzione, impianti di
sollevamento idrovoro, depuratori ...*)

“**Hot Point**”: siti da monitorare prioritariamente durante gli eventi emergenziali

TAVOLA 5 - RISCHI MAREGGIATE E TSUNAMI (MAREMOTO)

Aree ritenute a rischio di alluvione marina. Manufatti idraulici principali (*chiuse,
idrovore etc.*). Punti di intrusione previsti in caso di mareggiata (*fonte: Distretto Alpi
Orientali*). Fasce territoriali ritenute a rischio in caso di tsunami, distinte in zona 1
(*advisory*) e zona 2 (*watch*) - (*fonte: ISPRA*)

Edifici e infrastrutture strategici e rilevanti (*uffici di Protezione Civile, scuole, stadi,
edifici sensibili; case di cura, ponti, sottopassi, centri commerciali, musei, sale spettacoli,
locali di culto, allevamenti, discariche, reti primarie, opere di presa, depuratori ...*)

Industrie maggiori e principali “*Centri di Pressione*” (**CdP**) ambientali e industriali.
Reti di distribuzione principali (*elettricità, gas, acquedotto etc.*)

Dislocazione aree di **Attesa**, **Ricovero** e **ammassamento** (o *Campi Base*)

Strade Strategiche Specifiche (*connessioni*): vie ritenute sicure che collegano le
aree **A-R-S**. **Strade Strategiche Generiche** (*lifeline*): vie di rango sovracomunale
percorribili dalla logistica dei soccorsi

“**Hot Point**”: siti da monitorare prioritariamente durante gli eventi emergenziali

INDIVIDUAZIONE REFERENTI DELLE " FUNZIONI COMUNALI AUGUSTUS "

M1

Al verificarsi di una situazione di emergenza il Sindaco nomina il personale che ritiene idoneo alla gestione dell'evento, anche esterno all'Amministrazione (linee guida DGRV 573/2003, pag.18) e gli affida per tutto il tempo necessario, anche mediante turnazione H24, la responsabilità di gestione di Funzioni di Continuità Amministrativa così preliminarmente individuate e accorpate:

Referenti individuati per la gestione delle Funzioni "Augustus"

FUNZIONE		MANSIONI IN BREVE	indicazioni:	affidata a:	nominativo	cellulare	telefono	e-mail
F1	funzione tecnica, di pianificazione e coordinamento PC	Gestione e Aggiornamento del Piano. Interpreta i bollettini CFD. Coordina decisioni COC/COI. Gestione portale regionale attivazioni.	responsabile nominato	Referente UCPC				
F2	sanità, assistenza sociale e veterinaria	Sanità Umana e Animale. Censimento e Supporto non autosufficienti e fragili. Mantiene contatti con ULSS e strutture Socio Sanitarie.	assistente sociale, medico, op. sanitario	Coordinam. Servizi Sociali				
F4	volontariato	Supporto operativo; rapporti con Provincia/Ambito - Attestati. Ponti radio, diffusione informazioni. Requisiti di idoneità Volontariato.	Presidente o Coordinatore Volontari	Volontariato				
F5	risorse e materiali	Individuazione e messa a disposizione di rifornimenti o mezzi, pubblici o privati. Determine urgenti per acquisto materiali.	responsabile tecnico affiancato da volontariato	Responsabile tecnico				
F7	telecomunicazioni	Rapporti con gestori telefonia e internet. Riparazioni. Sicurezza sistemi informatici comunali. Con Volontari: attiva ponti radio.	responsabile tecnico affiancato da volontariato	Responsabile				
				Coordinatore Volontari				
F8	servizi essenziali	Rapporti con gestori dei servizi (acqua, telefoni, gas, luce rifiuti ecc.). Situazione Edifici scolastici e stato di erogazione dei servizi.	responsabile tecnico	Responsabile tecnico				
F9	censimento danni	Raccolta cronologica segnalazioni con foto e video. Compila i rapporti di evento. Gestione sportello raccolta schede danni segnalati da popolazione e aziende	responsabile tecnico	Responsabile tecnico				
F10	strutture operative locali e viabilità	Verifica viabilità, dispone interruzioni stradali. Attua piani di evacuazione. Vigilanza antisciacallaggio.	responsabile PL, CC o VVF	Responsabile P.L.				
F13	assistenza ai Cittadini - Scuole	Individua, attiva e rifornisce le strutture ricettive. Procura cibo vestiario e generi di conforto. Rapporti con le scuole	servizi sociali, affiancati da volontari e associazioni	Responsabile				
F15	gestione amministrativa e segreteria	Estrazioni dati anagrafe, protocollazione atti amministrativi emessi. Continuità amministrativa in emergenza. Controllo spese.	Segretario, anagrafe, ragioneria..	Coordinamento Uffici				

Parte riservata all'Ufficio

Prot. N°

Mittente: Sindaco**Destinatario:** Responsabile Funzione di Supporto**F**...-

[nominativo].....

e-mail:

tel.:

Oggetto: ATTIVAZIONE FUNZIONE DI SUPPORTO

Si comunica che a seguito degli eventi in corso nel Comune è stato attivato lo STATO DI
[indicare: preallarme/allarme/emergenza] .

SI RICHIEDE

l'immediata attivazione e reperibilità della S.V. per presiedere le mansioni della funzione in oggetto. Si prega di contattare e recarsi urgentemente presso il **COC** comunale sito in ...

Tel.:

(Sede, data)

IL SINDACO**Oggetto: CONFERMA REPERIBILITA' FUNZIONE DI SUPPORTO**

Si conferma immediata disponibilità a presiedere le mansioni della funzione di supporto affidata.

Recapiti: Tel.: – Cell.: 3..... – e-mail:

note:

in fede:

a: PROVINCIA di ROVIGO**Servizio Protezione Civile**

☐	TEL. 1: 0425 386966	TEL. 2: 0425 386965
☐	MAIL: protezione.civile@provincia.rovigo.it	
☐	PEC: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it	

a: REGIONE VENETO**Direzione Protezione Civile**

☐	SALA: 800 990 009	centralino: 041 279 4780
☐	MAIL: sala.operativa@regione.veneto.it	
☐	PEC: protezionecivile@pec.regione.veneto.it	

a: PREFETTURA**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ROVIGO**

☐	TEL.: 0425 428 511	
☐	MAIL: prefettura.rovigo@interno.it	
☐	PEC: protocollo.prefro@pec.interno.it	

OGGETTO: Ordinanza di Attivazione COC (Centro Operativo Comunale) e Volontari di Protezione Civile.

PREMESSO che in data: ...

PER il seguente evento: ...

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI gli artt. 12 e 16 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n° 1;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale/Intercomunale (COC/COI) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all'attività di Protezione Civile" del 9 novembre 2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

VISTO l'articolo 50 comma 5, e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e ssmmii;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a fronteggiare l'evento;

RITENUTO che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario:

- individuare i vari Responsabili delle Funzioni in emergenza necessarie, preventivamente contattati e informati;
- garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;

ORDINAL'attivazione del **COC** (Centro Operativo Comunale), da costituirsi presso: ...

L'attivazione dei Volontari di Protezione Civile (**F4**) per le attività di competenza che si rendano necessarie sul territorio a seguito dell'evento.

Ai sensi del D.Lgs. 1/2018, l'attivazione del Volontariato è demandata alle Autorità competenti: Sindaco o Dirigente per le Organizzazioni locali - Regione, Prefettura o DPC per le altre Organizzazioni sussidiarie iscritte all'Elenco Territoriale. Il riconoscimento degli eventuali benefici di legge di cui agli artt. 39 e 40 fa capo alla Regione.

A norma della L. 241/90 il Responsabile del Procedimento è il Sig., il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

L'efficacia della presente Ordinanza cessa all'esaurimento dell'evento in atto.

Contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere al TAR per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge entro 60 gg dalla pubblicazione del presente provvedimento.

La pubblicazione del presente atto costituisce avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ssmmii. La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo del Comune e trasmessa alla Provincia, alla Regione, alla Prefettura.

(*elenicare altri eventuali soggetti*)

(Sede, data)

IL SINDACO

.....

SEDE DEL COC:		tel.
		mail:
REFERENTI DI FUNZIONE		<i>(indicare solo le funzioni effettivamente attivate)</i>
Funzione	Responsabile:	Telefono / e-mail:
F1 - Tecnica e di Pianificazione		
F2 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria		
F4 - Volontariato		
<i>Ai sensi del D. Lgs. 1/2018, l'attivazione del Volontariato è demandata alle Autorità competenti: Sindaco o Dirigente per le Organizzazioni locali - Regione, Prefettura o DPC per le altre Organizzazioni sussidiarie iscritte all'Elenco Territoriale. La concessione dei Benefici di Legge di cui agli artt. 39 e 40 D.Lgs. 1/2018 è invece riservata alla Regione.</i>		
F5 - Materiali e mezzi		
F7 - Telecomunicazioni		
F8 - Servizi Essenziali		
F9 - Censimento danni a Persone e Cose		
F10 - Strutture operative locali e Viabilità		
F13 - Assistenza a Popolazione Informazioni alla Popolazione - Scuole		
<i>I Responsabili delle Funzioni di supporto previste dal Piano di Emergenza, ma non attivate, si mantengono disponibili a intervenire con effetto immediato su chiamata per le vie brevi.</i>		



COMUNICATO URGENTE DI PROTEZIONE CIVILE

00 gennaio 2025 - ore 12.00

Prot. N°

Con riferimento all'Evento ... - Considerato quanto accaduto, è stata attivata la struttura comunale di Protezione Civile presso ... **il Municipio ?**

La situazione attuale è la seguente:

(risposte attese dalla popolazione)

- Cosa, Quando e Dove è successo?
- È mai successo prima qualcosa di simile?
- Quali sono stati i danni?
- Quali sono le conseguenze su (...popolazione, infrastrutture, ambiente ...)?
- Chi è coinvolto? Sfolati?
- Cosa sta facendo il Comune rispetto alle cause?
- Forze attualmente impiegate - Soccorsi in arrivo?
- Qualcuno è ferito o morto?
- Quali sono le misure di sicurezza adottate finora?
- Quali sono i problemi per la popolazione?
- È mai successo prima qualcosa di simile?
- Come sono assistite le vittime?
- C'è pericolo ora?
- Quando verrà dato il prossimo aggiornamento?
- i Cittadini in possesso di mezzo di trasporto dovranno immediatamente trasferirsi presso le aree di (Attesa, Ricovero) di via ... Se privi di mezzi propri dovranno immediatamente raggiungere il centro di raccolta (A) di via ... dove troveranno supporto.. Su raccomanda di staccare luce, gas prima di abbandonare le abitazioni, ed evitare di ingombrare le strade con auto posteggiate irregolarmente

Si rassicura la popolazione che ... le condizioni Meteo? nel Comune sono ancora di assoluta sicurezza; nel caso fossero osservati livelli di pericolosità per il nostro territorio, saranno tempestivamente applicate adeguate iniziative.

Gli avvisi alla popolazione saranno dati mediante ...PL... Volontari ... con l'ausilio di megafoni...

E' attivato il Centro Accoglienza e Informazione presso: (Area di Attesa ?) sita in Via

E' attivato il "Servizio Comunale di Informazioni", che risponde al numero **0000 000000**

Si raccomanda di prestare la massima attenzione ai prossimi comunicati diramati DALLE AUTORITA' COMPETENTI (Sindaco, Polizia Locale, Carabinieri ecc.).

Il nostro Comune è dotato di un Servizio di Protezione Civile. La Protezione Civile è il sistema coordinato di Enti, Istituzioni, Aziende e Volontariato, operanti ciascuno nel campo di propria competenza, e tutti assieme garantiscono un'azione per il soccorso in caso di evento calamitoso. Il sistema locale è sotto la direzione e il coordinamento del Sindaco, Autorità Locale di Protezione Civile. Per far sì che le misure di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza siano efficaci, è necessaria la collaborazione di tutti i Cittadini.

Dal Centro Operativo Comunale (COC)

Il Sindaco

PEC: comune.portoviro@cert.legalmail.ite-mail: segreteria@comune.portoviro.ro.it**a: PROVINCIA di ROVIGO****Servizio Protezione Civile**☐
☐
☐

TEL. 1: 0425 386966

TEL. 2: 0425 386965

MAIL: protezione.civile@provincia.rovigo.itPEC: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it**a: REGIONE VENETO****Direzione Protezione Civile**☐
☐
☐

SALA: 800 990 009

centralino: 041 279 4780

MAIL: sala.operativa@regione.veneto.itPEC: protezionecivile@pec.regione.veneto.it**a: PREFETTURA****UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ROVIGO**☐
☐
☐

TEL.: 0425 428 511

MAIL: prefettura.rovigo@interno.itPEC: protocollo.prefro@pec.interno.it**OGGETTO: SEGNALEZIONE**

Con la presente siamo a segnalareVi:

EVENTO:

(indicare l'evento che ha determinato il danno, data e orario)

DANNI:

(indicare i danni provocati dall'evento in particolare alle strutture e agli edifici pubblici nonché al sistema della viabilità)

EFFETTI:

(indicare gli effetti dei danni in relazione alla popolazione, in termini di persone evacuate o isolate, ecc..)

LOCALIZZAZIONE:

(allegare CTR con la localizzazione dell'area o delle aree interessate)

PROVVEDIMENTI ADOTTATI:

(es.: sopralluogo urgente, ordinanze, attivazione del volontariato, ecc..)

ALLEGATI:

*Cartografia con l'ubicazione della segnalazione e relative coordinate - Fotografie (obbligatorie)**(Sede, data)***IL SINDACO**

SCHEMA RELAZIONE EVENTO CALAMITOSO

NOTA: la modulistica nel tempo può essere AGGIORNATA: scaricare l'ultima versione dal sito regionale:<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>

conforme a mail F4 RV del 21/9/23

1. IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO:REFERENTE/DICHIARANTE titolo - nome - cognome
telefono - email

TIPOLOGIA EVENTO:

data

ora

COMUNI INTERESSATI:

2. CARATTERISTICHE DELL'EVENTO:

BREVE DESCRIZIONE DELL' EVENTO:

SVILUPPO TEMPORALE E DURATA:

ESTENSIONE TERRITORIALE ÷ LOCALITA':

INTENSITA' DELL'EVENTO:

CAUSA (PROBABILE O CERTA):

3. IMPATTO SUL TERRITORIO:

AREE IMPATTATE:

POPOLAZIONE COINVOLTA:

VITTIME / FERITI:

POPOLAZIONE EVACUATA - SISTEMAZIONE ALTERNATIVA o AUTONOMA SISTEMAZIONE:

DANNI ALLE ABITAZIONI:

DANNI ALLE INFRASTRUTTURE:

DANNI AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

DANNI ALL'AGRICOLTURA / ZOOTECCIA:	
4. INTERVENTI:	
FASE DI ATTENZIONE:	
FASE DI PREALLARME:	
FASE DI ALLARME:	
ATTIVAZIONE COC/COI:	
POPOLAZIONE EVACUATA - SISTEMAZIONE ALTERNATIVA o AUTONOMA SISTEMAZIONE:	
INTERVENTI SUL TERRITORIO:	
SOCCORSO SANITARIO:	
INTERVENTI SPECIALISTICI:	
INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA:	
5. RISORSE UTILIZZATE:	
PERSONALE COMUNALE:	
VOLONTARI:	
MEZZI OPERATIVI:	
ATTREZZATURE:	
SPECIALISTI:	
RISORSE ESTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE:	
6. ANALISI DELLE CRITICITA':	
CRITICITA' RISCONTRATE:	
7. PROPOSTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO / VALUTAZIONI:	
PROPOSTE / VALUTAZIONI:	
DATA COMPILAZIONE:	COMPILATORE:
PRESA VISIONE DEL RESPONSABILE	

Provincia di ROVIGO

PEC: comune.portoviro@cert.legalmail.ite-mail: segreteria@comune.portoviro.ro.it**a: PROVINCIA di ROVIGO**

Servizio Protezione Civile

☐
☐
☐

TEL. 1: 0425 386966

TEL. 2: 0425 386965

MAIL: protezione.civile@provincia.rovigo.itPEC: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it**a: REGIONE VENETO**

Direzione Protezione Civile

☐
☐
☐

SALA: 800 990 009

centralino: 041 279 4780

MAIL: sala.operativa@regione.veneto.itPEC: protezionecivile@pec.regione.veneto.it**a: PREFETTURA**

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ROVIGO

☐
☐
☐

TEL.: 0425 428 511

MAIL: prefettura.rovigo@interno.itPEC: protocollo.prefro@pec.interno.it**OGGETTO: Comunicazione di CHIUSURA DEL COC, Centro Operativo Comunale**

PREMESSO che in data ...

PER il seguente evento:

In conformità a quanto previsto dai Piani di Emergenza, con Ordinanza n° del..... si è ritenuto di ATTIVARE il Centro Operativo Comunale (COC), dando di questo opportuna comunicazione ai Soggetti competenti;

Si comunica con la presente che oggi alle ore, visto il superamento delle condizioni critiche nel territorio, si chiude ufficialmente il COC in quanto non sussistono più i motivi tecnico operativi per la sua permanenza.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e viene trasmessa alla Provincia, alla Regione, alla Prefettura *(eventuali altri soggetti)*

(Sede, data)

IL SINDACO

NOTA: la modulistica nel tempo può essere AGGIORNATA: si prega di scaricare l'ultima versione dal sito regionale:<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>**a: REGIONE VENETO****Direzione Protezione Civile**

SALA: 800 990 009**centralino: 041 279 4780****PEC: protezionecivile@pec.regione.veneto.it****e, p.c.: f9.corem@regione.veneto.it**

OGGETTO: attivazione della procedura di valutazione per la dichiarazione dello “stato di emergenza regionale”, ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale n.13 del 01/06/2022, al verificarsi o nell’imminenza di eventi emergenziali di cui all’articolo 7, comma 1 lettera b) del D.lgs. 1/2018 s.m.i., per i fenomeni avversi verificatesi **nel giorno/nel periodo [...]**

Il Sindaco pro-tempore del Comune di PORTO VIRO**CONSIDERATO CHE:**

- nel giorno, alle ore, il territorio comunale è stato interessato da...

(specificare la tipologia del fenomeno e tutte le informazioni che possano farne apprezzare l'intensità e la capacità distruttiva)

risultano evidenti danni oltre al patrimonio pubblico *(indicare tipologia e entità del danno)*, al patrimonio privato *(indicare i danni ai beni immobili e mobili registrati)* e alle attività economiche e produttive *(indicare i danni ai beni immobili e mobili registrati, a meno dei danni subiti ad aziende agricole singole ed associate o a cooperative per la raccolta, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli, che vanno comunicati direttamente all'Agenzia VENeta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA)*

– in occasione di tale evento è stato attivato d’urgenza il Centro Operativo Comunale/Intercomunale, come da Ordinanza **[estremi]**

– del citato evento sono stati riferiti il Prefetto, il Presidente della Giunta regionale, nonché la Sala Operativa Regionale del Co.R.Em. (c/o Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale);

Visti gli articoli 3, 4, 5, 7 e 15 della L.R. n.13 del 1 giugno 2022 “Disciplina delle attività di Protezione Civile” e in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Ritenuto che l’evento in parola è considerato non fronteggiabile coi mezzi a disposizione dell’Ente;

CHIEDE:

Di prendere atto dei danni, sopra indicati, al patrimonio ricadente nel territorio comunale, causati dagli eccezionali fenomeni **[...]** *(meteorologici, sismici ...)* **nel giorno/nel periodo [...]** e di attivare le procedure per la dichiarazione dello “Stato di Emergenza Regionale”, ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale n.13 del 01/06/2022.

Alla presente si allega la seguente documentazione:

1. relazione descrittiva dell’evento meteo avverso, indicando la tipologia dei fenomeni meteorologici, la data e l’ora di inizio e l’ora di fine della fase maggiormente intensa, l’estensione geografica del territorio colpito, i primi danni significativi al patrimonio pubblico *(elenicare quelli rilevati dai primi sopralluoghi.....)*;
2. Planimetria con indicazione delle zone colpite dall’evento calamitoso;
3. provvedimento di attivazione del COC/COI per il coordinamento delle operazioni a livello comunale. *L’attivazione del COC/COI è condizione necessaria, in quanto attesta la messa in campo di tutte le risorse disponibili a livello comunale e l’esigenza di attivare i meccanismi della sussidiarietà degli Enti sovraordinati per fronteggiare l’emergenza in atto;*
4. indicazione delle attività e gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione di cui all’articolo 25, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 1/2018 recante “Codice della Protezione Civile” eseguite nelle prime fasi dell’emergenza *(quelle eseguite entro le 72 ore dal verificarsi dell’evento);*
5. indicazione degli interventi eseguiti finalizzati al “ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea”, di cui all’articolo 25, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 1/2018;
6. stima sommaria dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza dell’Amministrazione Comunale;
7. copia dei verbali di somma urgenza e delle ordinanze emesse dall’Autorità competente di interdizione alla viabilità *(sospensione del transito veicolare, modifica della circolazione stradale in determinate fasce orarie)* a seguito dei danni causati dagli eventi calamitosi che interessano le infrastrutture viarie comunali;

8, indicazione del numero di nuclei familiari che abbiano necessitato o continuino a necessitare di assistenza oppure abbiano necessitato o continuino a necessitare di alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche o private in conseguenza dei danni, in tutto o in parte, causati dagli eventi calamitosi all'abitazione principale, abituale e continuativa o dell'esecuzione di provvedimenti di sgombero adottati alla competente Autorità di Protezione Civile;

9. Documentazione fotografica relativa agli effetti al suolo e ai danni provocati dai fenomeni in oggetto specificati;

10. provvedimento di chiusura del COC/COI a seguito dell'esito favorevole dei sopralluoghi svolti per accertare il superamento dell'emergenza, con relazione sull'attività svolta ed indicazione delle azioni operative intraprese per fronteggiare l'emergenza e mitigare le criticità correlate, interventi svolti dagli operai comunali, dalle ditte private convenzionate con il Comune o attivate dallo stesso nel corso dell'emergenza;

11. copia dei rapporti d'intervento di soccorso eseguiti dalle squadre delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile impiegate;

12. copia dei rapporti d'intervento di soccorso eseguiti dalle squadre del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente.

(N.B. Nel caso in cui il COC/COI fosse ancora attivo alla data di richiesta di riconoscimento della dichiarazione dello stato di emergenza regionale, i punti 10, 11 e 12 saranno prodotti successivamente)

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni, si porgono distinti saluti.

(Sede, data)

IL SINDACO / DIRIGENTE

.....

COMUNE DI PORTO VIRO www.protezionecivile.gov.it/pianificazione-interventi-favore-di-persone-con-specifiche-necessita www.abiliaproteggere.net							M9		
TABELLA PREDISPOSTA PER TRASCRIVERE L' ELENCO DELLE PERSONE FISICAMENTE NON AUTOSUFFICIENTI e DISABILI da TRASFERIRE o SUPPORTARE									
n°	COGNOME	NOME	VIA, PIAZZA, N° CIVICO	TEL.	PIANO*	ETA'	sale in macchina? (S/N)	vive da solo? (S/N)	trasferito presso:
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
<i>* Indicare a quale piano dell'edificio abita il soggetto (es: interrato, primo, secondo,..., mansarda) ed eventualmente a chi rivolgersi per ottenere copia delle chiavi</i>									
<i>Ai sensi del DGPR UE 2016/679 sulla tutela dei dati, l'Amministrazione Comunale <u>affida</u> il presente elenco, con il compito di custodirlo e impiegarlo durante l'Emergenza, a:</i>									
id	COGNOME NOME	RESIDENTE	TELEFONO/CELLULARE	FAX + e-mail	ENTE/ORGANIZZAZIONE		FIRMA PER ACCETTAZIONE		
1									
2									

Area sicura dove andare:

منطقة آمنة للذهاب

安全区域去

Safe area to go:

"aree di attesa"



In caso di allarme verrete avvisati con:

في حالة إنذار وسوف يخطر لك

如遇报警将通知您

In case of an alarm you will be notified with:

megafoni su auto

"Protezione Civile"



LISTA MINIMA IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA (kit personale - non eccedere in quantità !)

• Vestiti di ricambio	• Medicinali per malati o persone in terapia
• Scarpe pesanti e ciabatte doccia	• Pila elettrica con pile di ricambio
• Impermeabili leggeri - K-Way	• Coltellino multiuso - apribottiglie - apriscatole
• Un paio di asciugamani personali	• Radiolina portatile
• Contenitore con generi alimentari di primo conforto	• Cellulare e caricabatteria
• Alcune bottiglie di acqua potabile	• Documenti di identità - Tessera sanitaria
• Chiavi di casa	• Denaro contante e oggetti preziosi
• Numeri di telefono di parenti da avvisare (agenda)	• Etichettare in modo riconoscibile la valigia!

Emergency number of the Municipality: 0426 325711

MINIMUM LIST IN CASE OF QUICK EVACUATION (personal kit - do not exceed in quantity!)

• Replacement clothes	• Medicines for patients or people in therapy
• Heavy shoes and shower slippers	• Electric torch with spare batteries
• Lightweight raincoats - "K-Way"	• Multi-purpose pocket knife; bottle opener; can opener
• A pair of personal towels	• Portable radio
• Container with first-rate foodstuffs	• Mobile phone and charger
• Some bottles of drinking water	• Identity card - Health card
• House keys	• Cash money and precious objects
• Phone numbers of relatives to be notified	• Label the suitcase in a recognizable way!

البلدية رقم الطوارئ: 0426 325711

الدنيا في حالة الإخلاء (طعم الشخصية - لا تتجاوز في الكمية)

ملابس التغيير	الملابس أجزاء
الأحذية الثقيلة و انعال الحمام	مصباح كهربائي مع بطاريات احتياطية
عارل ماء خفيف(بدلة	ضوء مقاوم للماء
راديو محمولة	زوجان من المناشف الشخصية
الحاوي البقالي من الدرجة الاولى	الحاويات مع البقالة راحة الأولى
قنينات الماء الصالح للشرب	بعض زجاجات مياه الشرب
النقد والأشياء الثمينة	مفاتيح البيت
قائمة ارقام هواتف الاقارب(للإعلان	تصيق الهوية على حقبيتك

市紧急电话号码: 0426 325711

最低限度的清单万一疏散快速 (个人套件 - 的含量不超过)

• 服装配件	• 药物的病人或人治疗
• 重型鞋和拖鞋淋浴	• 电池电源与备用电池
• 防水灯	• 刀 - 开瓶器 - 开罐器
• 一对夫妇的个人毛巾	• 便携式收音机
• 容器与杂货第一安慰	• 手机和充电器
• 有些瓶装饮用水	• 身份证明文件 - 社会保障卡
• 房子钥匙	• 现金和贵重物品
• 被通知亲属的电话号码 (议程)	• 标签可辨别的行李箱!

attivazione centro di accoglienza

Allestimento Centro di Accoglienza :

Tipologia: N° Ospiti previsti:

Indirizzo:

tel./cell./email:

Dotazioni del Sito	SI	NO	n°
cucina			
acqua calda in cucina			
mensa attrezzata			
gas metano			
numero gabinetti			
riscaldamento			
energia elettrica			
fognature			
docce			

Forniture necessarie		
brande		
coperte		
lenzuola		
cucine		
bagni		
docce		

personale di riferimento in turnazione
capocampo
referenti comunali
assistente sociale
psicologo
volontari PC
volontari CRI
cuoco

pianta schematica del centro

scheda censimento nuclei famigliari

Ingresso al Centro di Accoglienza :

Località:

Comune:

nucleo familiare:

indirizzo di provenienza:

località/frazione:

tel/cell/email:

composizione del NUCLEO familiare

	Nome e COGNOME	Età	Genere	Autosufficiente	Presente	Disperso
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						

note:

SI NO

1	ci sono portatori di handicap?		
2	necessitano di farmaci salvavita?		
3	necessitano di ricovero ospedaliero?		
4	la famiglia ha un luogo di autonoma sistemazione ove recarsi?		
5	indirizzo:	Comune:	
6	recapito/nominativo di destinazione	tel.:	
7	mezzi di trasporto proprio?		
8	possiede animali domestici?		
9	quanti/quali?		
10	vi sono nell'abitazione fonti di rischio, prodotti chimici pericolosi, attività speciali?		

data compilazione

operatore

scheda censimento ospiti

Centro di Accoglienza :

Località:

Comune:

composizione del NUCLEO familiare

	Nome e COGNOME	gruppo familiare	residenza	note
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

data compilazione

operatore

Cartella **NORMATIVE** e **MODULISTICA**

- 1_normative di settore
- 2 modelli DGC nomina preventiva COC
- 3_esempi Piano Rilevante Impatto Locale
- 4_esempi di comunicati Preallarme-Allarme
- 5_linee guida per l'impiego Volontari
- 6_facsimili Ordinanze Urgenti
- 7_moduli rientro emergenza e censimento danni
- 8_procedure SISMA GRAVE e RISCHIO NUCLEARE
- 9_piano PREFETTURA Persone Scomparse
- moduli urgenti per pronto uso
- moduli urgenti per pronto uso

1_normativa



- DGRV 869-2022 CFD temporali
- DGRV 1373-2014 Soglie ed Avvisi CFD
- ANCI - Il Sindaco nelle Emergenze di PC
- DGRV 573-2003 linee guida PIANI PC
- DGRV 3315-2010 linee guida informatizzazione
- Direttiva PCM 30-04-2021 - pianificazione
- DLgs 1-2018 - Codice Protezione Civile
- Galanti_il metodo Augustus 1997
- LR 13-2022 Disciplina delle attività di PC

2 modelli DGC nomina preventiva COC

- FUNZIONI per Giunta
- modello di DGC nomina COC_

3_Piano Rilevante Impatto Locale



- 1 attivazione COC per Evento Rilevante
- 2 RICHIESTA VOLONTARI A REGIONE
- 3 DEMO Delibera Giunta Evento Rilevante
- 4 DEMO piano sicurezza Giro d'Italia
- 5 DEMO Piano Carnevale
- 6 DEMO Piano generico
- Circ. MinInt 2018 attivazione VOPC
- DPC 2012 circolare indirizzi_operativi_VOPC
- DPC 2016 DIVIETO servizi stradali al VOPC
- DPC 2018 regole impiego VOPC x manifestazioni

4_comunicati Preallarme-Allarme-



- 1 AVISO PREALLARME A POPOLAZIONE
- 2 DICHIARAZIONE PREALLARME A ENTI
- 3 COMUNICAZIONE AI COMUNI LIMITROFI
- 4 ALLERTAMENTO DA COMUNE A ULSS
- 5 AVISO DI ALLARME ALLA POPOLAZIONE
- 6 ALLARME DA COMUNE A ENTI
- 7 AVISO SISTEMI DI ALLARME A POPOLAZIONE
- 8 RICHIESTA MATERIALE A PROVINCIA
- facsimile ITER PER SOMMA URGENZA

5_linee guida per l'impiego Volontari



DPC-linee guida 2018

- _MODULO G.U. AUTORIZZAZIONE IMPIEGO LAMPEGGIANTI
- ATTESTAZIONE IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE VOLONTARI
- ATTESTAZIONE DI IMPIEGO A VOLONTARIO

6_facsimili Ordinanze Urgenti



-  Abbattimento animali
-  Chiusura precauzionale scuola
-  Chiusura stabilimento alimentare
-  Chiusura traffico per sgombero neve
-  Demolizione
-  Esecuzione lavori stradali
-  Impiego maestranze
-  Interruzione idropotabile
-  Istituzione divieto di sosta con rimozione forzata
-  Istituzione doppio senso circolazione su strada senso unico
-  Istituzione inversione senso di marcia
-  Istituzione zona traffico limitato
-  Occupazione di aree per depositi temporanei
-  Occupazione di aree per tendopoli
-  Occupazione di urgenza beni immobili
-  Ordinanza Sospensione raccolta e consumo prodotti agricoli
-  **Ordinanze EVACUAZIONE - DIVIETO DI TRANSITO**
-  Precettazione esercizi commerciali
-  Requisizione beni per sostentamento Popolazione
-  Requisizione immobile per temporanea sistemazione
-  Requisizione mezzi trasporto persone
-  Requisizione mezzi
-  Sequestro sostanze destinate ad alimentazione
-  Sgombero centro abitato
-  Sgombero edifici
-  Sospensione attività produttive pericolose
-  Sospensione utilizzo fonti irrigue
-  Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio privato
-  Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio scolastico
-  Transennamento

7_moduli rientro - censimento danni



-  2022 FacsimileRichiestaStatoEmergenzaRegionale
-  circolare regionale censimento_danni
-  RIENTRO a CONDIZIONI DI MINOR URGENZA
-  RILEVAMENTO DANNI IMMOBILI PUBBLICI
-  RILEVAMENTO DANNI OPERE PUBBLICHE
-  RILEVAMENTO DANNI
-  scheda segnalazione danni da privato

8_procedure SISMA GRAVE e RISCHIO NUCLEARE



-  COME AFFRONTARE IL RISCHIO NUCLEARE - ANCI
-  COME INFORMARE SUL RISCHIO NUCLEARE - ANCI
-  **PROCEDURE SISMA GRAVE - QUICK TRIAGE - VWF**

9_piano PREFETTURA Persone Scomparse

SCHEDE DATI

**PAGINA CON DATI
OMESSI PER PRIVACY**

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e s.m.i. "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

sito WEB di riferimento:

www.regione.veneto.it/web/sismica/elenco-manufatti-censiti



REGIONE DEL VENETO

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

ELENCO MANUFATTI CENSITI ALLA DATA DEL 02/04/2024

Ordinati per ZONA/PROVINCIA/COMUNE

1	10499	PORTO TURISTICO MARINA DI PORTO LEVANTE	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
2	10500	CENTRO COMMERCIALE PRISMA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 6500 MQ. VOLUME: 65000 MC.
3	10501	COMMERCIO FERRAMENTA COMMERCIALE FERRAMENTA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 6600 MQ. VOLUME: 60000 MC.
4	10502	MOBILIFICIO IL PATIO	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 4000 MQ. VOLUME: 32000 MC.
5	10503	CATTEL GAS	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 150 MQ. VOLUME: 900 MC.
6	10504	RADIO DIVA FM	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
7	10505	PONTE VOLTA GRIMANA (S.P. 41)	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
8	10506	PONTE DI GRAMIGNARA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
9	10507	PONTE COLLETORE PADANO POLESANO S.S. 309 ROMEA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
10	10508	PONTE FORNACI - VIA MANTOVANA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
11	10509	PALAZZETTO DELLO SPORT	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 2322 MQ. VOLUME: 17415 MC.
12	10510	CASA PROTETTA VILLA TAMERICI	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 1100 MQ. VOLUME: 10200 MC.
13	10511	CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI A CARATTERE LUDICO-SPORTIVO	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 3142 MQ. VOLUME: 13346 MC.
14	10512	CENTRO SPORTIVO MURAZZE	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 457 MQ. VOLUME: 1500 MC.
15	10513	UFFICIO POSTALE DI DONADA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
16	10514	COMMERCIO PRODOTTI ITTICI FIN PESCA S.R.L.	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 6000 MQ. VOLUME: 48000 MC.
17	10515	C.O.C. MUNICIPIO DI CONTARINA	ZONA: 3	☐ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
18	10516	UFFICIO POSTALE DI CONTARINA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 450 MQ. VOLUME: 1800 MC.
19	10517	SALA ERACLE	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 462 MQ. VOLUME: 2480 MC.
20	10518	VISITORS CENTER	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 328 MQ. VOLUME: 3300 MC.
21	10519	CENTRO SOCIO SANITARIO ULSS 19	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 344 MQ. VOLUME: 2170 MC.
22	10520	EDISON TERMOELETRICA S.P.A.	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
23	10521	PONTE SUL PO DI VENEZIA (S.S.ROMEA)	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
24	10522	CENTRO SPORTIVO LUCA DONI	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 200 MQ. VOLUME: 600 MC.
25	10523	ISTITUTO PROFESSIONALE ENAIP	ZONA: 3	☒ RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: 1660 MQ. VOLUME: 5800 MC.

☐ opera in possesso di certificazione sismica

All. A3 - stralcio censimento opere strategiche di cui all' OPCM 3274/2003

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e s.m.i. "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

sito WEB di riferimento:

www.regione.veneto.it/web/sismica/elenco-manufatti-censiti



REGIONE DEL VENETO

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

ELENCO MANUFATTI CENSITI ALLA DATA DEL 02/04/2024

Ordinati per ZONA/PROVINCIA/COMUNE

26	10524	C.O.C. MUNICIPIO DI CONTARINA	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	0 MQ. 0 MC.
27	10525	C.O.C.- C.O.M. MUNICIPIO CONTARINA	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	515 MQ. 6034 MC.
28	10526	EX MUNICIPIO DONADA (PALAZZO ARCANGELI)	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	990 MQ. 3300 MC.
29	10527	COMANDO POLIZIA LOCALE	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	145 MQ. 750 MC.
30	10528	CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE S.R.L.	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	4414 MQ. 66200 MC.
31	10529	INDUSTRIA TESSILE STEMA	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	8000 MQ. 64000 MC.
32	10530	SUPERMERCATO C+C E EDILFRIULI	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	8000 MQ. 64000 MC.
33	10531	PALESTRA ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE E TURISTICO C. COLOMBO	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	541 MQ. 4050 MC.
34	10532	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA ALDO MORO	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	650 MQ. 8500 MC.
35	10533	CAMPO SPORTIVO TAGLIO DI DONADA CON ANNESSA PALESTRA	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	450 MQ. 2000 MC.
36	10534	PALESTRA M. S. SANTE TIOZZO	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	790 MQ. 5925 MC.
37	10535	SCUOLA PRIMARIA M.S. SANTE TIOZZO	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	550 MQ. 5400 MC.
38	10536	CENTRO VENOS SITTA RECUPERO FORMATIVO HANDICAP	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	467 MQ. 1850 MC.
39	10537	EX MUNICIPIO DONADA (PALAZZO ARCANGELI)	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	380 MQ. 3800 MC.
40	10538	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA SAN DOMENICO SAVIO	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	400 MQ. 3200 MC.
41	10539	SCUOLA PRIMARIA PORTICINO	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	537 MQ. 1780 MC.
42	10540	SCUOLA MATERNA SANTA MARIA ASSUNTA	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	0 MQ. 0 MC.
43	10541	RIMESSAGGIO MEZZI E ATTREZZATURE - MAGAZZINO COMUNALE	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	188 MQ. 470 MC.
44	10542	PALESTRA SCUOLA MEDIA PIO XII	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	574 MQ. 4300 MC.
45	10543	SCUOLA SECONDARIA SAN DOMENICO SAVIO	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	950 MQ. 6100 MC.
46	10544	DISCOTECA MILLELUCI BLU	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	1000 MQ. 5500 MC.
47	10545	DISCOTECA PARTY CLUB	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	1050 MQ. 5500 MC.
48	10546	BIRRERIA LA FORNACE	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	1000 MQ. 3500 MC.
49	10547	SCUOLA PER L'INFANZIA FORNACI	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	590 MQ. 2050 MC.
50	10548	SCUOLA PRIMARIA FORNACI	ZONA: 3	☒	RILEVANTE STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	175 MQ. 1200 MC.

☐ opera in possesso di certificazione sismica

All. A3 - stralcio censimento opere strategiche di cui all' OPCM 3274/2003

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e s.m.i. "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

sito WEB di riferimento:

www.regione.veneto.it/web/sismica/elenco-manufatti-censiti



REGIONE DEL VENETO

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

ELENCO MANUFATTI CENSITI ALLA DATA DEL 02/04/2024

Ordinati per ZONA/PROVINCIA/COMUNE

51	10549	SCUOLA MEDIA PIO XII	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 1800 MQ. VOLUME: 11500 MC.
52	10550	SCUOLA MATERNA SANTA MARIA IMMACOLATA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
53	10551	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 400 MQ. VOLUME: 3400 MC.
54	10552	ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE E TURISTICO C. COLOMBO	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 390 MQ. VOLUME: 2750 MC.
55	10553	PONTE SUL PO DI LEVANTE (S.S. ROMEA)	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
56	10554	PONTE PO DI MAISTRA (S.P. 37)	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
57	10555	SNAM RETE GAS	ZONA: 3	☐ RILEVANTE ☒ STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
58	10556	SCUOLA PRIMARIA T.C. CAPATO TAGLIO DI DONADA	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 174 MQ. VOLUME: 1100 MC.
59	10557	CANTIERI NAVALI VISENTINI	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
60	10558	CENTRO GIOVANILE SALESIANO SAN GIUSTO	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 350 MQ. VOLUME: 1500 MC.
61	10559	CINEMA EDEN	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 825 MQ. VOLUME: 6200 MC.
62	10560	SCUOLA MATERNA SANTA MARIA ARCANGELI	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 0 MQ. VOLUME: 0 MC.
63	10561	CAMPO SPORTIVO VIA PIAVE	ZONA: 3	☒ RILEVANTE ☐ STRATEGICO	SUPERFICIE: 150 MQ. VOLUME: 450 MC.

☐ opera in possesso di certificazione sismica

All. A3 - stralcio censimento opere strategiche di cui all' OPCM 3274/2003

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025						geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticatasto	AII. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti)							
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato	
1	15807	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFREE S.S.	VIA CA' PESARA, 12	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 01114 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	Attivo	
2	1020	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA ING. E. MANTOVANI S.P.A.	LOC PORTO LEVANTE,	Estrazione,lavorazione di minerali (EST)	Ateco2002: F 45211 - Lavori generali di costruzione di edifici	Cessato	
3	1682	POLESINE ROTTAMI S.R.L.	VIA MURAZZE, 20	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco91: G 515712 - Commercio all'ingrosso di altri rottami metallici	Attivo	
4	4616	T.V.T. ACQUACOLTURA S.R.L.	VIA DEL GIUNCO, 3	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2002: B 05012 - Pesca in acque dolci e servizi connessi	Cessato	
5	4665	J & J S.A.S. DI ZANELLATO EVA E C.	VIA VENIERA, 50 CA' CAPPELLINO	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 473 - COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	Attivo	
6	4668	SOCIETA' COOPERATIVA PORTOTOLLESE SERVIZI GENERALI	LOC MADONNINA, 10	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2002: O 9002 - Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	Cessato	
7	6555	GRANDI VENERINO	VIA FIUME, 36 CONTARINA	Costruzioni (COS)	Ateco2007: F 43120 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno	Cessato	
8	143	SIVIERO GIANLUCA	VIA DEGLI OLMI,	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2002: A 01116 - Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi	Attivo	
9	8741	DELTA ROTTAMI SRL	VIA MEA, 19	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2007: G 46771 - Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	Attivo	
10	8804	SALVAGNINI DANIELE	VIA BAGATELLA, 10 BAGATELLA	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2007: E 382101 - Produzione di compost	Attivo	
11	8987	DINON S.R.L.	VIA DEL GELSO, 110	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2002: DA15202 - Preparazione e inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi	In fallimento	
12	9721	MANTOVAN PIETRO E MANTOVAN BRUNO - S.D.F.	VIA FIUME, 71	Industria del legno (LEG)	Ateco2002: DD203 - FABBRICAZIONE DI CARPENTERIA IN LEGNO E FALEGNAMERIA PER L'EDILIZIA	Cessato	
13	9786	SOCIETA ' AGRICOLA PICCOLO FONDO A R.L.	STS ROMEA, 26	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2002: A 0124 - Allevamento di pollame e altri volatili	Attivo	
14	10755	MILAN DAVIDE	VIA CROCE ROSSA ITALIANA, 4	Industria del legno (LEG)	Ateco2002: DN361 - FABBRICAZIONE DI MOBILI	Cessato	
15	12820	IL CHICCO D'ORO DI SGOBBI RITA	VIA G.MARCONI, 101 CONTARINA	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2002: DA1586 - Lavorazione del tè e del caffè	Attivo	
16	20592	SOCIETA' AGRICOLA TIOZZO S.S.	VIA DEL GIUNCO, 18 LOCALITA' MEA	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0147 - Allevamento di pollame	Attivo	
17	20565	MEZZANATO ANTONIO	VIA PO VECCHIO, 25	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 01420 - Allevamento di bovini e bufalini da carne	Attivo	
18	20918	AZIENDA AGRICOLA GIRARDELLO GIOVANNI	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 14	Aziende Agricole (AGR)	Ateco2007: A 01114 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	Attivo	
19	20580	AZIENDA AGRICOLA SECONDO FACCIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA (Lago)	VIA CA'GIUSTINIAN, 29	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 01420 - Allevamento di bovini e bufalini da carne	Cessato	
20	19819	SGS ESTATE SRL	LOC CA' CAPPELLO, 1	Estrazione,lavorazione di minerali (EST)	Ateco2007: B 089909 - Estrazione di pomice e di altri minerali nca	Attivo	

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025						geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticatasto	All. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti)							
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato	
21	20583	SIVIERO CESARE	VIA L.CONTAR.-V.CA' CAPPELLINO, 15,	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0147 - Allevamento di pollame	Attivo	
22	20926	CENTRO LAVAGGIO FRATELLI BALLARIN S.A.S. DI BALLARIN MAURO & C.	STS ROMEA, 29/A	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 452091 - Lavaggio auto	Attivo	
23	20927	CESTER MARINO	VIA VILLAREGIA,	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 01114 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	Attivo	
24	20929	ECOLOGY S.A.S. DI BIDOLI CLAUDIO & C.	STS ROMEA, 27	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco91: NOCODATT - NON CODIFICATO	Inattivo	
25	20931	MARINA PASSATEMPO S.R.L.	VIA CIECO GROTTA, 18	Costruzioni (COS)	Ateco2007: F 412 - COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI	Attivo	
26	20934	NAUTICA IMMOBILIARE BERETTA SERVIZI NAUTICI DI BERETTA ANDREA	VIA DELLE VALLI, 1	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 3012 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	Attivo	
27	20936	O.C.C. S.R.L.	VIA DEI SALICI, 18	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco2007: C 25110 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture	In fallimento	
28	21601	SOCIETA' AGRICOLA PASCOLI ALTI S.S.	VIA COLOMBO, 28 PORTO LEVANTE	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0145 - Allevamento di ovini e caprini	Attivo	
29	21431	BALLARIN S.A.S. DI BALLARIN MELANIA & C.	CSO RISORGIMENTO, 46	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 473 - COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	Attivo	
30	21432	BURGATO VITO DI DOATI LUCIANO E BURGATO MARIA S.N.C.	STS ROMEA, 47	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 10200 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	Cessato	
31	21439	LAVANDERIA RUGIADA DI FERRO ROSANNA	CSO RISORGIMENTO, 132	Lavanderie (LAV)	Ateco2007: S 96012 - Altre lavanderie, tintorie	Cessato	
32	21499	SOCIETA' AGRICOLA LAURENTI DI LAURENTI MAURIZIO E MARCO S.S	VIA DEL GIUNCO, 15	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0147 - Allevamento di pollame	Attivo	
33	28928	SOCIETA' AGRICOLA AVIDELTA S.S. DI CREPALDI NICOLA E FREGNAN MARCO	VIA CA' PESARA, 12	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0147 - Allevamento di pollame	Attivo	
34	4613	CASTELLINA S.R.L. (ex DISCARICA 2B CA' CAPPELLO)	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 3 CA' CAPPELLO	Discariche (DIS)	Ateco2007: E 382 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	Attivo	
35	15236	BALLARIN LEONARDO & C. S.A.S.	VIA ARGINE PO, 8	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 473 - COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	Attivo	
36	15295	LUCEMAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA DEL GIUNCO, 3 MEA	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	Attivo	
37	15712	DELTA MARIS SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 6	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 102 - LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI	Attivo	
38	15857	TERMINALE GNL ADRIATICO SRL	AAA AL LARGO DI PORTO LEVANTE, NORD ADRIATICO	Industria energetica (EN)	Ateco2007: H 522201 - Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione	Attivo	
39	1684	COMPAGNIA ITALIANA SALI C.I.S. - S.P.A.	VIA STRADONAZZI, 13	Estrazione,lavorazione di minerali (EST)	Ateco2007: B 08 - ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	Attivo	
40	4068	LORO F.LLI-S.P.A.	VIA VENIERA, 50 CA' CAPPELLINO	Depositi di merci pericolose (DMP)	Ateco2007: G 47784 - Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento	Attivo	

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025					geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticatato	All. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (<i>Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti</i>)						
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato
41	4069	CATTELANGAS S.R.L.	VIA FORNACI, 6 DONADA	Depositi di merci pericolose (DMP)	Ateco2007: G 4671 - Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati	Attivo
42	6341	LUZZI SAS DI COMUNIAN ANGELO & C.	VIA DELLE VALLI, PORTO LEVANTE	Altro tipo di Impatto	Ateco2007: N 7734 - Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale	Attivo
43	6343	CRISTELLA PETROLI S.R.L.	STS ROMEA - N. 309, 32	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 473 - COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	Attivo
44	7366	RICAMBI SCHIESARO PIETRO DI PAOLO SCHIESARO & C. S.N.C.	VIA SP 64 KM 5+810/SX (EX 5+420/SX),	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 47300 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	Attivo
45	7795	VALLE DA PESCA SAN LEONARDO DI GIOL ALBERTO	VIA SCANARELLO, 19 SCANARELLO	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 03210 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi	Attivo
46	9736	COMM.EDIL - S.R.L.	VIA MANTOVANA, 44	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2002: G 51532 - Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi i materiali igienico-sanitari)	Attivo
47	9794	VISA S.N.C. DI VIANELLO ROBERTO E SALVAGNINI GERARDO	VIA MURAZZE, 26	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco2002: DJ2852 - Lavori di meccanica generale	Attivo
48	9838	VETTORELLO LUCIANA	VIA SIVIERO, 45	Lavanderie (LAV)	Ateco2007: S 96012 - Altre lavanderie, tintorie	Cessato
49	9843	PUBBLY SISTEM DI BELTRAME LORENZO E C. - S.N.C.	PZA GARIBALDI, 2	Industria cartaria (CAR)	Ateco2002: DE222 - STAMPA ED ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA	Attivo
50	11305	DELTA MARIS SRL	STS ROMEA, 14/C	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	Attivo
51	11424	VISINVEST SRL	VIA C. COLOMBO, 51 PORTO LEVANTE	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 032 - ACQUACOLTURA	Attivo
52	12212	DUETI RECUPERI DEMOLIZIONI DI TESSARIN LUIGI & C. S.A.S.	VIA PO VECCHIO,	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2007: G 46771 - Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	Attivo
53	12657	AUTODEMOLIZIONI PIU' S.R.L.	VIA Po Vecchio,	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2007: E 38321 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	Attivo
54	13509	FINPESCA S.R.L.	VIA DELLE INDUSTRIE, 7	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 10200 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	Attivo
55	19211	M.C. NAUTICA DI MICHIELETTI CLAUDIO	VIA C. COLOMBO, 37	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 281111 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	Attivo
56	20231	BUSINESS CARS DI LAPUSNEANU NELEA	VIA DOSSO, 16/A	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 451101 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri	Attivo
57	20576	AZIENDA AGRICOLA CECCONELLO CRISTIANO	VIA CRISTOFORO COLOMBO,	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 01420 - Allevamento di bovini e bufalini da carne	Cessato
58	20577	AZIENDA AGRICOLA E ALLEVAMENTI VILLAREGIA SOCIETA' SEMPLICE DI OSSARI GIOVANNI E C.	VIA VILLAREGIA, 24	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0142 - Allevamento di altri bovini e di bufalini	Attivo
59	20578	AZIENDA AGRICOLA E ALLEVAMENTI VILLAREGIA SOCIETA' SEMPLICE DI OSSARI GIOVANNI E C.	VIA CA' CORNERA, 1	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 01420 - Allevamento di bovini e bufalini da carne	Attivo
60	20919	AZIENDA AGRICOLA E VALLIVA VALLONA E SANTA MARGHERITA DI ANTONIO BERTAGLIA	VIA ARGINE A MARE, 1 PORTO LEVANTE	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2002: B 05021 - Piscicoltura, acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi	Attivo

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025						geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticatasto	All. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti)							
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato	
61	20579	STABILIMENTO MEA - AZIENDA AGRICOLA MEA	VIA MEA, 12	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 014 - ALLEVAMENTO DI ANIMALI	Attivo	
62	20920	BAIARDI MAURIZIO	VIA DELL'ARTIGIANATO, 7	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco2007: G 45202 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	Cessato	
63	20581	AZIENDA AGRICOLA SECONDO FACCIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA (Moizza)	VIA CA' GIUSTINIAN, 18	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 01420 - Allevamento di bovini e bufalini da carne	Attivo	
64	20582	MEZZANATO NICOLA	VIA PO VECCHIO, 25	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0141 - Allevamento di bovini da latte	Attivo	
65	20922	BIERRETI S.R.L.	VIA DELLE INDUSTRIE, 7	Trasporto merci (TRA)	Ateco2007: H 4941 - Trasporto di merci su strada	Attivo	
66	20935	NAVALFER S.R.L.	STS ROMEA KM. 67, 16	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco2002: DJ2811 - Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	Attivo	
67	21435	CONSERVE ITTICHE ALIMENTARI CONS.IT.AL. S.N.C. DI BURGATO MARIA EC.	STS ROMEA, 55	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 10200 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	Cessato	
68	21436	COSTRUZIONI EDILFERRO S.R.L.	VIA DEI SALICI, 7	Costruzioni (COS)	Ateco2007: F 412 - COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI	Attivo	
69	21441	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SCHIESARO S.S.	STS ROMEA KM.68,	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2002: A 0123 - Allevamento di suini	Attivo	
70	21442	SERRAMENTI TOMASINI SRL	VIA MURAZZE, 22 -24	Industria del legno (LEG)	Ateco2007: C 16232 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia	Attivo	
71	21443	LAVASECCO KAYCLEAN DI VIOLA LAURA	VIA STRADA STATALE ROMEA,	Lavanderie (LAV)	Ateco2007: S 96012 - Altre lavanderie, tintorie	Cessato	
72	27504	SOCIETA' AGRICOLA DE GRANDIS EUGENIO E MAURO S.S.	VIA CA' CONTARINI, 14	Aziende Agricole (AGR)	Ateco2007: A 01114 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	Attivo	
73	28138	STEMA SAS DI BIZZIATO MAURIZIO & C.	VIA DELLE INDUSTRIE, 3	Industrie manifatturiere (MAN)	Ateco2007: C 141929 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari	Attivo	
74	28784	LEROY SEAFOOD ITALY S.R.L.	VIA DEL GELSO, 110	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 46389 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	Attivo	
75	29315	DELTA MARIS SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 6	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 102 - LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI	Attivo	
76	9624	DRY MUD S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO, 30	Altro tipo di Impatto	Ateco2007: F 432 - INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE	Attivo	
77	31920	COLORNAVAL SERVICE S.R.L.	VIA CONTARINI, 76	Ristorazione (RIS)	Ateco2007: I 563 - BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA	Attivo	
78	1019	MANTOVAN FRANCO	VIA XXIV MAGGIO, 182 ANGOLO VIA VIVIANI 2	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco91: G 51571 - Commercio all'ingrosso di rottami metallici	Cessato	
79	1389	CENTRALE TERMOELETTRICA - EDISON S.P.A.	LOC CA' CONTARINI, 4/A	Industria energetica (EN)	Ateco2007: D 3511 - Produzione di energia elettrica	Cessato	
80	1606	DEPURATORE DI PORTO VIRO - ACQUEVENETE S.P.A.	LOC CONTARINA, CONSORTILE	Depuratori (DPU)	Ateco2007: E 37000 - Raccolta e depurazione delle acque di scarico	Attivo	

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025						geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticastato	AII. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (<i>Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti</i>)							
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato	
81	15883	CANTIERE NAVALE VISENTINI S.R.L.	VIA ROMEA, 42	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 33150 - Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)	Attivo	
82	1827	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	VIA CIECO GROTTTO, 18	Estrazione,lavorazione di minerali (EST)	Ateco91: F 452101 - Costruzione di edifici	Attivo	
83	4537	AZIENDA AGRICOLA CA' BATTAGLIA DI OSSARI GIOVANNI E C.	VIA C. COLOMBO, 28	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco91: A 0130 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attivita' mista)	Cessato	
84	4612	VISINVEST SRL	VIA C. COLOMBO, 50 DONADA	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 0322 - Acquacoltura in acque dolci	Attivo	
85	4614	DE.A.MAR. S.R.L.	LOC GRAMIGNARA DI DONADA,	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	Inattivo	
86	4615	VALLE CA' PASTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	LOC VILLA REGIA, VILLA REGIA	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 03210 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi	Attivo	
87	6342	BAGLIONA S.S. DI PENZO GIUSEPPE & C.	LOC PORTO LEVANTE, 1 DONADA	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco91: B 05021 - Esercizio di allevamenti di pesci marini e lagunari, di molluschi e di crostacei	Cessato	
88	7324	BOSCOLO ODOE	LOC GRAMIGNA,	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2002: I 6024 - Trasporto di merci su strada	Attivo	
89	9789	AUTOFFICINA FABBRIS DI FABBRIS RENZO S.N.C.	VIA PIAVE, 21	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco2002: G 50201 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli	Attivo	
90	9907	DEPURATORE DI PORTO VIRO - ACQUEVENETE S.P.A.	VIA DOSSO PORTO LEVANTE, PORTOLEVANTE	Depuratori (DPU)	Ateco2007: E 37000 - Raccolta e depurazione delle acque di scarico	Attivo	
91	16398	RIFUGIO IL GHEBBO - MI.VA. S.A.S. DI MANTOVAN VIRGINIO E C.	LOC SCANNO CAVALLARI, 1	Altro tipo di Impatto	Ateco2002: H 55301 - Ristorazione con somministrazione	Attivo	
92	10718	CALCESTRUZZI MAGNANI S.R.L.	STC STRADONAZZI, 1 CA' CAPPELLO	Cementifici (IN)	Ateco2007: C 2363 - Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	Attivo	
93	12607	EREDI GRANDI VENERINO S.A.S. DI GRANDI ROBERTINO E FRATELLI	VIA CRISTOFORO COLOMBO (S.P. N. 64),	Costruzioni (COS)	Ateco2007: F 431 - DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE	Attivo	
94	13625	HOUSEBOAT HOLIDAYS ITALIA S.R.L.	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 37	Altro tipo di Impatto	Ateco2007: N 772102 - Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)	Attivo	
95	16872	2 EMME SERVICE S.R.L.	VIA DELLE INDUSTRIE, 1	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco2002: DJ2811 - Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	Attivo	
96	17741	DONA' ORMEGGI & APPRODI PORTO LEVANTE S.N.C. DI DONA' SAURO & C.	FRZ PORTO LEVANTE, 1	Altro tipo di Impatto	Ateco2007: H 522209 - Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	Attivo	
97	18994	SOCIETA' METANO DONADA DI SANTE PANETTO & C. SOC. IN NOME COLLETTIVO	VIA MANTOVANA, 105	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 473 - COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	Attivo	
98	20591	TESSARIN MASSIMILIANO	FRZ CA' CAPPELLINO, 2	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0147 - Allevamento di pollame	Attivo	
99	20338	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DELTA ENERGIA	VIA GRAMIGNARA, 24	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 015 - COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA	Attivo	
100	20921	BELLAN ANTONIO	PZA GIACOMO MATTEOTTI, 4/B	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco2002: G 50202 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	Attivo	

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025						geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticatasto	AII. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (<i>Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti</i>)							
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato	
101	21050	LAVASECCO IN PIAZZA DI SALVAGNINI EMANUELA	PZA REPUBBLICA, 13	Lavanderie (LAV)	Ateco2007: S 96012 - Altre lavanderie, tintorie	Attivo	
102	20584	SOCIETA' AGRICOLA MIRETTA SOCIETA' SEMPLICE	VIA MADONNINA, 4	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0147 - Allevamento di pollame	Attivo	
103	20924	BRESCIANI S.R.L.	VIA DEI SALICI, 51	Costruzioni (COS)	Ateco2007: F 4311 - Demolizione	Attivo	
104	20925	CATTIN WALTER	VIA FILIPPO CORRIDONI, 139	Costruzioni (COS)	Ateco2007: F 433901 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori)	Attivo	
105	20928	COMMERCIALE FERRAMENTA S.N.C. DI GIANFRANCO E VERONICA NUVOLETT & C.	STS ROMEA, 37/B	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco2007: G 46721 - Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati	Attivo	
106	20930	FALEGNAMERIA CATTIN DI CATTIN ENRICO	VIA TRENTO, 128	Industria del legno (LEG)	Ateco2007: C 16232 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia	Attivo	
107	20932	MILANI CLEVES	VIA MANTOVANA, 16	Lavanderie (LAV)	Ateco2007: S 96012 - Altre lavanderie, tintorie	Attivo	
108	20933	NAUTICA PORTO LEVANTE S.N.C. DI MENON GIORGIO E GIOVANNI	VIA DELLE VALLI, 1	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 301 - COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI	Attivo	
109	21276	SPESA INTELLIGENTE S.P.A.	VIA STRADA STATALE ROMEA, 27/K	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 47113 - Discount di alimentari	Attivo	
110	21500	SOCIETA' COOPERATIVA AMBIENTE BELLA ITALIA IN SIGLA SOC. COOP. AMBIENTE BELLA ITALIA	VIA PO VECCHIO, 21	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2007: E 38110 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	In liquidazione	
111	20937	PIZZA PLANET DI TRAPPELLA OLMES	VIA XXV APRILE, 21/B	Ristorazione (RIS)	Ateco2007: I 56102 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	Attivo	
112	20939	ZENNARO LEGNAMI S.R.L.	STS ROMEA , 24	Industria del legno (LEG)	Ateco91: G 51531 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	Attivo	
113	21596	SOCIETA' AGRICOLA MARCATO S.S.	VIA VILLAREGIA, 24	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0145 - Allevamento di ovini e caprini	Attivo	
114	21433	CANTIERE NAVALE POLESANO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA C.N.P.S.C.	VIA STRADONAZZI, 3	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 3315 - Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)	Attivo	
115	21434	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	LOC VALLESELLA,	Estrazione,lavorazione di minerali (EST)	Ateco2002: F 45211 - Lavori generali di costruzione di edifici	Attivo	
116	21438	ITTICA ROSOLINA S.R.L.	VIA DOSSO, 13/B	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 478102 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	Attivo	
117	21440	SOCIETA' AGRICOLA KAUR E SINGH S.S.	VIA CA' CORNERA,	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0147 - Allevamento di pollame	Attivo	
118	31668	NORDIO ROBERTO	VIA DELLE VALLI, 1/C	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 331 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE	Attivo	
119	11899	ECOAMBIENTE S.R.L. - ECOCENTRO CA' CONTARINI	LOC CA' CONTARINI,	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco91: DN37202 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	Attivo	
120	15235	SOCIETA' AGRICOLA ACQUACOLTURA ROMA S.R.L.	LOC VILLAREGIA, 29	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 03220 - Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi	Attivo	

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025						geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticatato	All. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (<i>Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti</i>)							
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato	
121	15237	DELTA GROUP AGROALIMENTARE S.R.L.	VIA DOSSO, 43	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 1012 - Lavorazione e conservazione di carne di volatili	Attivo	
122	30950	CANTIERI NAVALI LEONARD S.R.L.	VIA STRADONAZZI, 3	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 33150 - Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)	Attivo	
123	15753	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI ERIDANIA	VIA MURAZZE, 44	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 03210 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi	Attivo	
124	1025	CANTIERE NAVALE POLESANO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA C.N.P.S.C.	VIA CHIAVICHINO, 6 FORNACI	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 3315 - Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)	Cessato	
125	1370	P.E. ECOSERVICE DI MANTOVAN LARI	VIA DOSSO, 6 CONTARINA	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco91: O 90001 - Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	Cessato	
126	1391	FREGUGLIA S.R.L.	VIA PO VECCHIO,	Estrazione,lavorazione di minerali (EST)	Ateco2002: F 45211 - Lavori generali di costruzione di edifici	Attivo	
127	1423	RIVER PO - S.R.L.	VIA ARGINE SINISTRO PO DI VENEZIA, STANTI 546 E 547	Estrazione,lavorazione di minerali (EST)	Ateco2002: CB1421 - Estrazione di ghiaia e sabbia	Inattivo	
128	1680	AGRICOLA RAVAGNAN S.A.S. DI GINO RAVAGNAN & C.	VIA CA' PISANI, CONTARINA	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 032 - ACQUACOLTURA	Attivo	
129	1681	SARTO S.R.L.	STS ROMEA, 9	Attività Commerciali (ATC)	Ateco2007: G 46381 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	Attivo	
130	2266	IMHOFF DI PORTO VIRO - ACQUEVENETE S.P.A.	LOC VILLAREGIA,	Depuratori (DPU)	Ateco91: O 90002 - Smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attivita' affini	Attivo	
131	6820	PREGNOLATO FULVIO	VIA R.SAURO, 18	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco91: G 526211 - Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di prodotti ortofrutticoli	Attivo	
132	135	BORGATO NEREO DI BORGATO RENATO	VIA ARGINE PO, 97 CONTARINA	Industria del legno (LEG)	Ateco2002: DD203 - FABBRICAZIONE DI CARPENTERIA IN LEGNO E FALEGNAMERIA PER L'EDILIZIA	Attivo	
133	7177	VIANELLO INOX S.P.A.	STR MANTOVANA, 104 DONADA	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco2002: DJ28401 - Produzione di pezzi di metallo fucinati	Attivo	
134	9665	AZIENDA AGRICOLA DI TESSARIN ADELIO E C. - S.S.	VIA GRAMIGNARA, 24	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 1091 - Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento	Cessato	
135	16395	ITTICA VILLAREGIA S.R.L.	LOC VILLAREGIA, 26	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 102 - LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI	Attivo	
136	10050	CATTIN GIANFRANCO & C. S.N.C. DI CATTIN GIANFRANCO	VIA TRENTO, 128	Industria del legno (LEG)	Ateco2002: DD20302 - Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	Cessato	
137	10407	ECOCENTRO DI PORTO VIRO ISOLA - COMUNE	LOC PORTO LEVANTE,	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco91: DN37202 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	Attivo	
138	10720	MAZZOCCO TRASPORTI S.R.L.	VIA VENIERA, 35/B CA' CAPPELLINO	Trasporto merci (TRA)	Ateco2007: H 4941 - Trasporto di merci su strada	Attivo	
139	11685	AGRICOLA VALPISANI S.A.S. DI RAVAGNAN GINO & C.	LOC CA' PISANI, CONTARINA	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 032 - ACQUACOLTURA	Attivo	
140	11423	VISINVEST SRL	VIA DELLE VALLI, 37 SCANARELLO	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 03210 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi	Attivo	

Fonti di pressione ambientale di origine antropica - rischio industriale - elenco ARPAV al 22/11/2025						geomap.arpa.veneto.it/layers/geonode%3Av_siticatasto	AII. 4
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (Aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti)							
N°	id	denominazione	indirizzo	attività	ATECO	stato	
141	11562	CO.PRO.B.- COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA CA' CONTARINI, 4	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 1081 - Produzione di zucchero	Attivo	
142	11850	VENETA PESCA S.R.L.	VIA PO VECCHIO,	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 102 - LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI	Attivo	
143	13409	BARATELLA GERARDO	VIA DEI SALICI, 47	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco91: G 50202 - Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli	Attivo	
144	10493	MENEGATO S.R.L.	VIA DOSSO, 23	Aziende Agricole (AGR)	Ateco2007: A 0161 - Attività di supporto alla produzione vegetale	Attivo	
145	19803	ALEX FISH S.R.L.S.	VIA DELLE INDUSTRIE, 14	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 10200 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	Attivo	
146	20571	STABILIMENTO CA' GIUSTINIAN - AZIENDA AGRICOLA MEA	VIA CA' GIUSTINIAN , 4	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 014 - ALLEVAMENTO DI ANIMALI	Attivo	
147	20572	STABILIMENTO DELTA - AZIENDA AGRICOLA MEA	VIA CA' GIUSTINIAN, 14	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 014 - ALLEVAMENTO DI ANIMALI	Attivo	
148	20915	ALDI IMMOBILIARE S.R.L.	VIA ROMEA, SNC	Altro tipo di Impatto	Ateco2007: L 682 - AFFITTO E GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN LEASING	Inattivo	
149	20916	AUTOCARROZZERIA BOVOLenta ROSSANO	VIA MURAZZE, 32	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco2007: G 45202 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	Cessato	
150	20917	AUTOCARROZZERIA SETTE DI SETTE ADRIANO & C. S.N.C.	VIA DELLE INDUSTRIE, 11	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco2007: G 45202 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	Attivo	
151	21501	GIACIMENTO TEODORICO - PO VALLEY OPERATIONS PTY LTD	AAA ZONA "A" MARE ADRIATICO,	Estrazione di petrolio e gas naturale (EPE)	Ateco2007: B 062 - ESTRAZIONE DI GAS NATURALE	Inattivo	
152	20938	RINNOVA DI BULGARELLI LEONARDO	VIA ROMA, 86	Lavanderie (LAV)	Ateco2007: S 96012 - Altre lavanderie, tintorie	Attivo	
153	21437	IMPRESA FREGUGLIA TEOBALDO S.R.L.	VIA PO VECCHIO, 21/B	Costruzioni (COS)	Ateco2007: F 4211 - Costruzione di strade e autostrade	In fallimento	
154	23480	ISOLA ARTIFICIALE TEMPORANEA - TERMINALE GNL ADRIATICO SRL	AAA 600 M AL LARGO DELLO SCANNO DEL PALO DI BOCCASSETTE, MARE ADRIATICO	Industria energetica (EN)	Ateco2002: E 4022 - Distribuzione e commercio di combustibili gassosi mediante condotte	Cessato	
155	23881	ECOPATE' S.R.L.	VIA CA' CAPPELLO, 1	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2007: E 38323 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	Attivo	
156	20923	BIZMAN S.R.L.	VIA DELL'ARTIGIANATO , 27	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 452091 - Lavaggio auto	Attivo	
157	15021	EC OIL SRL	STS N. 309 - ROMEA KM 66+594, 5 CONTARINA	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 47300 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	Attivo	
158	15333	ITTICA POLESANA DI SANTINATO GIORGIO & C. S.N.C.	LOC VILLAREGIA, 27	Allevamenti ittici (ITT)	Ateco2007: A 03220 - Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi	Attivo	
159	29718	LAVANDERIA RUGIADA DI FERRO ROSANNA	CSO RISORGIMENTO, 51/A	Lavanderie (LAV)	Ateco2007: S 96012 - Altre lavanderie, tintorie	Attivo	

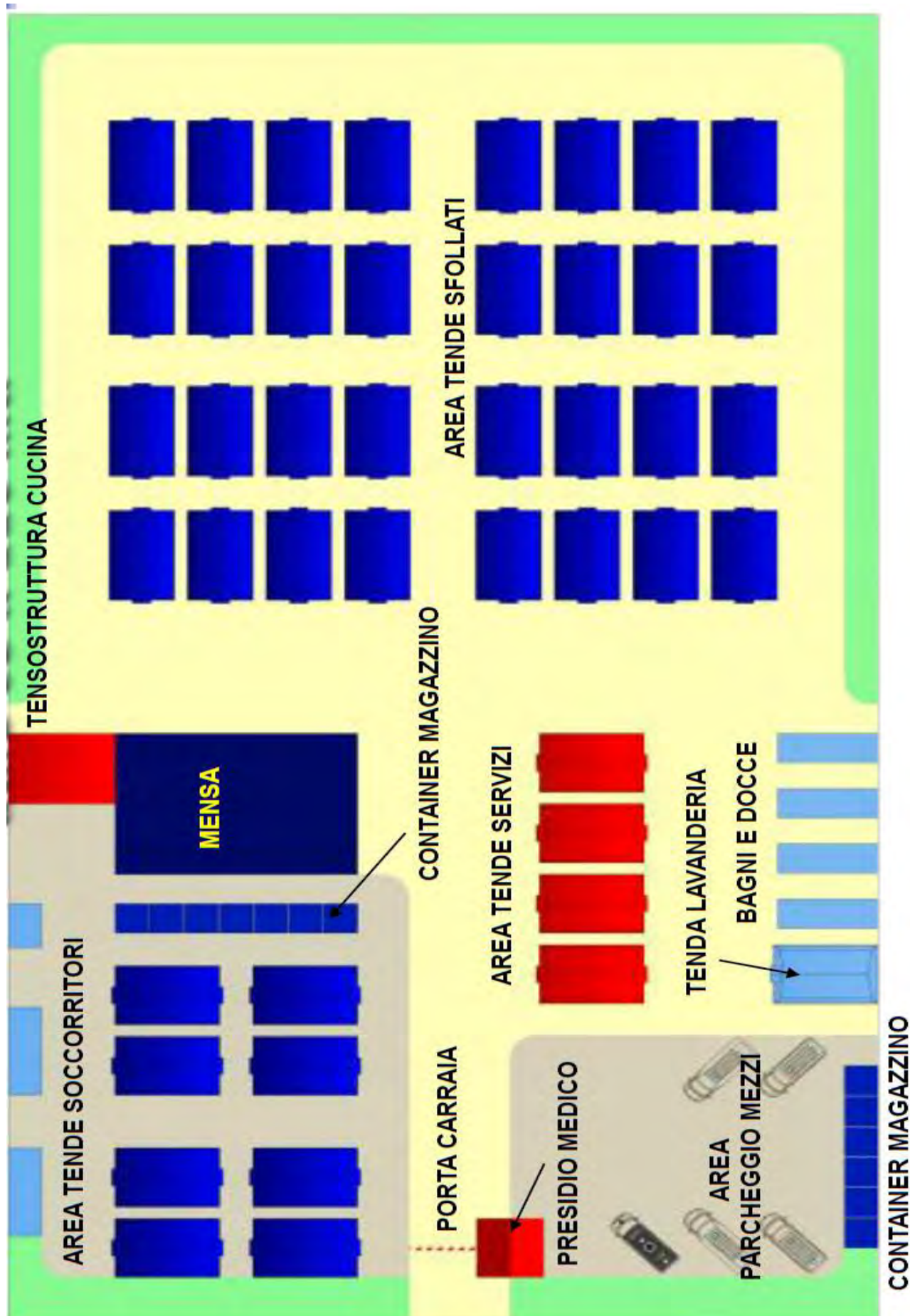
i dati GIS pervenuti completi sono nella cartella FONTI

n°	id azienda	Indirizzo	stato	attacco	note
1	1343	VIA NON CODIFICATA	attivo	/	Soprasuolo
2	135	VIA DOSSO	attivo	/	Sottosuolo
3	705	LOCALITA CA' VENIER	attivo	/	Sottosuolo
4	270	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Soprasuolo
5	416	VIA NON CODIFICATA	attivo	/	Sottosuolo
6	47	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Soprasuolo
7	620	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Sottosuolo
8	136	VIA DOSSO	attivo	/	Sottosuolo
9	640	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Sottosuolo
10	325	LOTTIZZAZIONE IL BOSCHETTO	attivo	/	Soprasuolo
11	637	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Sottosuolo
12	45	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Sottosuolo
13	134	VIA DOSSO	attivo	/	Soprasuolo
14	74	VIA NON CODIFICATA	attivo	/	Sottosuolo
15	615	LOTTIZZAZIONE CECCHETTO	attivo	/	Sottosuolo
16	77	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Sottosuolo
17	83	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Soprasuolo
18	638	FUORI AMBITO STRADALE	attivo	/	Sottosuolo

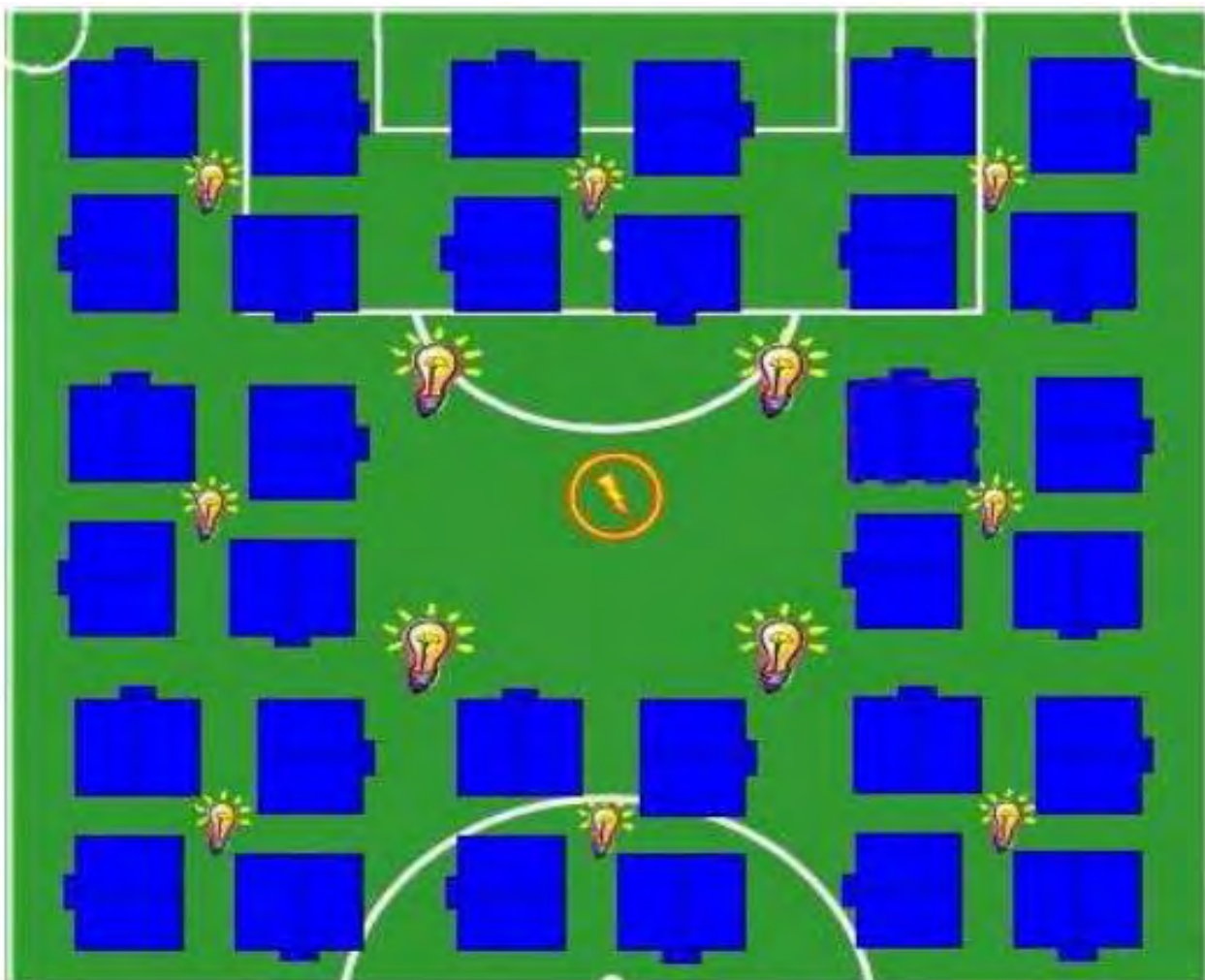
All. 6

Per la compilazione del modulo seguire le istruzioni sopraindicate e per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Servizio Clienti numero verde gratuito 800 900 800 (da tutti i numeri nazionali).

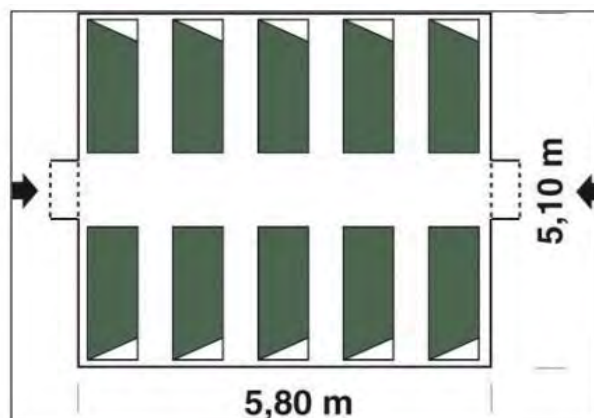
area utile 65x110 m (campo sportivo): 32 tende Montana o pneumatiche da 6-8 posti (per sfollati) e 8 tende (per soccorritori) - ospitabili da 150 a 200 persone



Per la privacy le tende sono disposte, nello schema di montaggio diffuso del Ministero dell' Interno, posizionando l'ingresso dell'una ruotato di 90° rispetto a quello dell'altra.



- » 42 tende tipo PI88 (Ministeriale) da 6 posti (o 32 tende pneumatiche da 8 posti) complete di impianti termoriscaldatori e condizionatori;
- » 250 brandine pieghevoli;
- » Pavimentazione mobile sotto tenda (grelle livellanti);
- » Recinzione leggera;
- » 18 bagni (3 moduli da 4, 3 moduli da 2 di cui uno per disabili);
- » 12 docce (2 moduli da 4, 2 moduli da 2 di cui uno per disabili);
- » 4 serbatoi acqua da 1000 litri cad;
- » 1 generatore da 150kW silenzioso carrellato o 2 generatori da 80kW;
- » 1 quadro generale, 4 quadri di zona, 16 quadri di distribuzione;
- » 1 torre faro da 4kW con generatore da 12 kw – altezza fari > 8 metri;
- » 8 gruppi illuminanti da 1000 W tipo Towerlux;
- » 1 tenda per attività Infopoint.



**PAGINE CON DATI
OMESSI PER PRIVACY**